Piano Triennale Offerta Formativa

L.CLAS.VICO DI NAPOLI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola L.CLAS.VICO DI NAPOLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 25/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7990/B24 del 12/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/01/2019 con delibera n. 130

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Caratteristiche principali della scuola
1.2. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
1.3. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV
2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
2.3. Piano di miglioramento
2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Traguardi attesi in uscita
3.2. Insegnamenti e quadri orario
3.3. Curricolo di Istituto
3.4. Alternanza Scuola lavoro
3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
3.6. Attività previste in relazione al PNSD
3.7. Valutazione degli apprendimenti
3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ L.CLAS.VICO DI NAPOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	NAPC09000V
Indirizzo	VIA SALVATOR ROSA 117 - 80136 NAPOLI
Telefono	0815448652
Email	NAPC09000V@istruzione.it
Pec	napc09000v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceoviconapoli.gov.it/
Indirizzi di Studio	• LICEO LINGUISTICO - ESABAC • CLASSICO • SCIENTIFICO • LINGUISTICO • CLASSICO QUADRIENNALE
Totale Alunni	1405

❖ II POLICLINICO - SEZ. OSPEDALIERA-NAPOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	NAPC09001X
Indirizzo	- NAPOLI

Approfondimento

LE SCELTE CURRICOLARI E L'INNOVAZIONE DIDATTICA

A partire dall'a. s. 2018/2019 il Liceo Statale Gian Battista Vico di Napoli per adeguare le esigenze formative degli studenti a una richiesta di competenze digitali-tecnologico-informatiche e figure professionali in continua evoluzione, ha attivato nuovi indirizzi.

Il **Liceo Scientifico Coding** è stato introdotto in tre sezioni dell'indirizzo Scientifico tradizionale con un'ora aggiuntiva curriculare di compresenza, in alcune discipline di indirizzo, con un esperto di Informatica. Il Liceo Scientifico Coding ha lo scopo diimplementare un approccio logico-computazionale al *problem-solving,* a cui i nostri allievi andrebbero auspicabilmente educati.

Al **Liceo Classico Cambridge IGCSE 2.0 quinquennale**, si è aggiunto quest'anno scolastico la sperimentazione del **Liceo Classico Quadriennale Cambridge IGCSE 2.0.**

Il progetto prevede infatti l'articolazione dell'unità oraria e della sua definizione in 50 minuti: tale riduzione consente di poter espanderel'orario di lezione oltre la struttura scolastica attraverso ore effettuate in piattaforme e-learning in specifiche discipline, grazie ad una didattica innovativa che si avvale di attività di docenza a distanza rientranti nelle ore cattedra e che utilizza metodologie già applicate e utilizzate nell'indirizzo Liceo Classico Cambridge, quali la didattica digitale con uso di Ipad e piattaforma Apple Education. Esso prevede lo studio di specifiche discipline non solo secondo le Indicazioni Nazionali ma anche secondo il Syllabus Cambridge veicolate in lingua inglese da docente madrelingua in compresenza con docente di disciplina e lingua italiana.

Il **Liceo Scientifico Biomedico**, partito quest'anno scolastico, offre concreti strumenti ai giovani per integrare il percorso di studi proponendo un'offerta formativa strutturata specificamente per l'ambito Sanitario e Biologico. E' stato previsto un potenziamento delle discipline scientifiche e chimiche, attività laboratoriali, Alternanza Scuola Lavoro nell'ambito sanitario, sviluppo delle competenze specifiche del settore biologico-sanitario. Tale percorso quinquennale consente una preparazione più specifica per l'accesso ai dipartimenti afferenti all'area medico-sanitaria.

Inoltre, continuano ad essere presenti nel nostro Liceo come punte di diamante: il **Liceo Linguistico**, il **Liceo Linguistico ESABAC**, il **Liceo Classico Opzione Scienze** ed il **Liceo Scientifico tradizionale.**

CORSI DI STUDIO	SEZIONI
Liceo Classico	4A + 5A: TRADIZIONALE SEZIONE B: OPZIONE SCIENZE 2N: OPZ. SCIENZE DIGITALE 2.0 1A + 2A: CAMBRIDGE IGCSE 2.0 3A: CAMBRIDGE 1C + 2C: CAMBRIDGE IGCSE 2.0 3C: CAMBRIDGE 1Q: QUADRIENN. CAMBRIDGE IGCSE 2.0

Liceo Scientifico	SEZIONE F: TRADIZIONALE 2D+3D+4D+5D: TRADIZIONALE 2E+3E+4E+5E: TRADIZIONALE 1D+1E+1P: CODING 1L: BIOMEDICO
Liceo Linguistico	G: INGLESE, SPAGNOLO, FRANCESE I – M: INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO H: INGLESE, FRANCESE, TEDESCO, DIPLOMA ESABAC

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1

Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	2

Approfondimento

BIBLIOTECA ED ARCHIVIO STORICO

Le linee guida del POF 2018-19 sono centrate sulla storia del Liceo Vico e sulla creazione di identità e senso di appartenenza, sulla riorganizzazione e messa a disposizione all'utenza delle notizie e del suo patrimonio librario ed archivistico. In tal senso Biblioteca ed archivio storico sono da considerarsi il "cuore" della vita della scuola .

La Biblioteca del Liceo Statale G. B. Vico, dedicata al professore G. Gallo, è aperta, a esterni ed interni, tutti i giorni (per orari vedi tabella sottostante).

All'interno della biblioteca, in fase di catalogazione, con il sistema nazionale a cura di un catalogatore esperto, possiamo contare circa 20.000 volumi dei quali molti classici latini e greci, di letteratura italiana, di letteratura straniera, testi di filosofia e storia ed un buon numero di libri di narrativa.

Il patrimonio librario della scuola è arricchito altresì da circa 2000 libri dei quali la maggior parte detti "rari", risalenti agli anni compresi fra il 1831 ed il 1950 e qualche centinaio, detti "antichi": cinquecentine, seicentine e volumi dal 1700 al 1831.

La Biblioteca è altresì dotata di quattro PC di lavoro e una stampante. E' possibile usufruire del prestito libri. E' possibile, inoltre, utilizzare libri di testo in uso nella scuola in comodato. Sono sempre a disposizione degli allievi i dizionari per ogni disciplina.

Anche per lo svolgimento delle attività dell'Archivio storico è coinvolto un esperto in archivistica e sono impegnati con un progetto interno gli studenti interessati.

per stimolare un'attività di recupero e conservazione di "testimonianze"(oggetti, foto e altro, quale Registri di classe, dei docenti, degli alunni, Programmazione dei docenti, dei Consigli di classe, Atti di contabilità, Atti riguardanti l'adozione dei libri di testo, Protocolli della corrispondenza e quanto previsto dalle Circolari ministeriali) atte a ritrovare e/o a ricostruire passato e radici personali.

Si comunica che la Biblioteca è sempre aperta dal Lunedì al Venerdì dalle 08,00 alle 14,00 ed il Sabato dalle 8,00 alle 12,00.

Il personale della Biblioteca è a disposizione per il prestito ed ogni altra informazione dalle 10,00 alle 11,00 tutti i giorni dal lunedì al sabato.

Si ricorda alla gentile utenza che il catalago OPAC è disponibile via Web da qualsiasi postazione. Presso la biblioteca è sempre disponibile una postazione per la ricerca.

Il direttore Prof. Del Vecchio riceve tutti i martedì dalle 9,00 alle 10,00.

Personale della Biblioteca:

Preside – Prof.ssa Maria Clotilde Paisio

Direttore – Prof. Del Vecchio Antonio

Sezione Amministrativa – Dott.ssa Adriana Soddu

Personale Docente – Prof. Bruzzese Marina

Personale Esterno - Esperto
- Volontari

Personale Vigilanza - Sig.ra Rosetta Montesano

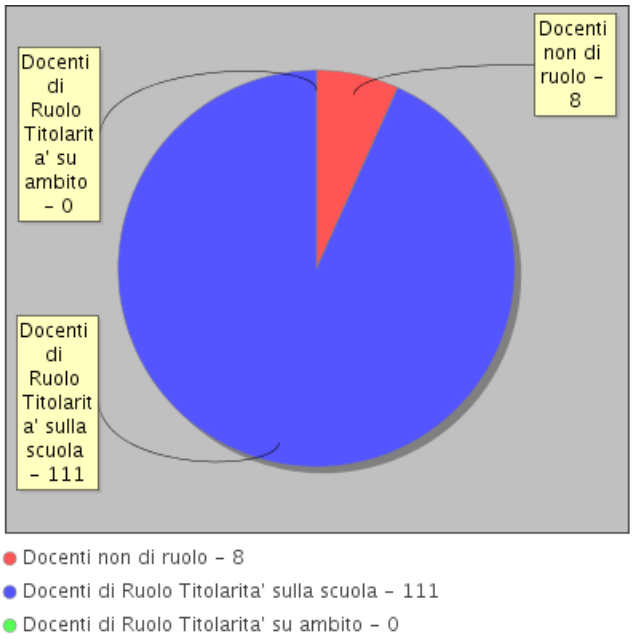
Personale Portineria - Sig.ra Nunzia Sisto

RISORSE PROFESSIONALI

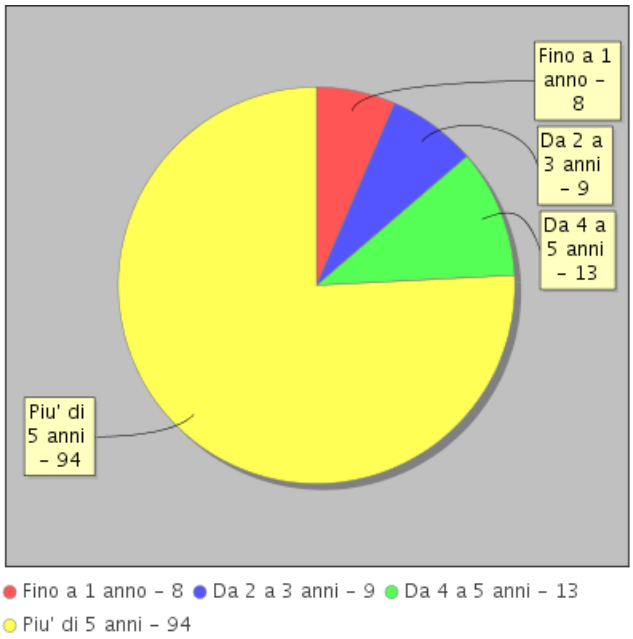
Docenti	**100**
Personale ATA	**27**

❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

LICEO STATALE GIAN BATTISTA VICO - NAPOLI

A. S. 2018/2019 PROF. MARIA CLOTILDE PAISIO DIRIGENTE SCOLASTICO	
GRUPPO STAFF	
PROF. S. SANTOMAURO	VICEPRESIDE/DIDATTICA INNOVATIVA
PROF. E. CRASTO	ORGANIZZAZIONE
PROF. R. DEL GIUDICE	PTOF/COMITATO GENITORI
PROF. L. SORAVIA	FORMAZIONEPERSONALE/ DATABASE
PROF. N. GRISOLIA PROF. B. T. IACCARINO PROF. R. TORELLA	ORIENTAMENTO E ASL
PROF. G. FONSECA PROF. R. RUGGIERO	INCLUSIONE
PROF. R. MIGLIARDI	VALUTAZIONE

FUNZIONI STRUMENTALI	
PROF. S. MIRIGLIANO	PROVE INVALSI
PROF. E. DE LUCA	INTERNAZIONALIZZAZIONE/CERTIFICAZIONI
PROF. P. VIOLANTE PROF. S. TRABADO PROF. R. JANDOLI	INTERNAZIONALIZZAZIONE/ESABAC/SCAMBI
PROF. A. DEL VECCHIO	COMUNICAZIONE E RACCORDO UFFICI AMMINISTRAZIONE

COMMISSIONI	
PROF. D. ROSSI	RACCOLTA DATI AREA MATEMATICA
PROF. A. PINTO	COMMISSIONE ELETTORALE

PROF. R. NAPPI	
PROF. R. NAPPI PROF. B. T. IACCARINO PROF. A. ALFANO	COMITATO DI VALUTAZIONE
PROF. M. C. PAISIO PROF. S. SANTOMAURO PROF. B. T. IACCARINO PROF. R. DEL GIUDICE PROF. A. DEL VECCHIO PROF. D. ROSSI PROF. R. MIGLIARDI PROF. L. SORAVIA	NUCLEO INTERNO DI AUTOVALUTAZIONE

RESPONSABILI INDIRIZZI/LABORATORI/ASSI/BIBLIOTECA/MUSEI/SCAMBI	
PROF. C. MASONE	RESPONSABILE INDIRIZZO BIOMEDICO

PROF. F. AURELIO	RESPONSABILI INDIRIZZO CODING
PROF. C. NASTI	RESPONSABILE INDIRIZZO CAMBRIDGE
PROF. B. T. IACCARINO	RESPONSABILE INDIRIZZO CLASSICO QUADRIENNALE CAMBRIDGE 2.0
PROF. E. DE VICO	ERASMUS/IMUN
PROF S. TRABADO PROF. R. JANDOLI	SCAMBIO SEVRES/TRANS'ALP SCAMBIO CAEN/PORTO
PROF. S. MIRIGLIANO	RESPONSABILE SCUOLA IN OSPEDALE
PROF. A. MASCELLARO	RESPONSABILE SALUTE E PREVENZIONE
PROF. A. PALMENTIERI PROF. D. MAZZONE PROF. N. LETIZIA PROF. S. SANTOMAURO PROF.A. LALLA	RESPONSABILE LABORATORIO DI FISICA RESPONSABILE LABORATORIO MULTIMEDIALE RESPONSABILE LABORATORIO DI SCIENZE RESPONSABILE LABORATORIO MOBILE DI INNOVAZIONE DIDATTICA 2.0 IPAD RESPONSABILE LABORATORIO SPRORTIVO

PROF. R. NAPPI PROF. G. FONSECA PROF. F. LOPREIATO	DIRETTORE ASSE DEI LINGUAGGI DIRETTORE ASSE STORICO-SOCIALE DIRETTORE ASSE MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO
PROF. A. DEL VECCHIO	RESPONSABILE BIBLIOTECA/ARCHIVIO
PROF. D. ROSSI PROF. F. LOPREIATO	MUSEO DI FISICA MUSEO DI SCIENZE

RESPONSABILI NUOVI NUCLEI DISCIPLINARI	
PROF. G. MARIGLIANO	LETTERE
PROF. M. BRUZZESE	LINGUE STRANIERE
PROF. M. TRIPEPI	MATEMATICA/FISICA
PROF. G. FONSECA	STORIA/FILOSOFIA/RELIGIONE
PROF. C. ANGELONE	SCIENZE
PROF. R. DEL GIUDICE	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

PROF. A. LALLA	SCIENZE MOTORIE
PROF. V. VITALE	GRUPPO H

COORDINATORI CONSIGLIO DI CLASSE			
Classe	**Docente Coordinatore**	**Classe**	**Docente Coordinatore**
I A	COPPOLA	I F	RUFO
II A	IACCARINO BT	II F	CERVO
III A	PARENTE	III F	NAPPI
IV A	VARRIALE M.	IV F	GUIDA MR
V A	PERNIOLA	V F	DE LUCA
I B	MARIGLIANO	I L	BOBBIO
II B	ROSSI	II L	MASONE
III B	TORELLA	III L	DUSE
IV B	IACCARINO A.	IV L	TROIANO

V B	FURLANI	V L	QUAGLIARELLA
		1 P	ANGELONE C.
I C	SCHIPANI	I G	PERCUOCO
II C	CAPPELLO	II G	MIGLIARDI
III C	PALAZZO	III G	DI FRANZA
		IV G	LO CONTE
I Q	LOPREIATO	VG	DELLA CAMERA
II N	MIRIGLIANO	I H	VIOLANTE
		II H	PANICO
I D	SORAVIA	III H	PALMENTIERI
II D	AURICCHIO	IV H	GUARINO
III D		V H	TRAMA

IV D	TRIPEPI		
V D	CRASTO	I i	CANDILIO
		II i	VACCARELLA
I E	AURELIO	III i	SCOTTI
II E	BRINDICCI	IV i	DE VICO
III E	SALERNO	V i	MASSA
IV E	ZUDDAS		
V E	PASTORE	I M	ALFANO
		II M	GRISOLIA
		III M	TUFANO
		IV M	VARRIALE C.
		V M	JANDOLI

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Nel triennio precedente è stato sostanzialmente raggiunto l'obiettivo riguardante l'innalzamento della percentuale di ammissione alla classe successiva da parte degli alunni e del regolare svolgimento delle prove INVALSI.

Il triennio 2019-22 sarà centrato sul potenziamento in particolare delle competenze in Italiano, Matematica e logico-scientifico. I risultati dei test di rilevazione nazionale ci indicano la necessità di rivedere l'efficacia dell'azione didattica ed intensificare le iniziative per la diffusione nella scuola della pratica della valutazione per competenze attraverso la realizzazione di prove oggettive fondate su criteri condivisi.

Verrà portato avanti il lavoro di inserimento nel curricolo di attività strutturate per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e digitali sia per il Biennio che per il Triennio e la loro verifica e valutazione sistematica, il che ne permetterà la razionalizzazione e garantirà a tutti gli alunni l'accesso a tali occasioni di crescita.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità Migliorare le competenze di base **Traguardi** Migliorare i risultati ottenuti dagli allievi nelle discipline, sia in termini di competenze sviluppate che di valutazioni intermedie e finali
Priorità

Migliorare le competenze nelle lingue straniere
Traguardi
Raggiungimento del conseguimento delle certificazioni europee per la maggioranza della componente studentesca ed apertura alla certificazione IELTS ed TOEFL

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, diminuire la varianza fra le classi
Traguardi
Proseguire con iniziative specifiche per diffondere nella scuola la cultura della valutazione delle competenze sulla base di prove comuni

Competenze Chiave Europee

Priorità
Migliorare i livelli nelle competenze chiave di cittadinanza e digitali
Traguardi
Proseguire la definizione di un curricolo istituzionale per lo sviluppo e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza dal Biennio. Attivazione di classi 2.0 ed utilizzo di piattaforme e-learning, community, FAD per una digitalizzazione diffusa della didattica.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il presente Piano di Miglioramento rappresenta il documento attraverso il quale sono state pianificate le azioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi individuati a conclusione del processo di autovalutazione. L'individuazione delle singole azioni è stata preceduta da un'attenta analisi della loro fattibilità e del loro impatto in termini organizzativi e gestionali. Questo processo ha portato a mettere a sistema le priorità

già individuate a conclusione del RAV elaborato a giugno 2018, in considerazione di quanto già realizzato e delle nuove necessità emerse. Il PdM, in quanto strumento aperto, potrà essere integrato e migliorato attraverso il contributo di tutte le componenti dell'istituzione scolastica e dei soggetti esterni interessati.

In coerenza con quanto definito dal RAV ed in ottemperanza alla normativa vigente in merito agli obiettivi formativi, l'istituzione ha sinergicamente coniugato l'obiettivo della digitalizzazione con quello quadriennale in cui la competenza digitale frequentata attraverso la quotidiana dell'internazionalizzazione. Ha creato un percorso formativo quinquennale e attività didattica è declinata sulla base del Sillabus Cambridge , del linguistica aggiuntiva con il Neogreco trattato in modalità didattica di curricolo del Liceo Classico a cui si aggiunge l'acquisizione di una competenza linguistica comparata.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

7) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

8) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **LA SCUOLA A MISURA DELLO STUDENTE**

Descrizione Percorso

Uno degli obiettivi presenti nel RAV, conforme alle indicazioni nazionali, è la digitalizzazione della scuola: l'applicazione di tecnologia innovativa, che renda la relazione tra studenti e docenti sempre più attiva e collaborativa, appare la nuova frontiera della scuola. Una scuola spinta nel futuro, come si configura il G.B. Vico, parte sicuramente dall'uso quotidiano di *device* innovativi, dalla possibilità di interagire da casa con compagni e docenti. La digitalizzazione di un sistema scolastico è un processo estremamente complesso che richiede una pianificazione estesa che si basa su assi portanti come la realizzazione dell'infrastruttura a cui la Dirigenza ha già iniziato a provvedere attraverso i lavori di ampliamento della rete internet , l'introduzione di sistemi per la gestione della conoscenza, per la comunicazione e l'implementazione degli elementi di innovazione all'interno del curricolo, il lavoro sull'unità oraria consentito dall'autonomia scolastica, l'e-learning .

Il percorso punta dunque attraverso la digitalizzazione al potenziamento delle competenze logico - matematiche e linguistiche, al potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Cerca di trasformare il modello trasmissivo della scuola, investendo sul capitale umano ripensando i rapporti insegnamento frontale-apprendimento

Interventi programmati per infrastrutturazione

In previsione per gli anni scolastici 2019/22 di un utilizzo più massiccio delle connessioni internet, attraverso l'impiego di piattaforma G. Suite, Apple School Manager e quindi di una crescita digitale, la scuola dovrà prevedere un ampliamento della rete a banda larga preesistente (superiore a 100 Mbit/s) e la sottoscrizione di un altro abbonamento adsl da utilizzare anche nei casi in cui una delle due linee risulti momentaneamente guasta.

2. Collegamento in fibra degli Switch di ogni piano della rete interna LAN con centro stella al primo piano sala Server
3. Separazione fisica della rete didattica e Uffici segreteria
4. Sostituzione del Server posto al primo piano con uno più performante
5. Gruppi di continuità per server, centralino telefonico e Aula Magna
6. Potenziamento del segnale Wi-Fi attraverso cablaggio con dorsali in fibra ottica per tutto l'edificio.
7.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Realizzare attivita' di recupero e potenziamento efficaci per gruppi di livello.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]
Migliorare le competenze di base

"Obiettivo:" Sistematizzare e dare organicita' alle attivita' rivolte allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e digitali, dal Biennio al

Triennio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Migliorare i livelli nelle competenze chiave di cittadinanza e digitali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incrementare l'utilizzo di didattiche laboratoriali innovative, anche in chiave digitale per lo sviluppo delle competenze di base e trasversali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]
Migliorare le competenze di base

» "Priorità" [Risultati scolastici]
Migliorare le competenze nelle lingue straniere

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Migliorare i livelli nelle competenze chiave di cittadinanza e digitali

"Obiettivo:" Promuovere la condivisione delle pratiche, degli obiettivi e dei contenuti didattici attraverso l'implementazione di una community digitale d'istituto

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]
Migliorare le competenze di base

» "Priorità" [Competenze chiave europee]
Migliorare i livelli nelle competenze chiave di cittadinanza e digitali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Rafforzare le competenze dei docenti per realizzare una didattica digitale anche in modalita' e-learning

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare le competenze di base

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, diminuire la varianza fra le classi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare i livelli nelle competenze chiave di cittadinanza e digitali

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE SUI TEMI E-LEARNING, PIATTAFORME DIGITALI, PORTALI EDUCATIONAL

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti ATA Consulenti esterni

Responsabile

FUNZIONE STRUMENTALE, STAFF

Risultati Attesi

L'aggiornamento sui temi e-learning, piattaforme digitali, portali educational del personale ha una ricaduta di rilievo anche su tutta la popolazione scolastica,

superando i limiti di iniziative di recupero spesso limitate nel tempo e nel numero di fruitori.

L'utilizzo della didattica attraverso piattaforme digitali permette il recupero, potenziamento di ogni singolo allievo, armonizzando tempo scuola con il tempo dedicato allo studio domestico.

Lo sviluppo professionale si accompagna alla creazione di un clima più stimolante e creativo ma anche al miglioramento della cultura organizzativa.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti ATA Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Funzione strumentale

Risultati Attesi

L'utilizzo della didattica attraverso piattaforme digitali permette il recupero, potenziamento di ogni singolo allievo, armonizzando tempo scuola con il tempo dedicato allo studio domestico.

La scuola si propone una rivoluzione *copernicana* in relazione ai punti di debolezza rilevati nel RAV, come l'alto numero di abbandoni, difficolta' degli studenti di gestire l'impegno extrascolastico esiguo monte ore a disposizione, carente progettazione di moduli individualizzati per il potenziamento o recupero delle competenze all'interno delle classi, monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti,attraverso la comunicazione degli esiti di tali interventi al coordinatore di classe solo ai fini dell'ammissione alla classe successiva.

Il Liceo Vico prevede comunque l'organizzazione di corsi di recupero e potenziamento extra curricolari in varie fasi dell'anno grazie ad un regolamento per programmare ed a attuare tali attività. Le attività di recupero e potenziamento efficaci saranno realizzate per gruppi di livello.

Sono attivate anche simulazioni programmate e sistematiche in preparazione alle prove INVALSI

Risultati

miglioramento degli esiti finali sulle competenze base nel primo biennio ed anche sulle competenze chiave e di cittadinanza attiva degli studenti del secondo biennio

In piattaforma dovrà svolgersi ogni consueta attività, già di norma svolta in presenza, che viene erogata in modo digitale e dematerializzato, non in sincrono per gli alunni e che non deve prevedere lo svolgimento di assegni aggiuntivi, ma eventualmente personalizzati, tenendo conto del carico complessivo dei compiti a casa.:

1. Lancio in piattaforma di indicazioni di studio (cosiddetto assegno) non completato in presenza,
2. documenti accessori alla lezione svolta in classe
3. lezioni virtuali di approfondimento, ecc.
4. attivazione forum non in sincrono, con individuazione di una *netiquette,* per studio in modalità DEBATE

Si approntera un'integrazione alle certificazione di competenze prevista dalla

scuola che tenga conto delle nuove competenze di cittadinanza digitale su cui verteranno le dette attività in piattaforma.

Il Liceo costruirà attraverso la community una netiquette condivisa.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMMUNITY DIGITALE IN AMBIENTI INNOVATIVI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

STAFF DEL DIRIGENTE : VICE PRESIDE PROF.SSA SANTOMAURO- RESPONSABILE INNOVAZIONE DIDATTICA

ORGANICO DI POTENZIAMENTO

Risultati Attesi

Ci si attende che i temi dell'inclusione e condivisione si collochino come cemento ed insieme significato del PTOF, rappresentando, in termini di rendicontazione sociale, uno sforzo collettivo degli operatori della scuola per l'ambiziosa volontà di dare un contributo al ricompattamento del tessuto sociale tanto sfilacciato, alla coesione intergenerazionale ed al miglioramento dei rapporti tra pari. Attraverso un uso consapevole e guidato dai docenti delle competenze digitali non solo gli allievi trarranno vantaggio sul piano del rendimento scolastico, ma svilupperanno competenze di cittadinanza attiva ed uso maturo e critico di media e social.

Uno dei punti di forza sarà l'utilizzo di del portele educational Apple e di GSuite for Education: queste piattaforme danno la possibilità di condividere documenti con le singole classi, gruppi di classi e con i docenti. Tutte le App sono fruibili gratuitamente, senza la necessità di installare applicazioni e compatibili con tutti i dispositivi, permettendo quindi a tutti di poter lavorare in maniera collaborativa.

- **LA SCUOLA DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Descrizione Percorso

Il percorso si propone di continuare ad implementare azioni già intraprese, anche valorizzando e spingendo il personale allo sviluppo professionale ed alla formazione per arrivare ad avere un adeguato di docenti con competenze in lingua inglese superiori al livello B1 del QCER e disponibili alla formazione linguistica

Si promuove la disponibilità di DS e docenti a partecipare a specifici incontri, seminari, corsi, conferenze

Ci si propone l'attivazione nel maggior numero di classi con progetti di internazionalizzazione al fine di evitare classi "elitarie" con una programmazione triennale anche delle attività di viaggi e scambi, alternanze.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Attivazioni di classi declinate su sillabi europei

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le competenze nelle lingue straniere

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, diminuire la varianza fra le classi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare i livelli nelle competenze chiave di cittadinanza e digitali

"Obiettivo:" Attivazione corsi extracurriculari di preparazione alle certificazioni lingue straniere sia europee che extraeuropee

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare le competenze nelle lingue straniere

"Obiettivo:" Attivazione madrelingua un classe in orario curricolare per tutti gli indirizzi di studio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare le competenze di base

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare le competenze nelle lingue straniere

"Obiettivo:" Attivazione scambi culturali con i Paesi stranieri Partecipazione a progetti di internazionalizzazione europei ed extraeuropei

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare le competenze di base

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare le competenze nelle lingue straniere

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITA PER IL CONSEGUIMENTO DI CERTIFICAZIONI PER DOCENTI E ALLIEVI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

FUNZIONE STRUMENTALE E STAFF

Risultati Attesi

Ci si proietta verso il raggiungimento delle certificazioni per almeno 80% della popolazione scolastica anche attraverso la partecipazione a Certilingua e costituzione di un database alunni-docenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SCAMBI INTERNAZIONALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti Genitori	Docenti Studenti Consulenti esterni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Associazioni PARTENARIATI ESABAC E TRANSALP

Responsabile

Funzione strumentale e Staff,organico di potenziamento

Risultati Attesi

Miglioramento delle competenze di cittadinanza europea ed innalzamento del livello di certificazione linguistica

Mappatura e raggiungimento di soft skills richiesti dal mercato internazionale del lavoro, utili a rafforzare l'efficacia dell'azione didattica, nonché una proposta organica integrata con la programmazione dei Consigli di classe,volta a promuovere forme di lavoro collaborativo tra insegnanti delle scuole partner, comunità di pratica e, più in generale, nei contesti professionali della scuola.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PARTECIPAZIONE A PROGETTI A FINANZIAMENTO EUROPEO E/O REGIONALE -MINISTERIALE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

FUNZIONE STRUMENTALE, FIGURE DI STAFF, DOCENTI DELLA SCUOLA

Risultati Attesi

CI SI ATTENDE CHE I DOCENTI OTTENGANO:

-potenziamento della formazione e aggiornamento mirato alla gestione dei FSE, FESR per sostenere i processi organizzativi e l'innovazione metodologica con interventi mirati in situazione, creeranno i presupposti concreti per rinnovare la didattica d'aula verso più avanzati modelli laboratoriali, adattandola maggiormente alle esigenze del contesto europeo ed internazionale

CI SI ATTENDE CHE GLI STUDENTI SVILUPPINO:

- comprensione del valore della sostenibilità, attraverso la una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale.

-presa d'atto della dimensione della complessità: sia come fenomeno della connessione/sovrapposizione tra le varie aree, sia il riconoscimento di un potenziale intrinseco che porta ciascuna competenza ad invadere altri campi di esperienza culturale e relazionale.

-competenza "personale e sociale" unita "all'imparare ad imparare"

-rafforzamento le competenze dei giovani negli ambiti delle STEM, con uso veicolare dell'inglese , prediligendo un più stretto rapporto tra apprendimento formale, creatività ed esperienze di laboratorio -capacità di relazione con "l'altro" (inteso come persona, contesto, cultura, diversità), affiancate alla capacità di pensiero critico e alla resilienza.

-capacità di lettura dei contesti e di autoriflessione nonché di controllo dei fenomeni comunicativi e relazionali.

-possesso della "consapevolezza culturale" che presuppone un atteggiamento di familiarità ed un approccio disinvolto nei confronti del patrimonio culturale,

nonché della sfera emotiva ed identitaria che è connaturata al riconoscimento del concetto di “eredità” di un popolo o di una nazione.

❖ LA SCUOLA DI CITTADINANZA ATTIVA

Descrizione Percorso

Il PDM per il triennio ruoterà sulle seguenti parole chiave di cittadinanza che racchiudono il senso globale di quanto da anni con sforzo, sacrificio ma anche entusiasmo si sta facendo da parte di tutta la comunità scolastica: innovazione didattica, internazionalizzazione e digitalizzazione cui si uniscono i due temi fortemente sottolineati dalle direttive ministeriali e dagli organismi collegiali , Condivisione ed Inclusione.

Tutti le attività e progetti messi in campo dalla scuola sono finalizzati esplicitamente allo sviluppo di competenze di cittadinanza.

La scuola prosegue ed implementa il lavoro già svolto nella definizione di un curricolo istituzionale per lo sviluppo e la valutazione delle competenze chiave europee e di cittadinanza digitale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Realizzare attivita' di recupero e potenziamento efficaci per gruppi di livello.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL’OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare le competenze di base

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare le competenze nelle lingue straniere

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare i livelli nelle competenze chiave di cittadinanza e digitali

"Obiettivo:" Inserire in maniera sistematica i risultati nelle competenze trasversali e di cittadinanza nella valutazione individuale degli alunni

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare le competenze di base

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, diminuire la varianza fra le classi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare i livelli nelle competenze chiave di cittadinanza e digitali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere la condivisione delle pratiche, degli obiettivi e dei contenuti didattici attraverso l'implementazione di una community digitale d'istituto

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare le competenze di base

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare le competenze nelle lingue straniere

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare i livelli nelle competenze chiave di cittadinanza e digitali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Impostare una verticalizzazione del curricolo nelle discipline

di base con le scuole medie di riferimento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare le competenze di base

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, diminuire la varianza fra le classi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare i livelli nelle competenze chiave di cittadinanza e digitali

"Obiettivo:" Incrementare le iniziative di orientamento verso le facolta' scientifiche e biomediche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali, diminuire la varianza fra le classi

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare i livelli nelle competenze chiave di cittadinanza e digitali

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Rafforzare le competenze dei docenti per realizzare una didattica digitale anche in modalita' e-learning

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare le competenze di base

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze nelle lingue straniere

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Migliorare i livelli nelle competenze chiave di cittadinanza e digitali

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ IN ASL PER LA CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile
STAFF: commissione di tre membri per Orientamento ed ASL
Risultati Attesi
L'attività curricolare di programmazione dei consigli di classe, la progettualità per competenze di cittadinanza e l'ASL mirano, attraverso l'addestramento alle pratiche organizzative dei docenti a far sviluppare negli studenti le soft skills richieste dal mondo internazionale culturale e del lavoro e rispondenti alla figura di cittadino del mondo consapevole .Si prosegue nell'azione di messa a punto di un sistema di certificazione delle competenze acquisite nelle varie esperienze.

Risultati attesi:

-comprensione dell' interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale;
-competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili “per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti”.
-competenza “personale e sociale” unita “all’imparare ad imparare”

- cambiamento personale didattico, capace di introdurre forme innovative di insegnamento e apprendimento", anche in una prospettiva di riconoscimento delle "eccellenze nell'insegnamento".

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PARTECIPAZIONE E CONDIVISIONE DELLE SCELTE PER LA RENDICONTAZIONE SOCIALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti ATA Studenti Genitori	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Dirigente, Staff di presidenza , coordinatore PTOF

Risultati Attesi

Risultati:

condivisione approfondita e strutturata delle iniziative e dei progetti con il territorio, con la costituzione di reti con altre scuole, università, enti e associazioni per il finanziamento e la realizzazione di progetti e obiettivi prioritari.attraverso il Comitato genitori, comitato studenti, CTSd'Istituto.

attuazione di iniziative formative con il supporto ideativo ed organizzativo e degli studenti

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DEFINIZIONE DI UN CURRICOLO ISTITUZIONALE

PER LO SVILUPPO E LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/08/2022	Docenti Studenti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni scuole in rete

Responsabile

FIGURE DI STAFF/GRUPPO ORIENTAMENTO-ASL, RESPONSABILI NUCLEI DISCIPLINARE ED ASSI

Risultati Attesi

Risultati attesi per i docenti:

- Il curricolo viene strutturato per Unità di apprendimento con proposte *interdisciplinari,* caratterizzate dalla *condivisione di un prodotto finale* realizzato con l'apporto di diverse discipline.
- La progettazione, nella fase di pianificazione collegiale, degli interventi didattici su un gruppo classe si fonda sulla condivisione di valori e di competenze da far acquisire ai ragazzi;
- *situazioni di compito* individuate nella fase di pianificazione collegiale consentono a più docenti, con le loro specificità disciplinari, di concorrere al raggiungimento di una meta comune.

.

Risultati attesi per gli studenti

- hanno occasioni di lavoro più significative e più motivanti;

- comprendono gli stretti legami tra discipline diverse e come le conoscenze e le abilità apprese in ambiti diversi possano concorrere alla realizzazione di uno stesso compito;
- producono prodotto finale più complesso grazie al reale sviluppo e la messa in campo di competenze trasversali.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Innovazione digitale .

Innovazione Digitale: si distingue per il carattere di internazionalizzazione dei percorsi (Cambridge), per l'innovazione didattica e organizzativa, per l' utilizzo delle tecnologie a supporto della didattica(piattaforma elearning, piattaforma Apple Education), il tutto a favore di una formazione consapevole e responsabile degli studenti supportata da una innovativa funzione del docente. Le nuove tecnologie diventano strumenti indispensabili per l'applicazione e lo sviluppo del nuovo modello didattico (ogni studente è dotato di ipad), basato sul cooperative learning e sulla partecipazione attiva dello studente all'autodeterminazione del proprio processo formativo: tutto ciò favorito da un ambiente classe mutato e rinnovato, dotato di sistema classroom attraverso l'utilizzo di appletv e di diversa strutturazione dello spazio nell'ottica della costruzione di ambienti per l'apprendimento finalizzati ad una organizzazione della scuola che utilizza il digitale e lo spazio-laboratorio per rappresentare le conoscenze non in modo sequenziale bensì reticolare per lo sviluppo della coscienza critica individuale in ambienti di apprendimento online che favoriscano la complementarietà, ma anche la differenziazione ed il potenziamento dell'azione formativa della scuola.

Tale innovazione prevede l'articolazione dell'unità oraria e della sua definizione in minuti 50. Tale riduzione consente di poter espandere l'orario

di lezione oltre la struttura scolastica attraverso ore effettuate in piattaforme learning in specifiche discipline grazie ad una didattica innovativa che si avvale di attività di docenza a distanza rientranti nelle ore cattedra che utilizza anche metodologie quali didattica ipad, su piattaforma apple education, Gsuite.

La procedura di Innovazione passa anche attraverso un percorso di sviluppo di competenze incentrate sull'articolazione del curricolo verticale già inserito in rete progettuale in un'ottica di orientamento che in entrata si relaziona con la Scuola Secondaria di Primo grado ed in uscita si rapporta sia con il sistema universitario che con il mondo del lavoro, con le istituzioni territoriali ed europee.

Sono progetti ed attività pluriennali e di continuità ed orientamento sia con le Scuole Secondarie di Primo grado del territorio per la creazione del curricolo verticale, sia con le Università del territorio napoletano , con azienda e Confindustria per tutte le attività di alternanza scuola-lavoro, con parlamento europeo.

Tappa ulteriore del processo di innovazione è l'aggiudicazione del Liceo quadriennale e relativa attivazione di una classe prima nell'a.s. 2018-2019 e 2019-2020: il **liceo Classico Internazionale IGCSE Cambridge quadriennale ha teso a** valorizzare appieno le potenzialità del **liceo classico**, di cui mantiene le caratteristiche peculiari, implementate dallo studio del neogreco, aprendosi in aggiunta ad una prospettiva di int ernazionalizzazione degli studi, incentrata sul **percorso formativo Cambridge IGCSE**: la **durata quadriennale** di tale liceo si configura come esito naturale dell'IGCSE, +che è versione internazionale dell'esame GCSE (General Certificate of Secondary Education) conseguito dagli studenti britannici a 16 anni al termine del primo biennio di studi nella scuola superiore.

Al termine di tale liceo quadriennale gli studenti sosterranno l'Esame di Stato per il conseguimento della maturità classica e avranno accesso a tutti

i corsi di laurea.
Rispetto al liceo di ordinamento, di cui mantiene tutte le materie, l'indirizzo internazionale prevede lo studio di due discipline (Matematica e Biologia) secondo il metodo Cambridge, configurandosi in tal modo come un liceo di piena valorizzazione delle eccellenze. Lo studio del neogreco organizzato secondo una didattica comparativa delle lingue e cultura classiche in orario curricolare mira a strutturare un percorso che attraverso la lingua viva e la cultura della Grecia di oggi realizzi una conoscenza e coscienza diacronica delle lingue classiche.

Ulteriore obiettivo è rappresentato dal favorire negli studenti la preparazione necessaria al conseguimento della certificazione di lingua secondo la mission di promozione della cultura classica e della cultura europea contemporanea,. Anche la didattica sarà implementata dagli strumenti digitali trai quali la recente app del dizionario di greco classico per device ios.

Liceo Classico con curvatura della quota curricolo con incremento di un'ora settimanale di Scienze. Tale incremento non è da ritenersi un semplice ampliamento dei contenuti disciplinari, ma è finalizzato alla preparazione ai test universitari di logica ed all'attuazione di una didattica interdisciplinare dell'Area scientifica (annualmente 99 ore di Scienze in luogo delle previste 66 ore).

2. Innovazione curricolo Liceo Scientifico.

Altra innovazione è costituita dall'intervento operato nell' architettura formativa dell'indirizzo del Liceo Scientifico attraverso l'istituzione del Liceo Biomedico opzione ordinamentale del Liceo Scientifico**Tale scelta risponde al**la necessità di configurare l'offerta formativa in base ai bisogni emergenti dell'utenza. Tale strategia didattica trova la sua giustificazione nell'essere Il Liceo Vico capofila della rete territoriale per la realizzazione del **Laboratorio Territoriale per l'occupabilità BioNet OpenLab** nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD),. Tale rete rappresenta la

motivazione all'attivazione dello stesso indirizzo biomedico, così come ne è l'esito naturale. Tale laboratorio territoriale incentrato sulle nuove tecnologie afferenti al settore delle biotecnologie ne rappresenta la struttura portante ed il valore aggiunto.

Il Liceo biomedico è concepito quale snodo strategico sul territorio per l'offerta formativa, dove l'istituzione scolastica collabora in sinergia con enti di ricerca ed imprese che possano individuare insieme i fabbisogni occupazionali del territorio ed indirizzare sempre più verso un percorso formativo qualificato finalizzato a delineare figure professionali emergenti .

Atto al raggiungimento di dette performance, è l'innovazione introdotta nel curriculum di studio che prevede fin dal primo biennio l'implementazione di un'ora di Scienze e di una programmazione di classe finalizzata e convergente verso lo sviluppo di un habitus mentale conformato allo studio delle discipline di ordine scientifico secondo un'approccio laboratoriale e di problem solving.

Il sistema universitario italiano tende a limitare il numero degli accessi alle facoltà
scientifiche dell'ambito biomedico e il Liceo Scientifico Biomedico offre concreti strumenti
ai giovani per integrare serenamente il percorso di studi proponendo un'offerta formativa
strutturata specificamente per l'ambito sanitario e biologico.
Il Liceo Scientifico Biomedico prevede per il I Biennio :
 incremento di un'ora a settimana in Scienze Naturali Chimiche e Biologiche.

 curvatura scientifico– biomedica in tutte le discipline , in particolare scienze,
matematica, fisica, inglese
 in inglese , un'ora di compresenza con il madrelingua con approfondimenti
terminologici e letture scientifiche in lingua
 un'ora a settimana in laboratorio di scienze in compresenza con insegnante
tecnico-pratico di potenziamento (*)

 partecipazione a seminari, eventi, convegni di carattere biosanitario e scientifico,

anche in relazione alla convenzione stipulata con la SCUOLA DI MEDICINA E

CHIRURGIA dell'Università Federico II di Napoli

 visite in laboratori universitari

 nel triennio attività di Alternanza Scuola Lavoro nell'ambito scientifico-sanitario.

 sviluppo di competenze specifiche del settore biologico-sanitario, pur conservando il

tradizionale percorso del Liceo Scientifico

b. Coding

la curvatura Coding prevede un incremento di un'ora settimanale di Coding da aggiungere al monte ore della classe

per tutto il quinquennio.

Settimanalmente:

BIENNIO 28 ore curriculari in luogo delle previste 27 ore;

TRIENNIO 31 ore curriculari in luogo delle previste 30 ore.

Tale incremento orario non è da ritenersi un semplice ampliamento dei contenuti disciplinarima, nell'ottica di una crescente maturazione delle competenze digitali richieste dalMiur, sarà finalizzato allo sviluppo del pensiero computazionale in ambitointerdisciplinare; il pensiero computazionale, infatti, non è strettamente legato ad unospecifico "linguaggio di programmazione", in quanto è da intendersi come unametacognizione, una strutturazione del pensiero.Articolazione del percorso quinquennaleNel primo biennio energie e risorse saranno impiegate per allenare la mente dei discentialla formulazione del pensiero "logico", applicabile in tutti gli ambiti del sapere, erenderli consapevoli delle proprie potenzialità. Il secondo biennio ed il monoennioconclusivo saranno focalizzati sull'acquisizione di conoscenze specifiche in ambitoinformatico, integrate nelle attività connesse all' Alternanza scuola-lavoro e spendibilisia in ambito professionale che nel futuro percorso universitario.

SEZIONE L : Liceo Scientifico Biomedico

Il sistema universitario italiano tende a limitare il numero degli accessi alle facoltà

scientifiche dell'ambito biomedico e il Liceo Scientifico Biomedico offre concreti strumenti

ai giovani per integrare serenamente il percorso di studi proponendo un'offerta formativa

strutturata specificamente per l'ambito sanitario e biologico.

Il Liceo Scientifico Biomedico prevede per il I Biennio :

 incremento di un'ora a settimana in Scienze Naturali Chimiche e Biologiche.

 curvatura scientifico– biomedica in tutte le discipline , in particolare scienze,

matematica, fisica, inglese

 in inglese , un'ora di compresenza con il madrelingua con approfondimenti

terminologici e letture scientifiche in lingua

 un'ora a settimana in laboratorio di scienze in compresenza con insegnante

tecnico-pratico di potenziamento (*)

 partecipazione a seminari, eventi, convegni di carattere biosanitario e scientifico,

anche in relazione alla convenzione stipulata con la SCUOLA DI MEDICINA E

CHIRURGIA dell'Università Federico II di Napoli

 visite in laboratori universitari

 nel triennio attività di Alternanza Scuola Lavoro nell'ambito scientifico-sanitario.

 sviluppo di competenze specifiche del settore biologico-sanitario, pur conservando il

tradizionale percorso del Liceo Scientifico

Liceo Linguistico

L' Innovazione è stata attuata attraverso l'adozione in curricolo al triennio dello studio del latino comparato. tale innovazione concepisce il latino come lingua madre e veicolo di comparazione tra l'italiano e le lingue straniere studiate, attraverso una didattica che priovilegia l'ambiente laboratoriale e vede nella procedura comparata la struttura portante della programmazione .

Il duplice diploma EsaBac è stato istituito nell'ambito della cooperazione educativa tra l'Italia e la Francia, grazie all'Accordo tra i due Ministeri sottoscritto il 24 febbraio 2009, con il quale la Francia e l'Italia promuovono nel loro sistema scolastico un percorso bilingue triennale del secondo ciclo di istruzione che permette di conseguire simultaneamente il diploma di Esame di Stato e il Baccalauréat.

Il curricolo italiano nelle sezioni EsaBac prevede nell'arco di un triennio lo

studio della Lingua e della letteratura francese, per quattro ore settimanali, e della Storia veicolata in lingua francese per due ore a settimana.
In Francia, il curricolo prevede un insegnamento in italiano di Lingua e Letteratura italiana e di Storia veicolata in italiano.
Il percorso EsaBac offre agli studenti degli ultimi tre anni di scuola secondaria una formazione integrata basata sullo studio approfondito della lingua e della cultura del paese partner, con un'attenzione specifica allo sviluppo delle competenze storico-letterarie e interculturali, acquisite in una prospettiva europea e internazionale.
Al termine del percorso, gli studenti raggiungono un livello di competenza linguistica pari al livello B2.

È possibile conseguire questo particolare titolo di studio esclusivamente nelle scuole autorizzate dal Miur ad attivare l'indirizzo di studi EsaBac. Le sezioni Esabac sono presenti attualmente attualmente in 337 scuole distribuite sull'intero territorio nazionale.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Innovazione Digitale: si distingue per il carattere di internazionalizzazione dei percorsi (Cambridge), per l'innovazione didattica e organizzativa, per l'utilizzo delle tecnologie a supporto della didattica(piattaforma elearning, piattaforma Apple Education), il tutto a favore di una formazione consapevole e responsabile degli studenti supportata da una innovativa funzione del docente. Le nuove tecnologie diventano strumenti indispensabili per l'applicazione e lo sviluppo del nuovo modello didattico (ogni studente è dotato di ipad), basato sul cooperative learning e sulla partecipazione attiva dello studente all' autodeterminazione del proprio processo formativo: tutto ciò favorito da un ambiente classe mutato e rinnovato, dotato di sistema classroom

attraverso l'utilizzo di appletv e di diversa strutturazione dello spazio nell'ottica della costruzione di ambienti per l'apprendimento finalizzati ad una organizzazione della scuola che utilizza il digitale e lo spazio-laboratorio per rappresentare le conoscenze non in modo sequenziale bensì reticolare per lo sviluppo della coscienza critica individuale in ambienti di apprendimento online che favoriscano la complementarietà, ma anche la differenziazione ed il potenziamento dell'azione formativa della scuola.

Tale innovazione prevede l'articolazione dell'unità oraria e della sua definizione in minuti 50. Tale riduzione consente di poter espandere l'orario di lezione oltre la struttura scolastica attraverso ore effettuate in piattaforme learning in specifiche discipline grazie ad una didattica innovativa che si avvale di attività di docenza a distanza rientranti nelle ore cattedra che utilizza anche metodologie quali didattica ipad, su piattaforma apple education, Gsuite.

SVILUPPO PROFESSIONALE

La scuola ha intrapreso un nuovo modello di formazione professionale finalizzato essenzialmente all'innovazione e digitalizzazione della didattica e basato sulla comunità di pratica e sulla modalità della ricerca-azione. All'intera comunità scolastica (docenti e studenti) è stata fornita un'identità e l'accesso ai servizi della piattaforma GSuite e a tutti gli strumenti di condivisione previsti, fra i quali soprattutto la classe virtuale, al fine di diffondere e incentivare l'uso degli ambienti di apprendimento digitali nella routine scolastica. Attraverso infatti l'utilizzo quotidiano dell'applicativo di Classroom e del Drive collegato, si sta cercando di diffondere la pratica dell'e-learning per quanto riguarda la proposta di esercitazioni, approfondimenti e ricerche collegati a tematiche e argomenti già affrontati in presenza in classe.

L'utilizzo di tali strumenti di condivisione, unito ad un potenziamento del server e della connessione internet (oltre all'uso già rodato di strumenti come le LIM

presenti quasi in tutte le aule) permetterà di fatto di sperimentare la metodologia della Flipped class e quindi indirizzare l'innovazione professionale dei docenti verso una didattica collaborativa con gli studenti.

In alcune sezioni del Liceo classico 2.0, in particolare, la sperimentazione e innovazione della didattica digitale continuano a procedere attraverso la realizzazione di percorsi formativi specifici di Apple Education per l'utilizzo di Schoolwork, ITunesU, Pages e Keynote rivolti a tutti i docenti delle classi coinvolte.

ALLEGATI:
PROPOSTA PIANO FORMAZIONE PERSONALE.pdf

CONTENUTI E CURRICOLI

La procedura di Innovazione passa anche attraverso un percorso di sviluppo di competenze incentrate sull'articolazione del curricolo verticale già inserito in rete progettuale in un'ottica di orientamento che in entrata si relaziona con la Scuola Secondaria di Primo grado ed in uscita si rapporta sia con il sistema universitario che con il mondo del lavoro, con le istituzioni territoriali ed europee.

Sono progetti ed attività pluriennali e di continuità ed orientamento sia con le Scuole Secondarie di Primo grado del territorio per la creazione del curricolo verticale, sia con le Università del territorio napoletano , con azienda e Confindustria per tutte le attività di alternanza scuola-lavoro, con parlamento europeo.

Tappa ulteriore del processo di innovazione è l'aggiudicazione del Liceo quadriennale e relativa attivazione di una classe prima nell'a.s. 2018-2019 e 2019-2020: il **liceo Classico Internazionale IGCSE Cambridge quadriennale ha teso a** valorizzare appieno le potenzialità del **liceo classico**, di cui mantiene le caratteristiche peculiari, implementate dallo studio del neogreco, aprendosi in aggiunta ad una prospettiva di int

ernazionalizzazione degli studi, incentrata sul **percorso formativo Cambridge IGCSE**: la **durata quadriennale** di tale liceo si configura come esito naturale dell'IGCSE, +che è versione internazionale dell'esame GCSE (General Certificate of Secondary Education) conseguito dagli studenti britannici a 16 anni al termine del primo biennio di studi nella scuola superiore.

Al termine di tale liceo quadriennale gli studenti sosterranno l'Esame di Stato per il conseguimento della maturità classica e avranno accesso a tutti i corsi di laurea.
Rispetto al liceo di ordinamento, di cui mantiene tutte le materie, l'indirizzo internazionale prevede lo studio di due discipline (Matematica e Biologia) secondo il metodo Cambridge, configurandosi in tal modo come un liceo di piena valorizzazione delle eccellenze. Lo studio del neogreco organizzato secondo una didattica comparativa delle lingue e cultura classiche in orario curricolare mira a strutturare un percorso che attraverso la lingua viva e la cultura della Grecia di oggi realizzi una conoscenza e coscienza diacronica delle lingue classiche.

Ulteriore obiettivo è rappresentato dal favorire negli studenti la preparazione necessaria al conseguimento della certificazione di lingua secondo la mission di promozione della cultura classica e della cultura europea contemporanea,. Anche la didattica sarà implementata dagli strumenti digitali trai quali la recente app del dizionario di greco classico per device ios.

Liceo Classico con curvatura della quota curricolo con incremento di un'ora settimanale di Scienze. Tale incremento non è da ritenersi un semplice ampliamento dei contenuti disciplinari, ma è finalizzato alla preparazione ai test universitari di logica ed all'attuazione di una didattica interdisciplinare dell'Area scientifica (annualmente 99 ore di Scienze in luogo delle previste 66 ore).

2. Innovazione curricolo Liceo Scientifico.

Altra innovazione è costituita dall'intervento operato nell' architettura formativa dell'indirizzo del Liceo Scientifico attraverso l'istituzione del Liceo Biomedico opzione ordinamentale del Liceo Scientifico**Tale scelta risponde al**la necessità di configurare l'offerta formativa in base ai bisogni emergenti dell'utenza. Tale strategia didattica trova la sua giustificazione nell'essere Il Liceo Vico capofila della rete territoriale per la realizzazione del **Laboratorio Territoriale per l'occupabilità BioNet OpenLab** nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD),. Tale rete rappresenta la motivazione all'attivazione dello stesso indirizzo biomedico, così come ne è l'esito naturale. Tale laboratorio territoriale incentrato sulle nuove tecnologie afferenti al settore delle biotecnologie ne rappresenta la struttura portante ed il valore aggiunto.

Il Liceo biomedico è concepito quale snodo strategico sul territorio per l'offerta formativa, dove l'istituzione scolastica collabora in sinergia con enti di ricerca ed imprese che possano individuare insieme i fabbisogni occupazionali del territorio ed indirizzare sempre più verso un percorso formativo qualificato finalizzato a delineare figure professionali emergenti .

Atto al raggiungimento di dette performance, è l'innovazione introdotta nel curriculum di studio che prevede fin dal primo biennio l'implementazione di un'ora di Scienze e di una programmazione di classe finalizzata e convergente verso lo sviluppo di un habitus mentale conformato allo studio delle discipline di ordine scientifico secondo un'approccio laboratoriale e di problem solving.

Il sistema universitario italiano tende a limitare il numero degli accessi alle facoltà
scientifiche dell'ambito biomedico e il Liceo Scientifico Biomedico offre concreti strumenti
ai giovani per integrare serenamente il percorso di studi proponendo un'offerta formativa
strutturata specificamente per l'ambito sanitario e biologico.
Il Liceo Scientifico Biomedico prevede per il I Biennio :

 incremento di un'ora a settimana in Scienze Naturali Chimiche e Biologiche.

 curvatura scientifico– biomedica in tutte le discipline , in particolare scienze,
matematica, fisica, inglese
 in inglese , un'ora di compresenza con il madrelingua con approfondimenti
terminologici e letture scientifiche in lingua
 un'ora a settimana in laboratorio di scienze in compresenza con insegnante
tecnico-pratico di potenziamento (*)
 partecipazione a seminari, eventi, convegni di carattere biosanitario e scientifico,
anche in relazione alla convenzione stipulata con la SCUOLA DI MEDICINA E
CHIRURGIA dell'Università Federico II di Napoli
 visite in laboratori universitari
 nel triennio attività di Alternanza Scuola Lavoro nell'ambito scientifico-sanitario.
 sviluppo di competenze specifiche del settore biologico-sanitario, pur conservando il
tradizionale percorso del Liceo Scientifico

b. Coding

la curvatura Coding prevede un incremento di un'ora settimanale di Coding da aggiungere al monte ore della classe
per tutto il quinquennio.
Settimanalmente:
BIENNIO 28 ore curriculari in luogo delle previste 27 ore;
TRIENNIO 31 ore curriculari in luogo delle previste 30 ore.
Tale incremento orario non è da ritenersi un semplice ampliamento dei contenuti disciplinarima, nell'ottica di una crescente maturazione delle competenze digitali richieste dalMiur, sarà finalizzato allo sviluppo del pensiero computazionale in ambitointerdisciplinare; il pensiero computazionale, infatti, non è strettamente legato ad unospecifico "linguaggio di programmazione", in quanto è da intendersi come unametacognizione, una strutturazione del pensiero.Articolazione del percorso quinquennaleNel primo biennio

energie e risorse saranno impiegate per allenare la mente dei discentialla formulazione del pensiero “logico”, applicabile in tutti gli ambiti del sapere, erenderli consapevoli delle proprie potenzialità. Il secondo biennio ed il monoennioconclusivo saranno focalizzati sull’acquisizione di conoscenze specifiche in ambitoinformatico, integrate nelle attività connesse all’ Alternanza scuola-lavoro e spendibilisia in ambito professionale che nel futuro percorso universitario.

SEZIONE L : Liceo Scientifico Biomedico

Il sistema universitario italiano tende a limitare il numero degli accessi alle facoltà

scientifiche dell’ambito biomedico e il Liceo Scientifico Biomedico offre concreti strumenti

ai giovani per integrare serenamente il percorso di studi proponendo un’offerta formativa

strutturata specificamente per l’ambito sanitario e biologico.

Il Liceo Scientifico Biomedico prevede per il I Biennio :

 incremento di un’ora a settimana in Scienze Naturali Chimiche e Biologiche.

 curvatura scientifico– biomedica in tutte le discipline , in particolare scienze,

matematica, fisica, inglese

 in inglese , un’ora di compresenza con il madrelingua con approfondimenti

terminologici e letture scientifiche in lingua

 un’ora a settimana in laboratorio di scienze in compresenza con insegnante

tecnico-pratico di potenziamento (*)

 partecipazione a seminari, eventi, convegni di carattere biosanitario e scientifico,

anche in relazione alla convenzione stipulata con la SCUOLA DI MEDICINA E

CHIRURGIA dell’Università Federico II di Napoli

 visite in laboratori universitari

 nel triennio attività di Alternanza Scuola Lavoro nell’ambito scientifico-sanitario.

 sviluppo di competenze specifiche del settore biologico-sanitario, pur conservando il

tradizionale percorso del Liceo Scientifico

Liceo Linguistico

L' Innovazione è stata attuata attraverso l'adozione in curricolo al triennio dello studio del latino comparato. tale innovazione concepisce il latino come lingua madre e veicolo di comparazione tra l'italiano e le lingue straniere studiate, attraverso una didattica che priovilegia l'ambiente laboratoriale e vede nella procedura comparata la struttura portante della programmazione .

Il duplice diploma EsaBac è stato istituito nell'ambito della cooperazione educativa tra l'Italia e la Francia, grazie all'Accordo tra i due Ministeri sottoscritto il 24 febbraio 2009, con il quale la Francia e l'Italia promuovono nel loro sistema scolastico un percorso bilingue triennale del secondo ciclo di istruzione che permette di conseguire simultaneamente il diploma di Esame di Stato e il Baccalauréat.

Il curricolo italiano nelle sezioni EsaBac prevede nell'arco di un triennio lo studio della Lingua e della letteratura francese, per quattro ore settimanali, e della Storia veicolata in lingua francese per due ore a settimana.

In Francia, il curricolo prevede un insegnamento in italiano di Lingua e Letteratura italiana e di Storia veicolata in italiano.

Il percorso EsaBac offre agli studenti degli ultimi tre anni di scuola secondaria una formazione integrata basata sullo studio approfondito della lingua e della cultura del paese partner, con un'attenzione specifica allo sviluppo delle competenze storico-letterarie e interculturali, acquisite in una prospettiva europea e internazionale.

Al termine del percorso, gli studenti raggiungono un livello di competenza linguistica pari al livello B2.

È possibile conseguire questo particolare titolo di studio esclusivamente nelle scuole autorizzate dal Miur ad attivare l'indirizzo di studi EsaBac.

Le sezioni Esabac sono presenti attualmente attualmente in 337 scuole distribuite sull'intero territorio nazionale.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - **TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
L.CLAS.VICO DI NAPOLI	NAPC09000V
II POLICLINICO - SEZ. OSPEDALIERA-NAPOLI	NAPC09001X

A. LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

B. CLASSICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,

filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

C. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e

culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

D. LINGUISTICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,

filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Linguistico:
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

Approfondimento

I NUOVI INDIRIZZI-COMPETENZE

Liceo Scientifico Coding

Il **coding** è presente già da diverso tempo nelle linee di orientamento e nelle iniziative promosse dal MIUR nella forma di percorsi sperimentali curricolari o extra-curricolari attivati, nel rispetto dell'autonomia scolastica, nella scuola di ogni ordine e grado durante l'ultimo triennio:

- Piano nazionale Scuola digitale del 2015

- Programma il Futuro con Code.org (dal 2014)
- Europe Code Week (dal 2015), Computer Science Education Week
- CodeMOOC (dal 2016)
- coding@scuola (INDIRE)

E' opportuno sottolineare che portare il *coding* a scuola come disciplina curricolare a tutti gli effetti non si riduce ad un problema meramente infrastrutturale, ovvero legato alla dotazione informatica del singolo Istituto. Il *coding* implementa un approccio logico-computazionale al *problem-solving,* cui i nostri allievi andrebbero auspicabilmente educati **in un'ottica di curricolo verticale**, sin dalla scuola primaria, terreno fertile per iniziare a familiarizzare con i meccanismi del pensiero algoritmico. Questo è il motivo per cui abbiamo ritenuto fondamentale progettare, **in collaborazione con la Scuola Secondaria Statale di I grado di Napoli "Viale delle Acacie", un percorso verticale** che contribuisca all' educazione al pensiero computazionale e che raccordi le competenze in uscita dalla scuola secondaria di primo grado con quelle in ingresso in un liceo scientifico tradizionale.

A partire dall' **A.S. 2018/2019 il Liceo G.B. Vico**, per adeguare le esigenze formative degli studenti ad una richiesta di competenze digitali-tecnologico-informatiche e figure professionali in continua e rapida evoluzione,

ha introdotto

nella classe prima di tre sezioni dell'indirizzo Scientifico tradizionale, in orario curriculare, **un'ora curricolare aggiuntiva** (per un totale di 28+1 ore settimanali) di CODING con un esperto esterno, più due altre ore di compresenza con altre discipline, per tutto il quinquennio del percorso liceale.

- Nel primo biennio l'idea alla base delle nostre scelte è che il pensiero computazionale non è unicamente legato ad uno specifico "linguaggio di programmazione", poiché è una metacognizione, una strutturazione del pensiero. Pertanto, affiancando sinergicamente un esperto esterno cui verrà affidata la docenza di un'ora curricolare aggiuntiva di coding, le nostre energie e competenze saranno finalizzate allo sviluppo del pensiero "logico-

algoritmico", applicabile in tutti gli ambiti del sapere.

 Nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi, in continuità con l'ora curricolare aggiuntiva, il coding e le competenze acquisite nel corso del primo biennio, saranno integrate nelle attività connesse all'Alternanza Scuola Lavoro e destinate ad esperienze formativo - professionali offerte dalle competenze maturate dagli studenti durante l'intero curricolo verticale

Obiettivi del Liceo Scientifico a curvatura CODING

Vision dell'Istituto: riconoscere la centralità delle competenze digitali necessarie ad affrontare la vita, utilizzando efficacemente e consapevolmente le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per esercitare attivamente la propria cittadinanza e apprezzarne le peculiarità, che fanno del **coding** un'attività da praticare, dell'**informatica** una disciplina da insegnare, del **pensiero computazionale** una *soft skill* da acquisire.

Le attività di coding sono inserite all'interno del Curricolo d'istituto come strumenti interdisciplinari per:

- acquisire competenze trasversali,
- valorizzare le potenzialità di ciascuno,
- potenziare le capacità di attenzione, concentrazione e memoria.

Educare al coding (oltre che alla conoscenza dei linguaggi di programmazione) è offrire agli allievi l'occasione di focalizzarsi sul *problem solving* e sul *critical thinking*, educare all'assunzione di responsabilità, ad accettare le sfide, ad imparare dai propri errori per definire nuove strategie. Consente di "lavorare", in particolare, su alcune delle 8 competenze chiave Europee per l'apprendimento permanente:

- **Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico**: abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere problemi;
- **Competenza digitale**: saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie;

- **Imparare a imparare**: sperimentare tecniche che consentono il controllo dell'errore; procedere per tentativi ed errori cercando anche nuove soluzioni; vivere l'apprendimento come scoperta; favorire lo sviluppo di potenziamento della creatività e dei processi logici;
- **Senso di iniziativa e di imprenditorialità:** risolvere i problemi che si incontrano e proporre soluzioni; scegliere tra opzioni diverse secondo criteri di efficacia ed efficienza; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare.

L'obiettivo non si riduce quindi a programmare l'ora di Coding, ma utilizzare le modalità che lo contraddistinguono per esemplificare concetti, per descrivere attività e procedure e per concettualizzare procedimenti e soluzioni.

Liceo Classico Cambridge IGCSE 2.0

A partire da Luglio 2016 il Liceo Gian Battista Vico di Napoli è il primo Liceo di Napoli ad essere una scuola Cambridge International e a preparare i propri studenti a sostenere gli esami **IGCSE International General Certificate of Secondary Education,** uno dei titoli più prestigiosi al mondo dell' educazione secondaria.

I corsi **Cambridge IGCSE** si distinguono per lo sviluppo delle capacità educative fondamentali inclusi: recupero delle nozioni acquisite, capacità dialettiche, problem solving, iniziativa, lavoro di gruppo e capacità di analisi.

Cambridge IGCSE è la certificazione internazionale più conosciuta al mondo per i ragazzi dai 14 ai 16 anni. Essa è riconosciuta dalle università più prestigiose e dai datori di lavoro in tutto il mondo come un passaporto internazionale per lo sviluppo e il successo. Elaborata oltre 25 anni fa, è una certificazione provata, testata e ritenuta affidabile dalle scuole in tutto il mondo

Il titolo di studio risultante fornisce la base per corsi di livello superiore come Cambridge A levels, il programma North American Advanced Placement e l'International Baccalaureate (IB).

Gli studenti vengono incoraggiati a studiare contemporaneamente una varietà di materie a livello Cambridge IGCSE. Gli IGCSE forniscono loro un insieme equilibrato di esperienza pratica e conoscenza teorica. Il corso differisce per ogni materia ma per tutta la sua durata sarà operativo un insieme di metodo di valutazione fra cui: programma d'esame, esercizi pratici, test orali e di ascolto, ricerche ed esami scritti. Gli insegnanti IGCSE dispongono di una serie di risorse e di materiale di sostegno tra cui: supporto on line, libri di testo approvati CIE, formazione degli insegnanti e qualifiche professionali.

PERCHE' SCEGLIERE IGCSE

Gli esami IGCSE:

- hanno esattamente lo stesso valore degli equivalenti britannici GCSE nel caso di ammissione degli studenti ad istituti di istruzione avanzata e di collocazione al lavoro;
- godono di una eccellente reputazione tra le scuole internazionali nel mondo;
- il loro conseguimento è riconosciuto quale titolo concreto, di notevole rilevanza per l'accesso ad università e college di tutto il mondo.

L **Le classi del Liceo Vico con curriculum CAMBRIDGE IGCSE seguiranno le lezioni di Biologia e Matematica in Lingua Inglese con il docente della materia e un docente madrelingua inglese. Le classi Cambridge inoltre si avvarranno di ore extracurriculari di potenziamento della lingua inglese.**

Alla fine del biennio di preparazione, gli studenti sosterranno gli esami finali di certificazione (sessioni di esame a Giugno e Novembre).

IL PERCORSO CAMBRIDGE IGCSE ha i seguenti obiettivi :

 Fornire una formazione di impianto classico ma di respiro internazionale che renda i giovani capaci di inserirsi nel mondo dell'Università, anche a livello internazionale e nel mondo del lavoro;

 Sviluppare la conoscenza e l'uso della lingua inglese sia nella sua funzione di strumento di comunicazione interculturale sia come lingua internazionale della ricerca scientifica nei diversi ambiti;

 Offrire una formazione interculturale che favorisca una coscienza cosmopolita senza rinunciare allo studio dell'identità culturale italiana e classica

Il profilo finale dello studente CAMBRIDGE IGCSE è quello di uno studente:

-confident & independent, fiduciosi nel lavorare con le informazioni e le idee, le proprie e quelle degli altri

-responsible, responsabili per sè stessi e rispettosi degli altri

-reflective, riflessivi come discenti, sviluppando le loro abilità di apprendimento

-innovative, innovativi e pronti per le sfide future

-engaged, impegnati intellettualmente e socialmente, pronti ad accettare il confronto e le differenze

I corsi sono strutturati in modo da sviluppare non solo conoscenze ma, soprattutto, competenze:

1. - comunicare in inglese come L2 (certificazione oggettiva e completa della conoscenza della lingua inglese e delle discipline non linguistiche coinvolte)
2. - flessibilità come risposta positiva ai cambiamenti
3. - consapevolezza culturale internazionale

LA DIDATTICA

La didattica dei corsi CAMBRIDGE IGCSE permette un approccio diverso rispetto alla didattica tradizionale. L'apprendimento è **sempre student centered ed enquiry based, (lavori di gruppo , progetti , task based activities , lab- based practice).**

Il percorso Cambridge offre la possibilità di introdurre diverse metodologie didattiche che

stimolano il processo di apprendimento dello studente, che, sollecitato a sviluppare le proprie

competenze, diventa protagonista dell'agire in classe:

- -**lezione interattiva** con docente della materia, come facilitatore di contenuti, e madrelingua**;**
- - **project work madrelingua:** gli alunni lavorano a classi aperte con madrelingua sulle materie oggetto d'esame attraverso esercitazioni
- - **cooperative learning con docente della materia e/o madrelingua:** gli studenti cooperano

per raggiungere l'obiettivo specifico del percorso di apprendimento e ciascuno mette a disposizione del gruppo il suo sapere e le sue competenze;

-case study con madrelingua: agli studenti vengono presentate reali situazioni di vita che stimolano l'acquisizione delle competenze decisionali e di risoluzione di problem solving.

MATHEMATICS

Obiettivi

Lo studio della matematica nel primo biennio Cambridge prevede una programmazione parallela del programma italiano e di quello inglese. Alla fine del biennio lo studente potrà affrontare l'esame del Cambridge International Examination (IGCSE) Mathematics, e nel frattempo avrà posto le basi per continuare lo studio di tale disciplina in italiano, secondo il vigente programma ministeriale.

Durante il primo e il secondo anno sono previste delle prove di simulazione d'esame per monitorare il processo di apprendimento dei contenuti e di acquisizione delle strategie di esame.

BIOLOGY

Obiettivi

I contenuti generali (Contents) del programma (Syllabus) di Biology, coprono le tematiche di base necessarie per l'acquisizione da parte degli studenti sia di

un'adeguata preparazione in biologia sia delle competenze linguistiche necessarie per affrontare e superare le prove del Cambridge International Examination (IGCSE) Biology al termine del primo biennio di studi. E' sempre prevista la programmazione parallela.

Durante il primo e il secondo anno sono previste delle prove di simulazione d'esame per monitorare il processo di apprendimento dei contenuti e di acquisizione delle strategie di esame.

ENGLISH AS A SECOND LANGUAGE

Attraverso lo studio dell' Inglese come lingua seconda, gli studenti verranno sottoposti ad una varietà di stimoli che li aiuteranno nell'acquisizione di strategie di apprendimento volte alla preparazione dell'esame finale. In particolare, si favorirà lo sviluppo delle quattro abilità di base (reading, writing, speaking e listening) attraverso lo studio delle principali strutture linguistiche, i tempi verbali, i connettivi, e l'analisi delle varie tipologie di esercizi e testi scritti e orali da produrre . I discenti impareranno a selezionare dettagli rilevanti, comprendere la differenza tra ciò che viene direttamente affermato e ciò che è implicitamente asserito. Approfondiranno diverse tipologie testuali ed impareranno a scrivere diversi tipi di testo (email, lettere, articoli, recensioni)diretti a diverse tipologie di destinatari. Ascolteranno un'ampia gamma di registrazioni da parte di diversi parlanti con accenti diversi tra cui conversazioni, interviste, conferenze, al fine di sviluppare l'abilità di ascolto e abituarsi a riconoscere i diversi accenti. Gli studenti saranno in grado di conversare su svariati argomenti di uso quotidiano e professionale nonché argomenti di attualità come lo sviluppo delle tecnologie e tematiche relative alle problematiche ambientali.

Delle ore curricolari due saranno svolte in compresenza con un docente madrelingua il cui obiettivo sarà quello di finalizzare lo sviluppo delle abilità produttive e ricettive orali e scritte e preparare gli studenti a sostenere gli esami di fine percorso IGCSE, nonché gli studenti si avvarranno di un'altra ora extracurriculare di potenziamento della lingua e di preparazione all'esame finale. Le attività in piattaforma svolte sia dal docente che dal madrelingua verteranno sull'approfondimento dei contenuti svolti in classe, estensione delle attività curriculari come ad esempio ricerche tematiche, produzioni

scritte, ascolto, letture ed altre attività anche cooperative.

Durante il primo e il secondo anno sono previste delle prove di simulazione d'esame per monitorare il processo di apprendimento dei contenuti e di acquisizione delle strategie di esame.

Liceo Scientifico Biomedico

IL percorso del **LICEO SCIENTIFICO BIOMEDICO**, è volto all'acquisizione dei fondamentali contenuti disciplinari e delle tipiche metodologie scientifiche, considerati strumenti fondamentali per consentire una comprensione approfondita, critica e autonoma della realtà. Lo studente acquisisce la consapevolezza critica dei rapporti tra lo sviluppo delle conoscenze all'interno delle aree disciplinari oggetto di studio e il contesto storico, filosofico e tecnologico, nonché dei nessi reciproci e con l'ambito scientifico più in generale e quello medico e biosanitario in particolare. L'obiettivo è quello di stimolare la curiosità e la creatività degli studenti e portarli a porsi domande circa il mondo che li circonda, nonché fornire loro gli strumenti per poter osservare, analizzare e trarre conclusioni sui diversi fenomeni del mondo naturale e biologico. Di particolare importanza è la strategia dell' *indagine scientifica* che fa riferimento anche alla dimensione di "*osservazione e sperimentazione*". L'acquisizione del *metodo sperimentale* unitamente al possesso dei contenuti disciplinari fondamentali, costituisce l'aspetto formativo e orientativo dell'apprendimento/insegnamento delle scienze.

Il Liceo Scientifico Biomedico rispetta tutti i parametri previsti dalle direttive del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca .

E' **ordinamentale**, non progettuale.

E' un **percorso didattico** insieme **innovativo e tradizionale,** istituzionalizzato con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 839 del 28.12.2017 (BURC n.1 del 02.01.2018) per l'organizzazione della rete scolastica e con Decreto del Direttore Regionale della Campania dott.ssa Luisa Franzese.

E' stata stipulata **convenzione con la SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA**

dell'Università Federico II di Napoli

Il Liceo Scientifico Biomedico prevede :

- v aumento delle ore di Scienze Naturali,
- v permanenza del latino, fondamento della nostra lingua e dell'impianto logico-verbale,
- v una curvatura scientifico–biomedica in tutte le discipline, in particolare scienze, matematica, fisica, inglese
- v in inglese , un'ora di compresenza con il madrelingua con approfondimenti terminologici e letture scientifiche in lingua
- v un'ora a settimana in laboratorio di scienze in compresenza con un insegnante tecnico -pratico di potenziamento (*)
- v partecipazione a seminari, eventi, convegni di carattere biosanitario e scientifico, anche in relazione alla convenzione stipulata con la SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA dell'Università Federico II di Napoli
- v visite in laboratori universitari
- v nel triennio attività di Alternanza Scuola Lavoro nell'ambito scientifico-sanitario

In tale percorso riveste un'importanza fondamentale la *dimensione sperimentale*. Il *laboratorio* è uno dei momenti più significativi in cui essa si esprime, in quanto circostanza privilegiata del "fare

scienza" attraverso l'organizzazione e l'esecuzione di attività sperimentali, reali e virtuali.

Al termine del percorso lo studente avrà perciò acquisito le seguenti competenze:

- sapere effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni,
- classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati

ottenuti e sulle ipotesi verificate,

- risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici, tra cui quelli scientifici e anche del mondo anglosassone in ambito biosanitario,
- applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale e dell'immediato futuro,
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana e le straordinarie opportunità che offre nel campo medico, nella cura della salute e nella ricerca scientifica,
- sviluppare un'etica di responsabilità individuale e sociale,
- acquisire conoscenze, competenze e metodo di studio in ambito chimico, biologico e medico-sanitario necessari alla prosecuzione degli studi scientifici.

Liceo Linguistico ESABAC

La **sezione H** del Liceo Linguistico ad **opzione internazionale francese** prevede, oltre al potenziamento della lingua francese a partire dal I anno, l'attuazione dal III anno dell'innovativo percorso triennale ad indirizzo internazionale ESABAC. Si tratta di un percorso d'eccellenza e di una grande opportunità per adeguarsi agli standard delle scuole europee. **ESABAC** nasce dalla fusione delle due parole: "Esame di Stato e Baccalauréat" significa che gli alunni conseguiranno due diplomi con un unico esame.

Questo titolo consente l'accesso alle Università francesi senza obbligo di sottoporsi ad un esame di idoneità linguistica.

L' indirizzo **Linguistico ad opzione internazionale ESABAC**, oltre al percorso di studio curricolare del liceo linguistico (studio delle tre lingue Inglese, Francese e Tedesco/Spagnolo), prevede:

- Studio della Storia in lingua francese, a partire dal III anno;
- Attività di scambio culturale tra allievi italiani e francesi al terzo anno;
- IV prova all'esame all'Esame di Stato di **Storia in francese** per il conseguimento

del Baccalaureato.

Nel caso di mancato superamento di tale prova, l'alunno conseguirà comunque il diploma italiano.

Gli studenti che frequentano il 5° anno del corso ESABAC, hanno l'opportunità di produrre la pre-iscrizione presso le Università francesi senza dover sostenere ulteriori esami per accedere alle stesse.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Approfondimento

LE SCELTE CURRICOLARI

A. S. 2018/2019

CORSI DI STUDIO	SEZIONI
Liceo Classico	4A + 5A: TRADIZIONALE SEZIONE B: OPZIONE SCIENZE 2N: OPZ. SCIENZE DIGITALE 2.0 1A + 2A: CAMBRIDGE IGCSE 2.0 3A: CAMBRIDGE 1C + 2C: CAMBRIDGE IGCSE 2.0 3C: CAMBRIDGE 1Q: QUADRIENN. CAMBRIDGE IGCSE 2.0
Liceo Scientifico	SEZIONE F: TRADIZIONALE 2D+3D+4D+5D: TRADIZIONALE 2E+3E+4E+5E: TRADIZIONALE

	1D+1E+1P: CODING 1L: BIOMEDICO
Liceo Linguistico	G: INGLESE, SPAGNOLO, FRANCESE I – M: INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO H: INGLESE, FRANCESE, TEDESCO, DIPLOMA ESABAC

QUADRI ORARI A.S. 2018/2019

LICEO CLASSICO TRADIZIONALE CLASSI 4A+5A

DISCIPLINA	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua e letteratura latina	4	4
Lingua e letteratura greca	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	3
Geostoria		
Storia	3	3
Filosofia	3	3
Matematica	2	2
Fisica	2	2
Scienze naturali	2	2
Storia dell'arte	2	2

Scienze motorie e sportive	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1
Totale ore	**31**	**31**

LICEO CLASSICO INDIRIZZO CAMBRIDGE IGCSE CLASSI 1A+2A+3A+1C+2C+3C

DISCIPLINA	I anno	II anno	III anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e letteratura latina	5	5	4
Lingua e letteratura greca	4	4	3
Lingua e letteratura inglese*	3	3	3
Geostoria	3	3	
Storia			3
Filosofia			3
Matematica*	3	3	1
Fisica			2
Scienze naturali*	2	2	3
Storia dell'arte			2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1

Totale ore	27	27	31

*compresenza con madrelingua inglese

Le classi del Liceo G. B. Vico con curriculum CAMBRIDGE IGCSE seguiranno le lezioni di Biologia, Matematica e Inglese secondo il Sillabus del Cambridge con docente madrelingua di materia. Alla fine del primo biennio e del secondo biennio del corso, gli studenti sosterranno gli esami finali di certificazione CAMBRIDGE.

LICEO CLASSICO SEZIONE B OPZIONE SCIENZE + 2N OPZ. SCIENZE 2.0

DISCIPLINA	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	5	5	4	4	4
Lingua e letteratura greca	4	4	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3			
Matematica e Fisica			3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Storia dell'arte			2	2	2

Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore	**27**	**27**	**31**	**31**	**31**

LICEO CLASSICO QUADRIENNALE CAMBRIDGE IGCSE 2.0 CLASSE 1Q

DISCIPLINA	I anno
Lingua e letteratura italiana	4
Lingua e letteratura latina	5
Lingua e letteratura greca	4
Lingua e letteratura inglese	4
Geostoria	3
Storia	
Filosofia	
Matematica	4
Fisica	
Scienze naturali	3
Storia dell'arte	
Scienze motorie e sportive	2
Religione cattolica o attività alternativa	1
Biology	1

Math	1
ESL	1
Totale ore *	33

*Il monte ore e' implementato dall'attivita' didattica e-learning in piattaforma Apple Education.

LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE SEZIONE F

2D+3D+4D+5D - 2E+3E+4E+5E - 2L+3L+4L+5L

DISCIPLINA	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e letteratura inglese	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3

Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore	**27**	**27**	**30**	**30**	**30**

LICEO SCIENTIFICO CODING 1D+1E+1P

DISCIPLINA	I anno
Lingua e letteratura italiana *	4
Lingua e cultura latina	3
Lingua e letteratura inglese*	3
Geostoria	3
Storia	
Filosofia	
Matematica	5
Fisica	2
Scienze naturali	2
Disegno e Storia dell'arte	2
Scienze motorie e sportive	2
Religione cattolica o attività alternativa	1

Coding	1
Totale ore	28

*Un'ora di compresenza con docente di Informatica per applicazione pensiero computazionale alle discipline umanistiche.

LICEO SCIENTIFICO BIOMEDICO 1L

DISCIPLINA	I anno
Lingua e letteratura italiana	4
Lingua e cultura latina	3
Lingua e letteratura inglese	3
Geostoria	2
Storia	
Filosofia	
Matematica	5
Fisica	2
Scienze naturali*	3
Disegno e Storia dell'arte	2
Scienze motorie e sportive	2
Religione cattolica o attività alternativa	1
Totale ore	27

***Un'ora di compresenza in Laboratorio con ITP**

LICEO LINGUISTICO SEZIONI G – I – M

Nella sezione **G** è previsto lo studio dell'Inglese (prima lingua), dello Spagnolo (seconda lingua), del Francese (terza lingua).

Nelle sezioni **M** ed **I** è previsto lo studio dell'Inglese (prima lingua), del Francese (seconda lingua) dello Spagnolo (terza lingua).

Si propone agli studenti del triennio un ampliamento culturale degli studi del liceo linguistico con l'introduzione dello studio della cultura latina come strumento di letteratura comparata e d'intesa quale elemento di identità comune delle civiltà e delle lingue europee.

DISCIPLINA	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2	1	1	1
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Geostoria	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3			
Matematica e Fisica			3	3	3

Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore	**27**	**27**	**30**	**30**	**30**

***E' compresa un'ora settimanale di conversazione col docente di madrelingua.**

LICEO LINGUISTICO SEZIONE H ESABAC

Nella sezione **H** è previsto lo studio dell'Inglese (prima lingua), del Francese (seconda lingua, progetto ESABAC), del Tedesco (terza lingua).
Si propone agli studenti del triennio un ampliamento culturale degli studi del liceo linguistico con l'introduzione dello studio della cultura latina come strumento di letteratura comparata e d'intesa quale elemento di identità comune delle civiltà e delle lingue europee.

DISCIPLINA	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2	1	1	1
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Goeostoria	3	3			

Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3			
Matematica e Fisica			3	3	3
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Storia ESABAC **			1	1	1
Totale ore	**27**	**27**	**31**	**31**	**31**

***E' compresa un'ora settimanale di conversazione col docente di madrelingua.**

****L'orario curricolare è implementato da un'ora settimanale di ESABAC.**

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
L.CLAS.VICO DI NAPOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

- **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

INDIRIZZO CAMBRIDGE

A partire da Luglio 2016 il Liceo Gian Battista Vico di Napoli è il primo Liceo di Napoli ad

essere una scuola Cambridge International e a preparare i propri studenti a sostenere gli esami IGCSE International General Certificate of Secondary Education, uno dei titoli più prestigiosi al mondo dell' educazione secondaria. I corsi Cambridge IGCSE si distinguono per lo sviluppo delle capacità educative fondamentali inclusi: recupero delle nozioni acquisite, capacità dialettiche, problem solving, iniziativa, lavoro di gruppo e capacità di analisi. Cambridge IGCSE è la certificazione internazionale più conosciuta al mondo per i ragazzi dai 14 ai 16 anni. Essa è riconosciuta dalle università più prestigiose e dai datori di lavoro in tutto il mondo come un passaporto internazionale per lo sviluppo e il successo. Elaborata oltre 25 anni fa, è una certificazione provata, testata e ritenuta affidabile dalle scuole in tutto il mondo Il titolo di studio risultante fornisce la base per corsi di livello superiore come Cambridge A levels, il programma North American Advanced Placement e l'International Baccalaureate (IB). Gli studenti vengono incoraggiati a studiare contemporaneamente una varietà di materie a livello Cambridge IGCSE. Gli IGCSE forniscono loro un insieme equilibrato di esperienza pratica e conoscenza teorica. Il corso differisce per ogni materia ma per tutta la sua durata sarà operativo un insieme di metodo di valutazione fra cui: programma d'esame, esercizi pratici, test orali e di ascolto, ricerche ed esami scritti. Gli insegnanti IGCSE dispongono di una serie di risorse e di materiale di sostegno tra cui: supporto on line, libri di testo approvati CIE, formazione degli insegnanti e qualifiche professionali. PERCHE' SCEGLIERE IGCSE: Gli esami IGCSE • hanno esattamente lo stesso valore degli equivalenti britannici GCSE nel caso di ammissione degli studenti ad istituti di istruzione avanzata e di collocazione al lavoro; • godono di una eccellente reputazione tra le scuole internazionali nel mondo; • il loro conseguimento è riconosciuto quale titolo concreto, di notevole rilevanza per l'accesso ad università e college di tutto il mondo. Le classi del Liceo Vico con curriculum CAMBRIDGE IGCSE seguiranno le lezioni di Biologia e Matematica in Lingua Inglese con il docente della materia e un docente madrelingua inglese. Le classi Cambridge inoltre si avvarranno di ore extracurriculari di potenziamento della lingua inglese. Alla fine del biennio di preparazione, gli studenti sosterranno gli esami finali di certificazione (sessioni di esame a Giugno e Novembre).

INDIRIZZO ESABAC

A partire da Luglio 2016 il Liceo Gian Battista Vico di Napoli è il primo Liceo di Napoli ad essere una scuola Cambridge International e a preparare i propri studenti a sostenere gli esami IGCSE International General Certificate of Secondary Education, uno dei titoli più prestigiosi al mondo dell' educazione secondaria. I corsi Cambridge IGCSE si distinguono per lo sviluppo delle capacità educative fondamentali inclusi: recupero delle nozioni acquisite, capacità dialettiche, problem solving, iniziativa, lavoro di gruppo

e capacità di analisi. Cambridge IGCSE è la certificazione internazionale più conosciuta al mondo per i ragazzi dai 14 ai 16 anni. Essa è riconosciuta dalle università più prestigiose e dai datori di lavoro in tutto il mondo come un passaporto internazionale per lo sviluppo e il successo. Elaborata oltre 25 anni fa, è una certificazione provata, testata e ritenuta affidabile dalle scuole in tutto il mondo Il titolo di studio risultante fornisce la base per corsi di livello superiore come Cambridge A levels, il programma North American Advanced Placement e l'International Baccalaureate (IB). Gli studenti vengono incoraggiati a studiare contemporaneamente una varietà di materie a livello Cambridge IGCSE. Gli IGCSE forniscono loro un insieme equilibrato di esperienza pratica e conoscenza teorica. Il corso differisce per ogni materia ma per tutta la sua durata sarà operativo un insieme di metodo di valutazione fra cui: programma d'esame, esercizi pratici, test orali e di ascolto, ricerche ed esami scritti. Gli insegnanti IGCSE dispongono di una serie di risorse e di materiale di sostegno tra cui: supporto on line, libri di testo approvati CIE, formazione degli insegnanti e qualifiche professionali. PERCHE' SCEGLIERE IGCSE: Gli esami IGCSE • hanno esattamente lo stesso valore degli equivalenti britannici GCSE nel caso di ammissione degli studenti ad istituti di istruzione avanzata e di collocazione al lavoro; • godono di una eccellente reputazione tra le scuole internazionali nel mondo; • il loro conseguimento è riconosciuto quale titolo concreto, di notevole rilevanza per l'accesso ad università e college di tutto il mondo. Le classi del Liceo Vico con curriculum CAMBRIDGE IGCSE seguiranno le lezioni di Biologia e Matematica in Lingua Inglese con il docente della materia e un docente madrelingua inglese. Le classi Cambridge inoltre si avvarranno di ore extracurriculari di potenziamento della lingua inglese. Alla fine del biennio di preparazione, gli studenti sosterranno gli esami finali di certificazione (sessioni di esame a Giugno e Novembre).

INDIRIZZO CODING

IL CODING NEL LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE "PER PROGRAMMARE IL FUTURO" A.S. 2018/2019 ".... bisogna guardare al pensiero computazionale come la quarta abilità di base,insieme a leggere, scrivere e calcolare. Il pensiero computazionale comporta la risoluzione di problemi, la progettazione di sistemi, la comprensione del comportamento umano attraverso quei concetti tipici solitamente attribuibili al campo della computer science." (Wing, 2006). Il coding è presente già da diverso tempo nelle linee di orientamento e nelle iniziative promosse dal MIUR nella forma di percorsi sperimentali curricolari o extra-curricolari attivati, nel rispetto dell'autonomia scolastica, nella scuola di ogni ordine e grado durante l'ultimo triennio: □ Piano nazionale Scuola digitale del 2015 □ Programma il Futuro con Code.org (dal 2014) □ Europe Code Week (dal 2015), Computer Science Education Week □ CodeMOOC (dal

2016) coding@scuola (INDIRE) E' opportuno sottolineare che portare il coding a scuola come disciplina curricolare a tutti gli effetti non si riduce ad un problema meramente infrastrutturale, ovvero legato alla dotazione informatica del singolo Istituto. Il coding implementa un approccio logico-computazionale al problem-solving, cui i nostri allievi andrebbero auspicabilmente educati in un'ottica di curricolo verticale, sin dalla scuola primaria, terreno fertile per iniziare a familiarizzare con i meccanismi del pensiero algoritmico. Questo è il motivo per cui abbiamo ritenuto fondamentale progettare, in collaborazione con la Scuola Secondaria Statale di I grado di Napoli "Viale delle Acacie", un percorso verticale che contribuisca all' educazione al pensiero computazionale e che raccordi le competenze in uscita dalla scuola secondaria di primo grado con quelle in ingresso in un liceo scientifico tradizionale. A partire dall' A.S. 2018/2019 il Liceo G.B. Vico, per adeguare le esigenze formative degli studenti ad una richiesta di competenze digitali-tecnologico-informatiche e figure professionali in continua e rapida evoluzione, ha introdotto nella classe prima di tre sezioni dell'indirizzo Scientifico tradizionale, in orario curriculare, un'ora curricolare aggiuntiva (per un totale di 28+1 ore settimanali) di CODING con un esperto esterno, più due altre ore di compresenza con altre discipline, per tutto il quinquennio del percorso liceale. Nel primo biennio l'idea alla base delle nostre scelte è che il pensiero computazionale non è unicamente legato ad uno specifico "linguaggio di programmazione", poiché è una metacognizione, una strutturazione del pensiero. Pertanto, affiancando sinergicamente un esperto esterno cui verrà affidata la docenza di un'ora curricolare aggiuntiva di coding, le nostre energie e competenze saranno finalizzate allo sviluppo del pensiero "logico-algoritmico", applicabile in tutti gli ambiti del sapere. Nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi, in continuità con l'ora curricolare aggiuntiva, il coding e le competenze acquisite nel corso del primo biennio, saranno integrate nelle attività connesse all'Alternanza Scuola Lavoro e destinate ad esperienze formativo - professionali offerte dalle competenze maturate dagli studenti durante l'intero curricolo verticale.

INDIRIZZO BIOMEDICO

IL percorso del LICEO SCIENTIFICO BIOMEDICO, è volto all'acquisizione dei fondamentali contenuti disciplinari e delle tipiche metodologie scientifiche, considerati strumenti fondamentali per consentire una comprensione approfondita, critica e autonoma della realtà. Lo studente acquisisce la consapevolezza critica dei rapporti tra lo sviluppo delle conoscenze all'interno delle aree disciplinari oggetto di studio e il contesto storico, filosofico e tecnologico, nonché dei nessi reciproci e con l'ambito scientifico più in generale e quello medico e biosanitario in particolare. L'obiettivo è

quello di stimolare la curiosità e la creatività degli studenti e portarli a porsi domande circa il mondo che li circonda, nonché fornire loro gli strumenti per poter osservare, analizzare e trarre conclusioni sui diversi fenomeni del mondo naturale e biologico. Di particolare importanza è la strategia dell' indagine scientifica che fa riferimento anche alla dimensione di "osservazione e sperimentazione". L'acquisizione del metodo sperimentale unitamente al possesso dei contenuti disciplinari fondamentali, costituisce l'aspetto formativo e orientativo dell'apprendimento/insegnamento delle scienze. Il Liceo Scientifico Biomedico rispetta tutti i parametri previsti dalle direttive del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca . E' ordinamentale, non progettuale. E' un percorso didattico insieme innovativo e tradizionale, istituzionalizzato con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 839 del 28.12.2017 (BURC n.1 del 02.01.2018) per l'organizzazione della rete scolastica e con Decreto del Direttore Regionale della Campania dott.ssa Luisa Franzese. E' stata stipulata convenzione con la SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA dell'Università Federico II di Napoli Il Liceo Scientifico Biomedico prevede : □ aumento delle ore di Scienze Naturali, □ permanenza del latino, fondamento della nostra lingua e dell'impianto logico-verbale, □ una curvatura scientifico– biomedica in tutte le discipline, in particolare scienze, matematica, fisica, inglese □ in inglese , un'ora di compresenza con il madrelingua con approfondimenti terminologici e letture scientifiche in lingua □ un'ora a settimana in laboratorio di scienze in compresenza con un insegnante tecnico -pratico di potenziamento (*) □ partecipazione a seminari, eventi, convegni di carattere biosanitario e scientifico, anche in relazione alla convenzione stipulata con la SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA dell'Università Federico II di Napoli □ visite in laboratori universitari □ nel triennio attività di Alternanza Scuola Lavoro nell'ambito scientifico-sanitario

LA SCUOLA IN OSPEDALE

SERVIZIO D'ISTRUZIONE DOMICILIARE Progetto M.I.U.R. / Strutture Ospedaliere Prevede l'assistenza alla didattica per studenti in ricovero domiciliare per gravi patologie, qualora se ne verificasse la necessità. SCUOLA IN OSPEDALE PRESSO REPARTO DI ONCOLOGIA PEDIATRICA UNIVERSITA' FEDERICO II° DI NAPOLI II° ATENEO La scuola in ospedale è un'offerta formativa che ha per destinatari alunni ospedalizzati. Tale intervento è volto ad assicurare agli alunni ricoverati pari opportunità, mettendoli in condizione di proseguire lo sviluppo di capacità e competenze al fine di facilitare il loro reinserimento nei contesti di provenienza e di prevenire eventuali situazioni di dispersione scolastica. Alla nostra sezione sono assegnati sette docenti per 19 ore settimanali in totale, che coprono le aree: gruppo lettere, lingue straniere, religione,

matematica e fisica. La funzione fondamentale del docente in ospedale è quella di garantire un "ponte" tra la famiglia e l'ospedale e promuovere il diritto all'istruzione in un contesto delicato e complesso. La particolare offerta formativa che si sviluppa attraverso la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare contribuisce quindi a tutelare e coniugare due diritti costituzionalmente garantiti: quello alla salute e quello all'istruzione, rivolti a una fascia di alunni in difficoltà. La caratteristica principale del funzionamento delle sezioni scolastiche ospedaliere è la modalità di erogazione del servizio, che tiene conto delle condizioni fisiche quanto psicologiche della persona. L'attività didattica è quindi: - mirata alle esigenze/attese dell'alunno, tenendo conto dei tempi della degenza, delle esperienze, conoscenze e competenze pregresse, dei bisogni e condizioni presenti e delle possibili aspettative in relazione alle quali si è progettato il percorso formativo personalizzato; -flessibile, in quanto è attuata in armonia con le cure a cui sono sottoposti/e ragazzi/e ospedalizzati/e ed in regime di day hospital; -modulare, perché in questo modo è possibile completare segmenti compiuti del percorso formativo nei tempi del ricovero; -breve, perché tende a sviluppare i saperi essenziali e a consolidare le competenze disciplinari e trasversali riducendo i tempi dell'insegnamento-apprendimento (ciò è reso possibile dal rapporto diretto docente-discente che si attua in ospedale); -calibrata sull'alunno degente, considerate le sue condizioni psicologiche e cliniche. La scuola in ospedale sperimenta e mette costantemente in pratica il "modello integrato di interventi", per assicurare ai propri destinatari pari opportunità e garantire un ponte tra la famiglia e l'ospedale, anche al fine di prevenire possibili situazioni di dispersione scolastica.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

- ***ART & SCIENCE ACROSS ITALY***

Descrizione:

IL PROGETTO "ART AND SCIENCE ACROSS ITALY" È COMPOSTO DI UNA PRIMA FASE, DENOMINATA FORMATIVA, DURANTE LA QUALE SARANNO ORGANIZZATI DEI SEMINARI E INCONTRI CON GLI STUDENTI PER INTRODURRE I CONCETTI DI BASE DELLA FISICA DELLE PARTICELLE ELEMENTARI E ILLUSTRARE LE ATTIVITÀ DI RICERCA SVOLTE DALL'INFN E DAL CERN DI GINEVRA. QUESTI EVENTI SARANNO ORGANIZZATI IN TUTTE LE CINQUE SEDI E SARANNO CURATI DAI RICERCATORI DELL'INFN E DEI DIPARTIMENTI DI FISICA. DURANTE

LA SECONDA FASE, DENOMINATA CREATIVA, GLI STUDENTI SARANNO INVITATI A REALIZZARE DELLE COMPOSIZIONI ARTISTICHE ISPIRATE AGLI ARGOMENTI SCIENTIFICI AFFRONTATI DURANTE LA PRIMA FASE. LE MIGLIORI COMPOSIZIONI ARTISTICHE, SELEZIONATE DA UNA COMMISSIONE INTERNAZIONALE, SARANNO PREMIATE E POI ESPOSTE NELLA MOSTRA ITINERANTE DENOMINATA "I COLORI DEL BOSONE DI HIGGS". I GRUPPI DI STUDENTI VINCITORI A LIVELLO NAZIONALE SARANNO INVITATI, NELLA PRIMAVERA 2018, A PARTECIPARE ALLA MASTER-CLASS DELLA DURATA DI TRE GIORNI PRESSO I LABORATORI DEL CERN DI GINEVRA.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE MEDIANTE MODULI GOOGLE

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

❖ ***DOCUMENTARE L'ARTE DAL VIVO.***

Descrizione:

IL MODULO SI PROPONE DI ATTIVARE UN WORKSHOP SUL DOCUMENTARIO DI ARTE CONTEMPORANEA CHE PREVEDA L'INTERSEZIONE E L'INTERAZIONE CON IL MODULO SUL WORKSHOP CON L'ARTISTA CHE OPERA NELL'ALTRO MODULO PREVISTO DAL PROGETTO. FINALITÀ PRINCIPALE È AVVICINARE I RAGAZZI ALLA CONOSCENZA DEL MONDO E DELLE PROFESSIONI LEGATE ALL'ARTE CONTEMPORANEA,CREANDO UNA DOCUMENTAZIONE FILMICA DEL PERCORSO CREATIVO E DELLA REALIZZAZIONE DI UN'OPERA D'ARTE, ATTRAVERSO ATTIVITÀ LABORATORIALI CONDOTTE DA UN ESPERTO DEL SETTORE. L'IDEA È QUELLA DI METTERE IN DIALOGO IL MONDO DEL CINEMA CON QUELLO DELL'ARTE CONTEMPORANEA, CERCANDO DI AFFINARE SEMPRE DI PIÙ IL PROPRIO SGUARDO, IMPARANDO A RACCONTARE UN PERCORSO ARTISTICO DALL'INTERNO, PER PROVARE A COMPRENDERNE IL SENSO PROFONDO E RIUSCIRE A COMUNICARLO ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO FILMICO (CINEMATOGRAFICO).

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE MEDIANTE MODULI GOOGLE

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

❖ ***RADIO WEB.***

Descrizione:

Il progetto, articolato sul triennio, rappresenta un'opportunita concreta per conoscere e approfondire il mondo della comunicazione radiofonica e per comprendere non solo teoricamente ma anche operativamente come funziona una radio web e come questa possa diventare in futuro anche un'occasione di lavoro. Il progetto, destinato alle classi terze, vuole non solo "formare" alunni interessati, motivati e capaci che possano ricoprire i vari ruoli presenti in una futura radio web della scuola ma, affrontando le tematiche inerenti lo sviluppo e i fondi europei si intende anche offrire ai ragazzi input concreti per comprendere cos'è un startup, e come si "lavora" al suo interno, passando per il business plan e ricerca sponsor, fino alla realizzazione di radio start up.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE MEDIANTE MODULI GOOGLE

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

- ***AUDIOLIBRI.***

Descrizione:

- INTRODUZIONE AL PROGETTO: L'AUDIOLIBRO ASL, IL PRODOTTO, STORIA DEL MERCATO, GLI OBBIETTIVI. - L'IMPRESA INDUSTRIALE: LA PRODUZIONE DEL VALORE, LA STORIA, I SETTORI PRINCIPALI, LE PMI.

- LA REMUNERAZIONE DEL VALORE: LE VENDITE, IL MARKETING, LA QUALITÀ, IL PREZZO.

- LA SCELTA DEL LIBRO DA PRODURRE IN FORMATO AUDIO.

- LA QUALITÀ DEGLI AUDIOLIBRI: FORMAZIONE ALLA CORRETTA DIZIONE.

- LA QUALITÀ DEGLI AUDIOLIBRI: FORMAZIONE ALLA LETTURA ESPRESSIVA

- TEST DI LETTURA ESPRESSIVA

- LA RECITAZIONE DELLE PARTI DELL'AUDIOLIBRO

- IL SOTTOFONDO MUSICALE

- LA RECITAZIONE IN SALA DI REGISTRAZIONE

- LA COMPOSIZIONE DEL FILE AUDIOLIBRO

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE MEDIANTE MODULI GOOGLE

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

- ***PAGLIACCI-ANDIAMO AL ... MASSIMO***

Descrizione:

ATTIVITÀ DI DOCUMENTAZIONE,COMUNICAZIONE INFORMATIVA E PROMOZIONALE, PARTECIPAZIONE ALLE FASI REALIZZATIVE E D ESECUTIVE DELLO SPETTACOLO

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE MEDIANTE MODULI GOOGLE

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

- ***GEOFISICA /GIORNALISMO.***

Descrizione:

15 ALLIEVI GEOFISICA : IL MODULO "MISURE E RILIEVI GEOFISICI" INTENDE AVVICINARE GLI STUDENTI AL MONDO DELLE TECNICHE GEOFISICHE VOLTE ALL'ANALISI E MITIGAZIONI DEI RISCHI GEOLOGICI (ERUZIONI VULCANICHE, TERREMOTI, FRANE, ALLUVIONI, EROSIONE COSTIERA), LA PIANIFICAZIONE AMBIENTALE E TERRITORIALE, IL REPERIMENTO E LO SFRUTTAMENTO SOSTENIBILE DELLE RISORSE NATURALI.

IL MODULO SI PROPONE DI PROMUOVERE LA CONOSCENZA E LA FAMILIARITÀ CON UN AMBITO E UN PROFILO PROFESSIONALE, BASATO SU UN METODO ECLETTICO SIA SCIENTIFICO CHE STORICO/NATURALISTICO CHE CONIUGA SUL PIANO PROFESSIONALE IL LAVORO TECNICO-SCIENTIFICO CON UN RAPPORTO COSTANTE CON LA NATURA ED IL TERRITORIO.

15 ALLIEVI GIORNALISMO L PERCORSO PREVEDE LA PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI DEL TRIENNIO AD UN PERCORSO DELLA FILIERA GIORNALISTICA TELEVISIVA CHE SEGUA

LO SVILUPPO DI UN'ATTIVITÀ GIORNALISTICA DALLA INIZIALE ACQUISIZIONE DI UNA NOTIZIA FINO ALLA MESSA IN ONDA FINALE DEL "SERVIZIO" . GLI STUDENTI, AFFIANCANDO NUMEROSI GIORNALISTI E PROFESSIONISTI NEL LORO LAVORO QUOTIDIANO, ACQUISIRANNO LE TECNICHE

TIPICHE DELL'INFORMAZIONE TELEVISIVA CHE POTRANNO RISULTARE UTILI SIA PER MIGLIORARE ALCUNE COMPETENZE FONDAMENTALI DEGLI STUDI LICEALI E UNIVERSITARI SIA PER AMPLIARE

L'ORIZZONTE DELL'ORIENTAMENTO PROFESSIONALE.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE MEDIANTE MODULI GOOGLE

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

❖ ***SCIENZE/MEDICINA MOLECOLARE.***

Descrizione:

L'OBIETTIVO PRINCIPALE DEL PROGETTO È DI ILLUSTRARE COME GLI ASPETTI MORFOLOGICI E MOLECOLARI CHE CARATTERIZZANO I DIVERSI TIPI DI CELLULE PROCARIOTICHE ED EUCARIOTICHE VENGONO STUDIATE IN UN LABORATORIO DI RICERCA.

A TALE SCOPO, SARÀ FORNITA UN'AMPIA INTRODUZIONE SULLE PRINCIPALI MACROMOLECOLE BIOLOGICHE (CARBOIDRATI, PROTEINE, LIPIDI E ACIDI NUCLEICI), SIA DAL PUNTO DI VISTA STRUTTURALE CHE FUNZIONALE, E SUL LORO RUOLO NELLE CELLULE. INOLTRE, SARÀ ILLUSTRATA LA PRINCIPALE DIFFERENZA TRA CELLULE PROCARIOTICHE ED EUCARIOTICHE. IL PERCORSO FORMATIVO SARÀ EFFETTUATO ATTRAVERSO INCONTRI IN LABORATORIO DOVE VERRANNO ILLUSTRATE LE PRINCIPALI METODOLOGIE PREPOSTE ALLO STUDIO DELLE CELLULE E DEI SUOI COMPONENTI

BIOLOGICI. INFINE, IL PROGETTO SI PROPONE DI AVVICINARE GLI STUDENTI ALLE DISCIPLINE MEDICHE E BIOLOGICHE/BIOTECNOLOGICHE.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE MEDIANTE MODULI GOOGLE

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

❖ ***COMUNICAZIONE RADIO. SAVE THE CHILDREN.***

Descrizione:

IL FILO CONDUTTORE CHE ACCOMUNA TUTTE LE ATTIVITÀ DI PROGETTO È L'UTILIZZO DELLO STRUMENTO RADIOFONICO, INTEGRATO NELLA DIDATTICA PER QUANTO RIGUARDA L'INTERVENTO IN AMBITO SCOLASTICO E COME VEICOLO COMUNICATIVO DI ESPRESSIONE DELLA VOCE DEI RAGAZZI PER TUTTO CIÒ CHE CONCERNE L'EXTRASCUOLA. GLI STUDENTI COINVOLTI, ATTRAVERSO I MICROFONI DI UNDERADIO, AVRANNO LA POSSIBILITÀ DI CONFRONTARSI E DIALOGARE CON I PROPRI COMPAGNI ALL'INTERNO DI ATTIVITÀ STRUTTURATE E SEMI STRUTTURATE, E UNA PARTICOLARE ATTENZIONE SARÀ RIVOLTA ALLA METODOLOGIA, IN LINEA CON LA BUONA SCUOLA CHE "SANCISCE LA NECESSITÀ DI RIPORTARE AL CENTRO LA DIDATTICA LABORATORIALE, COME PUNTO D'INCONTRO ESSENZIALE TRA SAPERE E SAPER FARE, TRA LO STUDENTE E IL SUO TERRITORIO DI RIFERIMENTO. I LABORATORI DEVONO ESSERE RIPENSATI COME LUOGHI DI INNOVAZIONE E DI CREATIVITÀ, INVECE CHE MERI CONTENITORI DI TECNOLOGIA, RENDENDO ORDINAMENTALI QUELLE PRATICHE LABORATORIALI INNOVATIVE CHE ANCORA OGGI, TROPPO SPESSO, SONO RELEGATE ALL'AMBITO EXTRACURRICOLARE".

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- ente no profit

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE MEDIANTE MODULI GOOGLE

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

❖ ***DIFFUSIONE LINGUA E CIVILTA' TEDESCA. ASSOCIAZIONE IL VOLO DELLE FARFALLA/SCUOLA MEDIA POERIO***

Descrizione:

L'associazione italo-tedesca La Danza delle Farfalle Onlus propone ai licei un progetto di lingua, intercultura e cinema per gli studenti della lingua tedesca sul tema della **reciproca crescita di due culture che convivono**, sui valori della condivisione e dell'amicizia.

Il progetto offre agli studenti l'esperienza di conoscere e studiare le fasi di realizzazione del progetto "Bene assieme - ein neapolitanisch-deutsches Wörterbuch " (dizionario napoletano-tedesco), 20 spot che confrontano i costumi linguistici di entrambe le lingue, che l'associazione La Danza delle Farfalle svolge con il partenariato della **Deutsche Botschaft Roma** (Ambasciata della Germania a Roma) e del **Deutsches Honorarkonsulat Neapel** (Consolato Onorario della Germania a Napoli).

Das Projekt hat die Zielsetzung [...] den neapolitanischen und deutschen Sprachgebrauch mit den Redensarten und umgangssprachlichen Redewendungen beider Sprachen gegenüberzustellen, ihre Unterschiede und Gemeinsamkeiten zu beleuchten und auf sympathische und anregende Weise das Interesse am Erlernen der deutschen Sprache zu wecken, sowie den Kulturaustausch zu stimulieren. Denn Italien und Deutschland passen gut zusammen - stanno ‚bene assieme'. Die Durchführung des Projektes

übernimmt der deutsch-italienische Verein La Danza delle Farfalle Onlus, mit Sitz in Baia, Neapel.

Gli studenti potranno conoscere i vari step della produzione, dall'ideazione, allo script, le prove, le riprese, il design grafico, il montaggio, il disegno sonoro, la postproduzione ed infine la presentazione al pubblico. Durante questo percorso i ragazzi si confrontano con delle capacità professionali che di seguito mettono vivamente in campo per il lavoro del **progetto degli studenti**:

Il progetto prevede di guidare gli studenti nella **realizzazione di 3 spot** nelle quali loro diventano protagonisti e con le quali trasmetteranno agli studenti della lingua tedesca della scuola secondaria di primo grado **l'importanza, il piacere e gli orizzonti dello studio di una delle lingue più parlate nel mondo**.

La piena partecipazione attiva degli studenti in questa fase del progetto sarà fondamentale.
La classe si trasformerà in una troupe cinematografica in cui ognuno ricopre un ruolo, costruendo una comunità di lavoro. Gli studenti faranno esperienza di TROUPE intesa come microsocietà, imparando a stare nel gruppo costruendo assieme un lavoro comune in cui il rispetto tra i ruoli ne permetterà il buon esito. L'esperta li sostiene nella realizzazione di ogni singolo aspetto. I ragazzi potranno sperimentare il talento e la forza creativa in un lavoro che ha un forte impatto cooperativo.

Il progetto si pone come obiettivo quello di sviluppare la collaborazione, la solidarietà, migliorando la responsabilità e la relazione con gli altri, prima di tutto. In secondo mira all'**acquisizione della capacità comunicativa in**

tedesco, per approfondire gli studi e per prepararsi per esperienze di studio e/o lavoro nei paesi della in lingua tedesca. Inoltre il progetto vuole promuovere lo studio della lingua tedesca nella scuola secondaria.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE MEDIANTE MODULI GOOGLE

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

❖ ***FRANCAIS POUR TOUS. GRENOBLE/SCUOLA MEDIA CUOCO/SCHIPA.***

Descrizione:

PREPARAZIONE LINGUISTICA E CULTURALE PRESSO IL GRENOBLE, ATTIVITA' DI PROMOZIONE LINGUISTICA E CULTURALE PRESSO SCUOLA MEDIA.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE MEDIANTE MODULI GOOGLE

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

- ***SCIENZE. DIPARTIMENTO IGIENE FEDERICO II.***

Descrizione:

NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE E COMUNICAZIONE SCIENTIFICA SVOLTA DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II", GLI STUDENTI DEL LICEO G.B. VICO DI NAPOLI PARTECIPERANNO AD UN'ATTIVITÀ FORMATIVA CHE HA L'OBIETTIVO DI AVVICINARE I RAGAZZI AL MONDO DEL LAVORO ED IN PARTICOLARE A QUELLO DELLA TUTELA DELLA SALUTE NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E DI VITA, OVVERO NEI DIVERSI CONTESTI IN CUI LE PERSONE TRASCORRONO LA LORO VITA NON LAVORATIVA, INTESI SIA COME SPAZI APERTI (AMBIENTE OUTDOOR), CHE CONFINATI (AMBIENTE INDOOR) ATTRAVERSO UNA DIRETTA INTERAZIONE CON I RICERCATORI, LA PARTECIPAZIONE A SIMULAZIONI ED UNA PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLE ATTIVITÀ CHE SI SVOLGONO NEI LABORATORI.

IL LABORATORIO DI CHIMICA AMBIENTALE DEL DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA SI OCCUPA DELLA PREVENZIONE E LA PROMOZIONE DELLA SALUTE COLLETTIVA, DEL CONSEGUIMENTO DELLA MASSIMA EFFICACIA NELL'INDIVIDUAZIONE E NELLA RIMOZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO PER L'UOMO E L'AMBIENTE; IN PARTICOLARE, SI OCCUPA DI TUTELA DELLA COLLETTIVITÀ DAI RISCHI SANITARI CONNESSI ALL'INQUINAMENTO AMBIENTALE ATTRAVERSO AZIONI DI MONITORAGGIO DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO, DELLA QUALITÀ DELLE ACQUE POTABILI; PERSEGUENDO GLI OBIETTIVI DI PROTEZIONE, ATTRAVERSO I CONTROLLI AMBIENTALI E MICROCLIMATICI CHE TUTELANO LA SALUTE DELLA POPOLAZIONE E LA SICUREZZA DEL TERRITORIO E LA PREVENZIONE, ATTRAVERSO LA RICERCA, LA FORMAZIONE, L'INFORMAZIONE E L'EDUCAZIONE AMBIENTALE. GLI STUDENTI, SARANNO AFFIDATI AI TUTOR DEL DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA, PROF. PAOLO MONTUORI, DOTT.SSA PIERANGELA MAINARDI, DOTT.SSA FRANCESCA PENNINO, E PARTECIPERANNO ALLA PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO DI UN PROGETTO DI RICERCA NELL'AMBITO DELLA CHIMICA AMBIENTALE. PER UNA SETTIMANA GLI STUDENTI POTRANNO ESSERE A STRETTO CONTATTO CON ESPERTI DELLA PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE ENTRANDO IN UNA MODALITÀ DI LAVORO DIVERSA E CHE POTREBBE INDIRIZZARE LE LORO SCELTE FUTURE.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE MEDIANTE MODULI GOOGLE

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

- ***RADIO WEB. UNIVERSITÀ SUOR ORSOLA.***

Descrizione:

IL PROGETTO, ARTICOLATO SUL TRIENNIO, RAPPRESENTA UN'OPPORTUNITA CONCRETA PER CONOSCERE E APPROFONDIRE IL MONDO DELLA COMUNICAZIONE RADIOFONICA E PER COMPRENDERE NON SOLO TEORICAMENTE MA ANCHE OPERATIVAMENTE COME FUNZIONA UNA RADIO WEB E COME QUESTA POSSA DIVENTARE IN FUTURO ANCHE UN'OCCASIONE DI LAVORO. IL PROGETTO, DESTINATO ALLE CLASSI TERZE, VUOLE NON SOLO "FORMARE" ALUNNI INTERESSATI, MOTIVATI E CAPACI CHE POSSANO RICOPRIRE I VARI RUOLI PRESENTI IN UNA FUTURA RADIO WEB DELLA SCUOLA MA, AFFRONTANDO LE TEMATICHE INERENTI LO SVILUPPO E I FONDI EUROPEI SI INTENDE ANCHE OFFRIRE AI RAGAZZI INPUT CONCRETI PER COMPRENDERE COS'È UN STARTUP, E COME SI "LAVORA" AL SUO INTERNO, PASSANDO PER IL BUSINESS PLAN E RICERCA SPONSOR, FINO ALLA REALIZZAZIONE DI RADIO START UP.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE MEDIANTE MODULI GOOGLE

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

- ***RICERCA IN CAMPO GENETICO***

Descrizione:

Il corso, suddiviso in lezioni in aula e lezioni in laboratorio, verterà sui seguenti argomenti: DNA, mutazioni, tecniche di analisi di mutazioni (PCR, Studio di microsatelliti, NGS, DMD), estrazione e analisi qualitativa del DNA, Test diagnostici, test di genetica forense, analisi dei risultati, presentazione dei lavori svolti.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Università Vanvitelli

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE MEDIANTE MODULI GOOGLE

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

❖ ***VIVERE IL TERRITORIO: GESTIONE DELLE RISORSE E DIFESA DAI RISCHI NATURALI***

Descrizione:

Il progetto ha come tema la conoscenza dell'ambiente urbano, con particolare riferimento all'uso della risorsa idrica e alla valutazione del rischio sismico.

Tali aree applicative sono di grande rilevanza per alcuni ambiti professionali e gestionali (ingegneria civile ed edile, ingegneria gestionale, urbanistica, economia, medicina dell'igiene e dell'alimentazione), e sono di fondamentale importanza nella costruzione di una cittadinanza - oltre che di una classe di professionisti - consapevole. Per svolgere detta attività, sono necessarie numerose competenze: conoscenza degli fondamenti teorici di tali aree applicative, capacità di applicare le corrette procedure ove queste siano disponibili, capacità di formulare giudizi e ipotesi quando non esistano procedure chiare per la soluzione dei problemi, capacità di comunicare il lavoro svolto e interagire con i portatori di interesse.

La conoscenza quali-quantitativa dell'ambiente urbano ha come base la definizione dei dati utili a caratterizzare il problema in esame, la loro raccolta, il trattamento, e la presentazione in forma sintetica dei risultati delle elaborazioni, anche facendo uso di strumenti informatici. Il progetto intende fornire sia gli elementi metodologici che quelli pratici relativi a questi aspetti, e prevede dunque sia momenti di formazione propedeutica che applicazioni di laboratorio, mentre il modulo finale del progetto consiste nella presentazione del lavoro svolto.

L'articolazione delle attività del progetto è la seguente

1. Formazione propedeutica alle attività pratiche

2. Attività pratiche in laboratorio e raccolta dati

3. Seminario di conclusione delle attività

Tali punti vengono di seguito sviluppati. Al termine delle attività verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

1. Formazione propedeutica all'attività sul campo

La formazione propedeutica all'attività di campo consiste in:

* Attività seminariali volte ad acquisire gli elementi base relativi alla origine della risorsa idrica, alla sua adduzione e distribuzione, al suo uso; relativi alla misura della pericolosità sismica di un dato sito, alla valutazione del rischio connesso per il mondo delle costruzioni; relativi alla rappresentazioni di dati mediante sistemi informativi geografici (GIS).

* Attività di laboratorio informatico, volte ad acquisire gli elementi di base relativi alla raccolta e alla elaborazione di dati sperimentali. E' previsto l'uso di strumenti informatici per la gestione di tali dati, e la rappresentazione in forma grafica delle elaborazioni.

2. Attività pratiche in laboratorio e raccolta dati

Ai fini di effettuare valutazioni relative all'uso della risorsa idrica in ambito urbano, e per sensibilizzare gli studenti sull'uso della risorsa stessa, si conviene di

coinvolgere gli studenti in una campagna di raccolta di dati presso i punti di distribuzione che sono da loro immediatamente raggiungibili, cioè la scuola e le loro abitazioni.

Si conviene di effettuare due tipi di misurazione. La prima attività di misurazione consiste nel valutare per via indiretta la portata erogata dai rubinetti, a casa e a scuola. Questo può essere facilmente fatto riempiendo un volume noto, come una bottiglia di plastica, e poi dividendo per il tempo necessario al riempimento. Si prevedono misure ripetute nello stesso istante e allo stesso rubinetto, in modo da mitigare l'effetto di eventuali errori di misura. Questa tipologia di misure viene ripetuta in giorni diversi, e a orari diversi, ma sempre agli stessi rubinetti, in modo da mostrare come si distribuiscano le pressioni sulla rete durante l'arco della settimana e durante le ore della giornata. Si conviene di effettuare attività in laboratorio informatico, per valutare l'errore da cui sono affette le misurazioni, ed elaborare in forma numerica e grafica adatta i risultati sperimentali.

La seconda attività di misurazione consiste nell'effettuare letture ripetute al contatore, sempre allo stesso orario giornaliero, in modo da valutare la variabilità dei volumi totali di acqua distribuiti, e i volumi distribuiti pro-capite.

L'attività relativa al rischio sismico è essenzialmente orientata alla valutazione della pericolosità sismica del territorio campano ed alla sua relazione con il più ampio concetto di rischio sismico del costruito. Lo studente apprenderà le tecniche per la valutazione del rischio, che comprenderanno l'analisi delle probabilità che determinati eventi sismici occorrano in un dato sito (pericolosità), quella che determinati eventi causino o meno danni alle costruzioni che le subiscono (vulnerabilità), e quella che detti danni causino conseguenze economiche ed in termini di vite umane più o meno considerevoli (esposizione). Lo studio storico della pericolosità sismica della regione (variazione temporale) e quello della variazione spaziale della stessa, messo in relazione all'età ed alla tipologia dei fabbricati che più tipicamente popolano i nostri territori, renderà lo studente consapevole dell'esistenza e della misura del rischio, ma anche edotto riguardo le possibili, oggi più che mai attuabili, misure di mitigazione dello stesso.

Le applicazioni di cui sopra verranno sviluppate anche con l'uso dei sistemi

informativi geografici (GIS) con il risultato della creazione di carte tematiche.

3. Seminario di conclusione delle attività

Il progetto di alternanza scuola-lavoro, che coinvolge dagli studenti del Liceo Scientifico Statale Renato Caccioppoli in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope, prevede un'attività seminariale conclusiva, che si terrà presso l'Aula Magna del Dipartimento, sita al piano -1 dell'isola C4 del Centro Direzionale di Napoli.

Oggetto del seminario è la presentazione critica, da parte degli allievi, del lavoro svolto, con la finalità di mostrare a studenti e tutors i risultati del lavoro, e di sviluppare le competenze di comunicazione relative. Si prevede la partecipazione al seminario anche degli studenti delle classi quarte e quinte, per un dibattito più allargato e stimolante.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Università Parthenope

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE MEDIANTE MODULI GOOGLE

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

❖ ***FINANZA***

Descrizione:

Banca INTESA

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE MEDIANTE MODULI GOOGLE

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

❖ ***LA BIODIVERSITÀ: UOMO E AMBIENTE***

Descrizione:

Questa la struttura del percorso.

Incontro di presentazione del percorso formativo a scuola;

incontro teorico-pratico a scuola su "I sistemi modello e le cellule: osservazioni ai microscopi";

incontro teorico-pratico al CNR su "Biodiversità";

incontro teorico-pratico a scuola su "Il DNA: una macromolecola straordinaria";

incontro teorico-pratico al CNR su "Alimentazione e Immunologia";

visita ai laboratori e Facilities degli Istituti IGB e IRET del CNR di Napoli;

incontro di conclusione del percorso con test a scuola.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- CNR

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE MEDIANTE MODULI GOOGLE

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

- ***VISIT ART: VISITE PERFORMATIVE SUL TERRITORIO***

Descrizione:

In questo modulo gli studenti saranno chiamati ad analizzare e strutturare delle visite performative su alcune realtà significative presenti lungo il percorso della antica via Antiniana, soffermandosi in particolare sul tratto di via Salvator Rosa che gravita intorno al Liceo Vico e proseguendo con altre emergenze significative sul territorio, come, ad esempio le Stazioni della linea 1 della Metropolitana.

Per visita performativa si intende una visita che si pone come obiettivo quello di stimolare un rapporto attivo ed emotivo con i luoghi, superando un approccio puramente nozionistico e descrittivo; una visita di tipo performativo tende a privilegiare l'interazione con il pubblico, stimolando l'attenzione e la partecipazione con interventi di tipo trasversale, come performance di tipo poetico, musicale, teatrale ecc. L'attività prevista è coerente pertanto con la costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE MEDIANTE MODULI GOOGLE

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

- ***CAPTURE: UNA PROPOSTA DI E-TOURISM***

Descrizione:

L'attività del modulo sarà dedicata alla creazione e alla messa a punto di un'app, rivolta ai turisti ma anche agli abitanti del quartiere e della città, attraverso la quale, grazie a pannelli e totem informativi posizionati sul territorio dotati di QR code o di segnale wi-fi, sarà possibile ottenere in tempo reale le informazioni e i contenuti audio/video elaborati negli altri moduli previsti dal progetto.

La finalità è quella di sviluppare una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile, facilitando l'accesso alle informazioni e la conoscenza diffusa e proponendo una "lettura" stratificata dell'aspetto odierno dei luoghi, attraverso la nuova dimensione dell'e-tourism.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE MEDIANTE MODULI GOOGLE

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

- ***ORIENTAMENTO BIOMEDICO(DISCIMUS)***

Descrizione:

Il modulo si articolerà in sessioni teoriche per l'introduzione al laboratorio sperimentale biomedico e alla formazione ed informazione sui rischi connessi, chimico e biologico. A valle di questa introduzione l'articolazione del modulo

prevede la somministrazione di esempi del laboratorio biomedico, attraverso il canovaccio di sperimentazioni che siano valse attribuzioni di premi Nobel "per la Chimica" o "per la Fisiologia o la Medicina". Nel caso specifico, l'esempio proposto nel primo anno di attività sarà tratt

premio Nobel per la Medicina 2006, attribuito per la scoperta della "RNA interference". La scelta di questo esempio è giustificata dall'ampia fruibilità e valore orientativo, che conciliano sia aspetti di base, che applicativi, delle ricerche che lo caratterizzano. Nel secondo anno saranno invece selezionati dagli stessi partecipanti esempi tarati sulle loro inclinazioni ed aspirazioni, che nel frattempo staranno emergendo

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE MEDIANTE MODULI GOOGLE

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

❖ ***ORIENTAMENTO FACOLTA' DI INGEGNERIA, SCRITTURA SCIENTIFICA***

Descrizione:

DESCRIZIONE

OBIETTIVI FORMATIVI

• Acquisire informazioni e conoscenze sull'offerta formativa universitaria

• Rendere consapevoli gli alunni della scelta post-diploma

• Maturare in autonomia scelte di studio o di lavoro

• Saper confrontare il contesto universitario con quello scolastico

• Saper valutare le risorse individuali e i significati attribuiti all'esperienza scolastica

OBIETTIVI DIDATTICI

• Potenziare le attività dell' ambito disciplinare specifico (matematica-fisica)

• Prepararsi per i test di logica propedeutici all'ammissione universitaria

Potenziare e ampliare le conoscenze acquisite nel percorso scolastico

• Consentire agli allievi di confrontarsi con la didattica universitaria e il mondo del lavoro in continuità con quella scolastica

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE MEDIANTE MODULI GOOGLE

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

❖ ***PON ARTE DIGI TALES: ALLA SCOPERTA DEI MUSEI SCIENTIFICI DEL LICEO VICO (IN LINGUA) (TECN. NARRATIVE E TECNOLOGIE MULTIMED. E DIGITALI)***

Descrizione:

Il modulo propone Il Digital story telling come pratica narrativa che unisce la tradizionale tecnica del racconto orale all'uso delle tecnologie informatiche, in

particolare per la divulgazione di contenuti scientifici, partendo dall'esplorazione del Museo di Fisica e Scienze naturali del Liceo Vico. Le storie digitali nasceranno dalla descrizione dei reperti di maggiore interesse e attrattiva presenti nelle storiche collezioni e creeranno ricostruzioni di esperimenti scientifici o narrazioni originali, collegate alla storia o al significato dell'oggetto che illustrano, che si trasformeranno in video della durata di pochi minuti. Lo scopo non è quello di fornire delle nozioni di tipo scientifico o erudito, ma di suscitare interesse e curiosità intorno a tale patrimonio, altrimenti poco visibile e noto ai cittadini e agli abitanti del quartiere. Le immagini, unite ai suoni e alle parole accompagneranno il visitatore in un percorso di conoscenza più attraente e accessibile. Saranno inoltre utilizzate anche le informazioni e conoscenze, raccolte negli anni dagli studenti e dai curatori del museo nell'ambito del progetto della rete N.E.M.O. che lavora al censimento, catalogazione e informatizzazione del patrimonio museale storico scientifico delle Scuole Napoletane che collega tutti i musei scolastici scientifici della città. Tutta la documentazione sarà trasposta con la tecnologia QRcode per inserirla nella mappa virtuale generale dei luoghi del quartiere che verrà realizzata

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE MEDIANTE MODULI GOOGLE

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

❖ ***PON ARTE DIGI TALES: IL TERRITORIO RACCONTATO DA CHI LO VIVE (IN LINGUA)***

Descrizione:

Il modulo propone Il Digital story telling come pratica narrativa che unisce la tradizionale tecnica del racconto orale all'uso delle tecnologie informatiche. Le storie digitali nasceranno dalla descrizione di luoghi vissuti e dalla narrazione di esperienze e memorie ad essi legate che si trasformeranno in video della durata di pochi minuti. Verrà data agli alunni la possibilità di raccogliere testimonianze o anche creare e condividere le proprie storie. Tali narrazioni verteranno intorno ai luoghi e ai punti di interesse del quartiere, ma avranno un punto di vista personale e potranno essere autentiche o inventate, ma collegate comunque al vissuto di chi racconta. La finalità è far emergere, anche attraverso il carattere coinvolgente delle storie, il significato identitario dei luoghi dove sono ambientate. La narrazione digitale ha quindi lo scopo di promuovere e valorizzare il territorio con tutte le sue particolarità e ricchezze. Le immagini unite ai suoni e alle parole, infatti, possono rivelarsi uno strumento dal forte potenziale, funzionale a un nuovo modo di fare turismo, accompagnando il visitatore in un viaggio in cui si raccontano luoghi, paesaggi e curiosità che non tutti conoscono e da prospettive inusuali.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE MEDIANTE MODULI GOOGLE

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

❖ ***CAREERS IN ART***

Descrizione:

"Careers in Art" nasce nel 2016 dalla volontà di Intesa Sanpaolo di investire sui

giovani e il loro futuro occupazionale avvicinandoli a un settore economico in crescita: quello del made in Italy delle industrie creative e culturali italiane che producono quasi il 6% della nostra ricchezza. L'idea è fare incontrare i giovani, l'arte e il lavoro, grazie al patrimonio artistico delle Gallerie di Italia, al know-how e alle reti di professionisti che collaborano con Progetto Cultura.Careers in Art" coniuga orientamento e alternanza scuola lavoro, facendo conoscere ai ragazzi l professioni che costellano il mondo dell'Arte dando loro modo di sperimentare, con un impegno commisurato alle proprie competenze, cosa significhi realizzare un prodotto e offrire un servizio in questi settori. Condotto in collaborazione con l'Associazione Next Level, un'associazione ha un'esperienza ormai pluriennale nella formazione dei ragazzi e che di fatto diventa l'interlocutore di riferimento dell'Istituto scolastico che decide di aderire al progetto, "Careers in Art" sostiene le Scuole nell'adempimento delle richieste della legge 107/2015 in materia di "alternanza scuola-lavoro" e permette agli studenti di scoprire, durante laboratori pratici che si svolgono presso il Polo Museale delle Gallerie d'Italia, professioni magari meno note ai giovani, eppure cruciali per la creazione e divulgazione dell'opera artistica.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE MEDIANTE MODULI GOOGLE

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

❖ ***TECNICHE PER LA TRADUZIONE LETTERARIA***

Descrizione:

Progetto alternanza scuola lavoro sulla traduzione letteraria

Liceo Linguistico G.B. Vico – Napoli

A.S.:

Periodo:

Monte ore complessivo:

Docente: Irene Sorrentino – contatti: irenesorrentino83@gmail.com; 377 4238430

Argomento dell'unità didattica Descrizione dell'unità didattica Suddivisione delle Ore Strumenti didattici

I

Il mestiere del

traduttore letterario: fra

teoria e pratica Approccio teorico, introduzione alla figura professionale, implicazioni della teoria sulla pratica, focus sulle competenze del traduttore. Confronto tra brani in traduzione di diversa epoca, diversi traduttori. 3 h Proiettore per presentazione in power point

II

Fenomenologia della

traduzione: le fasi del

processo traduttivo Come un traduttore legge un testo da tradurre, le fasi della traduzione: comprensione, elaborazione, revisione. Esercitazione pratica sulla ricerca della dominante di un testo. 3 h Proiettore per presentazione in power point

III

Gli strumenti del

mestiere e i nodi

traduttivi.

Si esporranno alcuni degli strumenti del mestiere (dizionari, glossari, web) per la ricerca documentale e l'estrazione terminologica. Si spigheranno strategie per affrontare la traduzione di metafore, culturemi e i 3 h Postazioni computer

meccanismi linguistici come enfasi, dislocazione, ricategorizzazione. Esercitazione pratica con testi di narrativa per ragazzi.

IV

La revisione: il bello, il

brutto e il cattivo Come si corregge una traduzione? La figura dell'editor e del correttore di bozze e il rapporto con il traduttore. Laboratorio con esercizi di revisione/correzione. 3 h Fotocopie da distribuire ai partecipanti

V

Muovere i primi passi.

Il traduttore e la casa

editrice: il curriculum

vitae, le valutazioni

editoriali e la proposta

editoriale, il traduttore

meditatore, lo scouting

editoriale

Come si elabora una proposta editoriale, in cosa essa consiste, come la si propone alla casa editrice, quali sono gli errori da evitare? Come si scrive un curriculum? Qual è la differenza tra il mediatore e lo scout? Esercitazione: scrivere la sinossi di

un libro in 200 battute. Elaborare in gruppo una proposta editoriale (di un libro già tradotto in italiano o che si intende leggere) per una casa editrice ipotetica. 3 h Proiettore per presentazione in power point

VI

Professione traduttore Aspetti inerenti alla professione (equo compenso, il contratto di edizione di 3 h Postazioni computer

traduzione, la fatturazione, il diritto d'autore), come si compone il mercato editoriale italiano oggi.

VII

Fare marketing di se

stessi Esposizione della proposta editoriale ideata alla classe che funge da comitato di redazione. I team dovranno elaborare presentazioni in power point. La scelta dovrà essere motivata e sarà necessario indicare una proposta di titolo di lavoro. 2 h Proiettore per presentazione in power point

VIII - IX

Esercitazione pratica di

traduzione Il team di lavoro traduce un brano del titolo prescelto che ha proposto, che dovrà essere almeno 2/3 cartelle per un totale di 4.000/6.000 caratteri circa (1 capitolo circa). Il team dovrà anche ideare un titolo adatto al mercato italiano dell'opera scelta. I traduttori dovranno poter avere accesso agli strumenti web e cartacei come dizionari, glossari, ecc. presentati nella lezione precedente sull'argomento. 6 h tot. Accesso a internet

X

Esercitazione di

revisione – La

revisione delle I team di lavoro si scambiano le traduzioni svolte e 3 h -

revisioni correggono a vicenda i brani tradotti. I team, proprio come fossero "editor", espongono le criticità rilevate nelle traduzioni e ne discutono con i traduttori per arrivare elaborazione del testo finale da "mandare in stampa".

Obiettivi

Il corso intende fornire una conoscenza specifica sia sulla professione sia sull'ambiente in cui l'aspirante traduttore letterario andrà a operare, fornendogli gli strumenti adeguati per cominciare a lavorare. A sessioni con approccio più teorico sui fondamenti della traduzione letteraria, seguiranno per ogni lezione delle esercitazioni pratiche di traduzione

Gli studenti si confronteranno con prove che simulano situazioni che potrebbero effettivamente incontrare nel corso della pratica lavorativa. Impareranno a padroneggiare un testo in lingua straniera, con difficoltà di varia natura, a riconoscerne le caratteristiche linguistico-culturali, e ad attuare delle strategie traduttive per la resa in lingua italiana. Si prevede inoltre l'acquisizione degli strumenti per l'elaborazione di proposte editoriali.

Il corso mira inoltre a illustrare il funzionamento del settore dell'editoria e a far conoscere i ruoli che precedono e seguono il traduttore nella filiera editoriale: dall'editor al redattore-revisore, fino al correttore bozze.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE MEDIANTE MODULI GOOGLE

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

- ***ECONOMIA E FINANZA***

Descrizione:
PARTNER: ANASF (ASSOCIAZIONE NAZIONALI CONSULENTI FINANZIARI)

DIPARTIMENTI DEMI(DIP.TO DI ECONOMIA, MANAGEMENT E ISTITUZIONI) E DISES(DIP.TO DI SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE) DELL'UNIVEWRSITÀ FEDERICO II DI NAPOLI

DIP.TO DI SCIENZE POLITICHE PER IL CORSO DI LAUREA DI STATISTICA PER L'IMPRESA E LA SOCIETA'

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE MEDIANTE MODULI GOOGLE

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

- **PIANO OFFERTA FORMATIVA 2018/2019**

Il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) 2018/2019 del "Liceo Statale Gian Battista Vico", elaborato dal Collegio dei Docenti, è un documento aperto e flessibile con cui questa Istituzione si presenta all'esterno, indicando in maniera trasparente e attendibile la propria offerta formativa. Esso contiene ed esprime: - l'identità culturale che l'istituzione intende assumere nel solco della sua tradizione; - le scelte educative e gli obiettivi formativi; - i criteri di organizzazione delle risorse disponibili; - le modalità

operative che delineano progettualmente la specificità dei servizi offerti dall'Istituto; - le attività culturali e progettuali relative all'a. s. 2018/2019.

Approfondimento

Piano Offerta Formativa - A. S. 2018/2019

(Approvato con delib. n.47 del Collegio Docenti del 25/10/2018 e successimamente integrato con delibera n. 65 Collegio Docenti del 25/01/19)

A-AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA E DIDATTICA INNOVATIVA	DOCENTI REFERENTI
1A-DEBATE (SVILUPPO CAPACITA' DIALETTICHE, GESTIONE DEI CONFLITTI)	PROF. G. FONSECA
2A-CODING GIRLS	PROF. M. ESPOSITO
3A-MATEMATICA E REALTA'	PROF. M. ESPOSITO
4A-GRECOVIVO	PROF. B. T. IACCARINO
5A- GIORNATA MONDIALE LINGUA GRECA 2019	PROF. C. SOLDANO
6A- PROGETTO SCUOLA IN OSPEDALE	PROF. A. DEL VECCHIO

7A-TOMBOLA IN LATINO	PROF. M. COLAIZZO
8A-IL GIOCO DELL'OCA. ATTIVITA' LUDICO-DIDATTICA	PROF. M. COLAIZZO
9A-CRUCIVERBA CODING	PROF. M. COLAIZZO PROF. D. MAZZONE
10A-ANDROLOGIA A SCUOLA. POLICLINICO UNIVERSITARIO FEDERICO II°	PROF. M. MASCELLARO
11A-GIORNATA DI PREVENZIONE MALATTIE SESSUALMENTE TRASMISSIBILI	PROF. M. BRINDICCI
12A-VICO MUSICART 2018	
13A-LABORATORIO DI SCRITTURA CREATIVA MUSICALE	PROF. V. PANICO
14A-CERTIFICAZIONE LINGUA LATINA CON LA FEDERICO II°	PROF. V. PANICO
15A-PIANO LAUREE SCIENTIFICHE PER LA FISICA (ASL)	PROF. V. PANICO PROF. E. CRASTO
13A-POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE AL PATRIMONIO CULTURALE, ARTISTICO, PAESAGGISTICO	PROF. L. DEL GROSSO

(ASL-PON: 6 MODULI)	
16A-COMPETENZE DI CITTADINANZA GLOBALE (PON: 5 MODULI)	PROF. B. IACCARINO PROF. L. SORAVIA
17A-COMPETENZE DI CITTADINANZA EUROPEA (PON: 1 MODULO)	PROF. N. GRISOLIA PROF. F. LOPREIATO PROF. C. ANGELONE
18A-TRA REALE E SURREALE (LAB. TEATRALE)	PROF. N. GRISOLIA PROF. E. DE VICO PROF. C. NASTI
19A-CRYPTA NEAPOLITANA CON ROTARY CLUB	PROF. R. JANDOLI PROF. R. RUGGIERO
20A-MEMORIA STORICA DELLA CITTA' DI NAPOLI	PROF. R. DEL GIUDICE
21A-CORSO MURALE	PROF. G. PASTORE
22A-COMPETENZE DI BASE	PROF. A. IACCARINO PROF. F. CAPUANO

23A-CINEFORUM PLAZA	PROF. R. NAPPI
24A-VIDEOGIORNALE DI ISTITUTO	PROF. B. T. IACCARINO PROF. L. SORAVIA PROF. R. NAPPI PPROF. G. FONSECA

B - SCUOLA VIVA (POR)	DOCENTI REFERENTI
1B-LABORATORIO TEATRALE SC. SUPERIORE I° GRADO 2B-LABORATORIO TEATRALE SC. SUPERIORE II° GRADO 3B-WORKSHOP CON ARTISTI CONTEMPORANEI (2 MODULI) 4B-AVVIAMENTO AL NUOTO 5B-CORSO DI VELA	PROF. N. GRISOLIA

C - INTERNAZIONALIZZAZIONE	DOCENTI REFERENTI
1C-ERASMUS. WATER: A COMBINING ELEMENT	PROF. E DE VICO

2C-MODEL UNITED NATIONS-NAPOLI E NEW YORK	PROF. E. DE VICO
3C-SCAMBI CULTURALI:	
CAEN (FRANCIA)	PROF.R. JANDOLI
SEVRES (FRANCIA)	PROF. S. TRABADO PROF. A. PERCUOCO
PORTO (PORTOGALLO)	PROF. R. JANDOLI
RODI (GRECIA)	PROF. B. T. IACCARINO
VALENCIA (SPAGNA)	PROF. A. CANDILIO
4C-CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE: INGLESE B1, B2, C1. FRANCESE B1, B2. SPAGNOLO B1, B2. TEDESCO B1.	PROF. DE LUCA
5C-CORSI DI LINGUA STRANIERA:	
PORTOGHESE A2/B1. CINESE A1.	PROF. R. JANDOLI
6C-TRANS'ALP. SCAMBIO REGIONALE CAMPANIA-LORENA	PROF. S. TRABADO

7C-ACCORDO DI RETE PER LA DIFFUSIONE E LO SVILUPPO DELLA LINGUA E DELLA CIVILTA' PORTOGHESE (ASSOCIAZIONE ITALO-PORTOGHESE)	PROF. R. JANDOLI
8C-VIAGGI: ATENE BARCELLONA BERLINO PUGLIA CAMPANIA	PROF. A. DEL VECCHIO
9C-AMBASSADOR SCHOOL	PROF. P. VIOLANTE

D - CONCORSI, GARE E PREMI	DOCENTI REFERENTI
1D-CERTAMEN GYMNASII-PREMIO LIDIA GIORDANO	PROF. B. T. IACCARINO PROF. F. COPPOLA
2D-CERTAMEN FILOSOFICO VICHIANO	PROF. G. FONSECA
3D-PREMIO MASTRODOMENICO	

4D-CERTAMEN DELLA MATEMATICA	PROF. M. COLAIZZO
5D-OLIMPIADI DELLA MATEMATICA (GIOCHI DI ARCHIMEDE)	PROF. M. ESPOSITO PROF. A. TUFANO
6D-OLIMPIADI DELLA FISICA	PROF. A.TUFANO PROF.A. CAPOZZI
7D-OLIMPIADI DELLE SCIENZE NATURALI	PROF. C. MASONE
8D-OLIMPIADI DI LINGUE E CIVILTA' CLASSICHE	PROF. E. RUFO
9D-CONCORSO LEGALITA' E CULTURA DELL'ETICA CON ROTARY CLUB	

E -ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	**PROF. N. GRISOLIA** **PROF. B. T. IACCARINO** **PROF. R. TORELLA**

-CORSO SULLA SICUREZZA (CLASSI TERZE E QUARTE) -3A ISTITUTO DI FISICA NUCLEARE -3B UNIVERSITA' VANVITELLI -3C ISTITUTO DI FISICA NUCLEARE -3D ISTITUTO DI FISICA NUCLEARE -3E ANM-SCUOLA VIVA -3F UNIVERSITA' PARTHENOPE -3G UNIVERSITA' SUOR ORSOLA BENINCASA -3H ASSOCIAZIONE A VOCE ALTA -3I FARMACIA STORICA DEGLI INCURABILI -3L UNIVERSITA' PARTHENOPE -3M TEATRO SAN CARLO -4A BANCA INTESA -4B CNR -4DDIP. FISICA, DIP. SC. DELLA TERRA, SOC. SIA/ALDEBRAN -4E UNIVERSITA' FEDERICO II° -4F C.N.R. -4G SAVE THE CILDREN -4H S.M.S. POERIO -4I GRENOBLE/S.M.S. CUOCO-SCHIPA	

-4L DIPARTIMENTO IGIENE FEDERICO II°

-4M UNIVERSITA' SUOR ORSOLA BENINCASA

-5A, 5B, 5D, 5E, 5F, 5G, 5H, 5I, 5M (a scelta per ogni singolo alunno):

MODULI SETTORE UMANISTICO

- PON ARTE DIGI TALES: visite performative sul territorio 30h
- PON ARTE DIGI TALES: visite e-tourism 30h
- PON ARTE WORKSHOP ARTISTI CONTEMPORANEI – ANM 30h

MODULI SETTORE SCIENZE

- ORIENTAMENTO BIOTECNOLOGIE MEDICHE-CNR 30h
- ORIENTAMENTO BIOTECNOLOGIE MEDICHE-DISCIMUS 30h
- ORIENTAMENTO RICERCA SCIENTIFICA-CNR 30h
- ORIENTAMENTO FACOLTA' DI INGEGNERIA, SCRITTURA SCIENTIFICA-ATENEAPOLI 30h

MODULI SETTORE LINGUISTICO

- PON ARTE DIGI TALES: alla scoperta dei musei scientifici del liceo Vico 30h

  (tecn. narrative e tecnologie multimed. e digitali in lingua inglese)
- PON ARTE DIGI TALES: il territorio raccontato da

chi lo vive 30h (tecn. narrative e tecnologie multimed. e digitali in lingua inglese) - TECNICHE PER LA TRADUZIONE LETTERARIA 30h - CAREERS IN ART:AUDIO GUIDA IN LINGUA 30h **MODULO ECONOMIA** ANASF DIPARTIMENTI DEMI E DISES	
-HACKATON COMPETIZIONE NELL'AMBITO DEL PREMIO MASTRODOMENICO	PROF. M. COLAIZZO

F - ATTIVITA' SPORTIVE	DOCENTI REFERENTI
1F-NUOTO. A.S. D. PARTENOPE	PROF. G. AVERSA
2F-RUGBY A. PARTENOPE	PROF. C. PARISI
3F-CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO G. B. VICO: TORNEO DI CALCETTO TORNEO DI PALLAVOLO TORNEO DI TENNIS TAVOLO	PROF. A. LALLA

TORNEO DI BASKET ATTIVITA' RITMICHE	

G - ORIENTAMENTO	DOCENTI REFERENTI
<u>ORIENTAMENTO IN INGRESSO</u>:	
1G-PRE-GRECO	PROF. B. T. IACCARINO
2G-LICEALE PER UN SABATO	PROF. B. T. IACCARINO
<u>ORIENTAMENTO IN USCITA</u>:	
3G-PREPARAZIONE TEST DIPARTIMENTI BIOSANITARI	PROF. F. COPPOLA
4G-PREPARAZIONE TEST MOTORI DI AMMISSIONE ALLE FORZE ARMATE	PROF. A. LALLA
5G-CORSO PER ARBITRO FEDERALE DI CALCIO (FIGC-AIA)	PROF. A. LALLA
6G-PIANO LAUREE SCIENTIFICHE (MATEMATICA)	PROF. F. AURELIO

7G- PIANO LAUREE SCIENTIFICHE (SCIENZE)	PROF. C. MASONE
8G-ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO CON ALTRI ATENEI	PROF. R. TORELLA PROF. P. TRAMA
9G-LA CONSAPEVOLEZZA COME GUIDA PER ORIENTARSI NEL MONDO	PROF. G. FONSECA
10G-POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DI ASL (PON: MODULI 2 NAZIONALI+1 TRANSNAZIONALE)	PROF. G. FONSECA
11G-ORIENTAMENTO FORMATIVO E RIORIENTAMENTO (PON: 3 MODULI)	PROF. N. GRISOLIA
12G-INVITO A PALAZZO CON UBI BANCA	PROF. N. GRISOLIA PROF, F CAPUANO PROF. G.PASTORE PROF. C. GARZYA PROF. R. DEL GIUDICE

H - INCLUSIONE	DOCENTI REFERENTI
1H-SERD. DISTRETTO SANITARIO 31	PROF. G. FONSECA
2H-ASL NA 1. SPORTELLO DI ASCOLTO	PROF. G. FONSECA
3H-SPORTELLO D.S.A. E B.E.S.	PROF. G. FONSECA
4H-CIC	PROF. G. FONSECA
5H-A SCUOLA DI RISPETTO (Associazioni varie)	PROF. G. FONSECA
6H-LA CITTA' DEI SENTIMENTI. COMUNE DI NAPOLI (in attesa)	PROF. G. FONSECA
7H-PROGETTO DI INCLUSIONE E LOTTA AL DISAGIO (PON)	PROF. B. T. IACCARINO PROF. L. SORAVIA
8H-PROGETTO OCCHIO ALLA VITA	PROF. A. TUFANO

I - SERVIZI DIDATTICI	DOCENTI REFERENTI

1I-BIBLIOTECA DIGITALE E PIATTAFORMA MLOL	PROF. A. DEL VECCHIO
2I- ARCHIVIO STORICO-DIGITALIZZAZIONE	PROF. DEL VECCHIO
3I-BIBLIOTECA DI QUARTIERE	PROF. M. BRUZZESE
4I-E.C.D.L.-TEST CENTER AICA	
5I-MUSEO DI FISICA	PROF. D. ROSSI
6I-MUSEO DI SCIENZE	PROF. F. LOPREIATO
7I-AULA-STUDIO (richiesta dagli studenti)	
8I-IL GIARDINO DI CARLA (spazio relax e socializzazione)	
9I-LA LOGGETTA (spazio di incontro e discussione per i docenti)	

- **INTERNAZIONALIZZAZIONE/ATTIVITA' IN LINGUA STRANIERA**

LE ATTIVITA' SONO APERTE A TUTTI GLI INDIRIZZI DEL LICEO G. B. VICO.

Obiettivi formativi e competenze attese

Raggiungimento certificazioni linguistiche B1, B2, C1, C2

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Approfondimento

ATTIVITA' IN LINGUA STRANIERA a. s. 2018/2019

Progetto	Descrizione	Attività
ESABAC	ESABAC nasce dalla fusione delle due parole Esame di Stato e Baccalauréat e consente agli alunni di conseguire due diplomi con un unico esame. Questo titolo consente l'accesso alle Università francesi senza l'obbligo di sottoporsi ad un esame di idoneità linguistica. Oltre al percorso di studio curricolare del liceo linguistico (studio di tre lingue: inglese, francese, tedesco/spagnolo) prevede oltre al potenziamento della	Insegnamento di **Histoire** con docente madrelingua francese in orario aggiuntivo E' previsto uno scambio culturale con una scuola della città di Caen, in Normandia.

	lingua francese a partire dal primo anno, lo studio della Storia il lingua francese a partire dal terzo anno. L'Esame di Stato prevede una prova scritta aggiuntiva nazionale. In caso di mancato superamento di tale prova, l'alunno conseguirà solo il diploma italiano. Le classi interessate al progetto ESABAC sono quelle della sezione H.	
Cambridge International	E' un corso speciale che prevede l'inserimento nel curricolo di insegnamenti dei programmi della scuola britannica. Gli studenti sostengono gli esami **IGCSE**: International General Certificate of Secondary Education, valutati direttamente nel Regno Unito. Si preparano così all'accesso alle Università Britanniche. Le classi interessate risultano essere: 1A, 2A,	Lezioni in compresenza con lettori madrelingua inglese. Scambi culturali/full immersion stage all'estero.

	3A, 1C, 2C, 3C, 1Q.	
COORDINAMENTO ALUNNI CON L'ESTERO	Sono in corso progetti **TRANS'ALP** oppure similari che prevedono lunghi periodi di studio all'estero.	Tutoraggio e accoglienza di alunni stranieri provenienti da Mets,reinserimento e valutazione del percorso formativo dei nostri alunni all'estero.
ASSISTENTATO	Richiesta annuale di assistenti madrelingua presso il MIUR in aggiunta ai docenti di conversazione in organico.	Coordinamento e contatti con scuole straniere.
ERASMUS+ Partenariati Strategici tra sole scuole- Scambio di buone pratiche ***Water: A combining element***	Partenariato con le scuole: 1. I.E.S. ElPalmeral di Cuevas del Almanzora, Spagna; 2. Merenojan di Kalajoki, Finlandia; 3. Ginnasio di Herakleio, Grecia; 4. Europaschule di Westerstede, Germania. Classi coinvolte: 2F, 2H, 2L.	Il progetto si basa su un lavoro di ricerca sul tema dell'acqua svolto secondo gli ambiti: storico-letterario, scientifico-tecnologico, ambientale, artistico e digitale. I risultati sono condivisi attraverso gli scambi culturali.

CERTILINGUA ed EUROPASS	Certilingua è un attestato che possono ricevere gli alunni che, al termine del quinto anno di corso, abbiano conseguito: - due diverse certificazioni linguistiche presso gli enti accreditati, di livello B2; - abbiano partecipato ad uno scambio o viaggio d'istruzione all'estero.	Partecipazione alle riunioni di rete; compilazione attestati Certilingua.
IMUN (Italian Model United Nations) ***NHSMUN*** (National High School Model United Nations)	Il progetto, gestito dall'Associazione United Network, consiste nella simulazione dei lavori dell'Assemblea Generale dell'ONU in lingua inglese e si sviluppa in due fasi: • IMUN a Napoli; • NHSMUN a New York/ San Francisco.	Gli studenti assumono il ruolo di delegati delle Nazioni Unite, per discutere tematiche internazionali. Sono guidati da seminari e tutor a rappresentare una nazione e a preparare un *Position Paper.* Segue la simulazione effettiva dell'Assemblea delle Nazioni Unite, prima a Napoli (in un convegno di tre giorni), poi a New York (con un

		soggiorno di una settimana).
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	Il contributo volontario versato dagli studenti viene utilizzato, relativamente al potenziamento delle lingue straniere, nel seguente modo: - N. 20 ore di lezione curricolare con madrelingua inglese per le classi degli indirizzi classico e scientifico; - Corsi di preparazione agli esami di certificazione in lingua inglese, francese, spagnola e tedesca prioritariamente per l'indirizzo linguistico.	Saranno attivati i seguenti corsi di preparazione linguistica finalizzati alle seguenti certificazioni: Inglese: - B1(PET); - B2 (First Certificate); C1; Francese: - DELF B1; - DELF B2; Spagnolo: - DELE B1; - DELE B2; Tedesco: - B1 (Goethe Zertificat); Portoghese: - A2/B1; Cinese: - A1
	Il liceo è impegnato già da diversi anni in scambi culturali con le scuole: · Lycée Fresnel di **Caen** (Normandia, Francia) Classi coinvolte: 3H, liceo	Lo scambio si svolge in due fasi: 1. Il soggiorno di una settimana all'estero, con

SCAMBI CULTURALI	linguistico ESABAC e liceo scientifico (lo scambio è in lingua francese); · Lycée International J. P.Vernant di **Sèvres** (Francia) Classi coinvolte:3G, 4G, 2H, 3I. (lo scambio è in lingua francese). · Escola Artistica de Soares dos Reis– **Porto** (Portogallo) Classi coinvolte : qualsiasi indirizzo su richiesta (lo scambio è in lingua portoghese).	sistemazione presso le famiglie francesi, per visitare la scuola e il paese straniero. 2. L'accoglienza dei corrispondenti, attraverso l'ospitalità in famiglia e la presentazione del liceo G.B.Vico e della città in lingua francese/inglese.
VIAGGI DI ISTRUZIONE	**-Barcellona** Per gli alunni del secondo biennio e del monoennio orientante. **-Atene** Per gli alunni del secondo biennio e del monoennio orientante. -Berlino Per gli alunni del secondo biennio e del monoennio	-Visite guidate durante l'intera giornata. -Attività di laboratorio e visite guidate. -Visite guidate durante l'intera giornata.

	orientante. **-Sicilia/Toscana** Per gli alunni del primo biennio.	-Visite guidate durante l'intera giornata.
AMBASSADOR SCHOOL	Progetto in francese,inglese, spagnolo, tedesco, portoghese. Classi coinvolte: tutti gli indirizzi.	Gli alunni del Liceo Vico diventano ambasciatori del Parlamento Europeo.

❖ **ORIENTAMENTO IN INGRESSO**

ATTIVITA' RIVOLTA ALLE TERZE CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Attività di Pregreco presso le scuole medie, Liceale per un sabato , laboratori di scienze, di coding, Open day con attività laboratoriali, Sportello di informazione per i genitori

Obiettivi formativi e competenze attese
Consapevole scelta formativa

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Approfondimento

-

-

ORIENTAMENTO IN INGRESSO

DESCRIZIONE	AZIONI GIA' ATTIVATE (rivolte alle classi TERZE delle scuole secondarie di I grado)	AZIONI DA ATTIVARE
Attività di orientamento in ingresso rivolta alle scuole medie storicamente afferenti al nostro Liceo, non strettamente collegate al distretto di appartenenza.	· Incontri di orientamento per la presentazione dell'offerta formativa rivolti ad alunni e genitori anche in orario extracurricolare; · Attività di pre-greco presso le scuole secondarie di I grado; · Attività di orientamento tramite evento LICEALE PER UN SABATO (coinvolgimento degli studenti di terza media in attività didattiche rappresentative del percorso liceale classico CAMBRIDGE IGCSE – OPZIONE SCIENZE- classe 2.0 e didattica digitale); · Open-day;	· Creazione di un curricolo verticale incentrato sulle competenze in italiano, matematica e inglese ritenute indispensabili in uscita dalla scuola secondarie di I grado per l'ingresso al primo biennio della scuola secondarie di II grado; · Accoglienza a settembre strutturata e coordinata elle classi prime dei tre indirizzi.

	· Sportello di orientamento per i genitori.	

❖ ORIENTAMENTO IN USCITA

Corsi di preparazione ai test per l'ammissione ai Dipartimenti dell'Area Biomedica

Approfondimento

ORIENTAMENTO IN USCITA

Corsi di preparazione ai test per l'ammissione ai Dipartimenti dell'Area Biomedica	
Tipologia	Progetto avente natura biennale
Analisi dei bisogni	**Il progetto rappresenta una proposta di lavoro per aiutare gli studenti impegnati nel preparare il test di ammissione ai dipartimenti universitari con accesso programmato (Medicina e Chirurgia, Medicina veterinaria, Odontoiatria e protesi dentaria, Professioni sanitarie, Biotecnologia, Farmacia e CTF).** Il bisogno di un supporto didattico allo studio è avvertito anche in considerazione del fatto che una delle discipline fondamentali per un adeguata preparazione al test, come la Biologia non è più affrontate nelle quinte classi, se non

	come Biotecnologia. Il progetto rappresenta un esigenza molto sentita dagli studenti, specialmente da coloro che frequentano le quinte classi, impegnate nella preparazione degli Esami di Stato. Il progetto prevede che la preparazione ai test non si concentri nell'ultimo anno di liceo, sovrapponendosi ai numeri impegni degli studenti connessi agli Esami di Stato. Pertanto il percorso di preparazione ai test è progettato su due anni, a partire dal IV per poi concludersi in V. Il corso, inoltre, si pone come un offerta alternativa con una quota di partecipazione a carico delle famiglie molto esigua rispetto a quelle proposte da varie agenzie presenti sul territorio e che operano in questo settore.
Destinatari	**Alunni del quarto e quinto anno**
Finalità	**Attualmente, molti dipartimenti ad indirizzo sanitario - Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria, Veterinaria e Professioni sanitarie, Farmacia , CTF e Biotecnologia- sono caratterizzati dalla presenza del numero programmato.** **Il progetto nasce proprio dall'esigenza di rispondere alle richieste di alunni che intendono prepararsi al test di ammissione ai suddetti dipartimenti.** La selezione dei candidati che intendono accedere ad un dipartimento universitario a numero chiuso viene effettuata sulla base del risultato di una prova a test, composta da domande a risposta multipla tese a valutare determinate attitudini e conoscenze. In modo particolare la finalità del progetto è identificare nei Licei un punto di riferimento per gli alunni interni, che consenta di aiutarli ad acquisire gli strumenti utili per il

	superamento del test preselettivo.
Obiettivi	L' obiettivo principale del progetto è fornire agli utenti un' acquisizione approfondita dei contenuti di • **Logica** • **Biologia** • **Chimica** • **Matematica e Fisica** I moduli che saranno affrontati per la Biologia sono i seguenti 1. Chimica dei viventi 2. La cellula come base della vita 3. Bioenergetica- 4. Riproduzione ed ereditarietà 5. Genetica classica 6. Genetica molecolare 7. Regolazione dell'espressione genica 8. Genetica umana 9. Anatomia e Fisiologia degli animali e dell'uomo 10. Anatomia e Fisiologia degli animali e dell'uomo 11. Omeostasi. Regolazione ormonale. Impulso nervoso. Risposta immunitaria. I moduli che saranno affrontati per la Chimica sono i seguenti 1. La costituzione della materia 2. La struttura dell'atomo 3. Il sistema periodico 4. Il legame chimico 5. Fondamenti di chimica inorganica 6. Le reazioni chimiche 7. La stechiometria 8. Le soluzioni 9. Ossidazione e riduzione 10. Acidi e basi 11. Fondamenti di Chimica organica 12. Fondamenti di Chimica organica
Durata	**Gennaio - Giugno**
Fasi	Il progetto prevede: **per le classi IV un corso della durata totale di 52 ore;**

	per le classi V un corso della durata totale di 72 ore; **da svolgersi in orario pomeridiano, in due incontri settimanali.** **Il corso è rivolto a una classe di 30 alunni.**
Metodologia	Ciascun incontro è articolato secondo le seguenti modalità: - lezione teorica; - somministrazione e commento di una simulazione di test. Le lezioni dovranno avvenire nel pomeriggio, preferibilmente dalle 14.30 alle 16.30.
Personale ATA	E' necessario fotocopiare le prove di simulazione da somministrare agli alunni.
Attrezzature	Aula attrezzata con proiettore e connessione Internet. Fotocopiatrice. Piattaforma moodle per la formazione a distanza.
Beni di consumo	Fotocopie dei test da somministrare agli alunni, piattaforma moodle (o altra) per la comunicazione, condivisione ed archiviazione del materiale.
Monitoraggio e valutazione	La verifica del progetto è rappresentata dalla correzione degli elaborati che premetterà di valutare e monitorare gli obiettivi raggiunti.
Documentazione	La documentazione del lavoro svolto è rappresentata dalle simulazioni svolte e commentate.

- **ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**

L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO COME STRATEGIA DIDATTICA FORMATIVA.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Esterno
Classi aperte parallele	

Approfondimento

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

L'Alternanza scuola-lavoro (ASL) è principalmente una **innovativa strategia didattica** che intende:

- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti alle attività curricolari sotto il profilo culturale ed educativo;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile che consenta la partecipazione attiva degli studenti;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Come recita il **Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77**, che disciplina questa metodologia didattica , " *i percorsi in alternanza sono progettati, attuati, verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica o formativa, sulla base di apposite convenzioni con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che non costituiscono rapporto individuale di lavoro".*
Prima della stipula di una convenzione, l'istituzione scolastica si impegna ad un'attenta e accurata valutazione del tessuto produttivo presente sul

territorio e alla selezione di strutture o aziende che operano in settori affini con gli indirizzi di studio della scuola. Per particolari esigenze **le ore di stage possono svolgersi anche fuori regione o all'estero.**
I progetti possono essere svolti in orari curricolari ed extracurricolari o durante la sospensione delle attività didattiche.
I percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro si articolano in una fase preparatoria a scuola e una fase di tirocinio in azienda:
-nel primo caso, si tratta di attività di orientamento, di incontri formativi con esperti esterni, di visite a strutture produttive, di insegnamento di elementi organizzativi (organizzazione aziendale, qualità) ecomportamentali (educazione alla cittadinanza attiva, gestione delle relazioni, capacità di lavorare in gruppo su obiettivi specifici, ecc.).
-nel secondo caso si tratta di stage da svolgersi presso le strutture o aziende ospitanti .

Tra la fase preparatoria e la fase di stage è possibile prevedere una fase di raccordo con lezioni in aula per dotare gli allievi dei prerequisiti di conoscenze e abilità necessari alla realizzazione dello stage.
Le fasi operative dei progetti prevedono l'impegno professionale di diversi operatori:
-il **Consiglio di Classe** che cura la progettazione, il monitoraggio delle attività, il raccordo delle conoscenze e la valutazione delle competenze acquisite;
-il **tutor scolastico** che assiste e guida gli studenti nelle attività e verifica il corretto svolgimento del percorso;
-il **tutor aziendale** che assicura l'accoglienza e l'inserimento dello studente in azienda, concorda con l'azienda e con la scuola le azioni specifiche di formazione professionale ed educativa, guida gli allievi nelle attività e fornisce alla scuola ogni elemento utile alla valutazione del percorso formativo.

L'istituzione scolastica con la collaborazione del tutor esterno designato dalla struttura o azienda ospitante provvede a **certificare le competenze acquisite dagli studenti checostituiscono credito** sia ai fini della

prosecuzione del percorso scolastico per il conseguimento del diploma sia ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Le esperienze di alternanza confluiscono con le competenze acquisite in ambito scolastico e alle attività culturali, artistiche, di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extrascolastiche nel curriculum dello studente utilizzabile per l'orientamento e l'accesso al mondo del lavoro.

L'alternanza scuola-lavoro può essere svolta anche con la modalità dell'Impresa Formativa Simulata (IFS).

IL NOSTRO PROGETTO

Il Liceo G.B. Vico di Napoli ha inteso utilizzare la nuova metodologia proposta dall' Alternanza Scuola Lavoro per offrire agli studenti nuove opportunità educative improntate al saper fare e al saper essere in un' ottica orientativa.

Le classi Terze e Quarte e le Quinte in obbligo di Alternanza Scuola Lavoro svolgono rispettivamente percorsi di 80 ore, 80 ore, 40 ore strutturati in moduli formativi: un primo modulo in un contesto esterno a diretto contatto con il mondo del lavoro; gli altri moduli nel contesto scolastico, a cura dei docenti interni o di professionisti di vari ambiti produttivi.

L'obiettivo è offrire un percorso didattico ampio e articolato che contribuisca ad una conoscenza delle dinamiche dell'attuale mercato del lavoro locale, nazionale ed internazionale e all'acquisizione di competenze indispensabili alla cittadinanza europea.

Lo stretta connessione tra formazione d'aula e formazione in ambiente di lavoro, tra obiettivi professionalizzanti e obiettivi formativi trasversali fa dell'Alternanza Scuola Lavoro del **nostro Liceo un'esperienza fortemente integrata al curricolo scolastico e al processo di sviluppo culturale ed umano degli studenti**.

Una metodologia improntata al lavoro di gruppo e all' attività laboratoriali influisce inoltre sul **rinnovamento della didattica curricolare** che si apre,

attraverso il contatto con il mondo del lavoro, alla valorizzazione dinuove esperienze formative e alla programmazione per competenze.

- **ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'IRC**

Il Collegio docenti ha deliberato, già da alcuni anni, che l'attività alternativa all'IRC venga svolta come supporto alla biblioteca del medesimo Liceo, nel corretto funzionamento di essa attraverso soprattutto la catalogazione. Sono stati individuati i seguenti obiettivi specifici: suscitare il piacere della lettura, aiutare il ragazzo a diventare un adulto che legga regolarmente, lavorare in modo più attivo e coinvolgente, sviluppare nuovi servizi e consumi orientati all'investimento sull'intelligenza degli utenti, migliorare il funzionamento del servizio bibliotecario per facilitarne ed incoraggiarne l'uso in modo adeguato.

- **COMITATO GENITORI-STATUTO COMITATO**

Il Comitato rappresenta un momento di partecipazione democratica volto ad occuparsi di tutti i problemi riguardanti la scuola oltre che dei rapporti tra "scuola e famiglia" e "scuola e società" in collegamento anche con gli altri Organi Collegiali.

Approfondimento

IL COMITATO GENITORI DEL LICEO G. B. VICO

Il giorno **19/11/2015 alle ore 17.00** nell'Aula Magna del "Liceo Statale Gian Battista Vico" di Napoli è stato istituito il **Comitato Genitori** a supporto del Consiglio d'Istituto e delle famiglie degli alunni.

Il Comitato Genitori è costituito allo scopo di utilizzare al meglio i contributi che la partecipazione attiva dei genitori può offrire alla vita della scuola e per favorire il coordinamento delle iniziative e delle esperienze.

Il Comitato ha una funzione promozionale della partecipazione dei genitori con l'eventuale elaborazione di proposte che saranno opportunamente

valutate ed adottate da altri Organi d'Istituto.

Il Comitato rappresenta un momento di partecipazione democratica volto ad occuparsi di tutti i problemi riguardanti la scuola oltre che dei rapporti tra "scuola e famiglia" e "scuola e società" in collegamento anche con gli altri Organi Collegiali.

Le assemblee de Comitato Genitori sono pertanto aperte a tutti i genitori, ai docenti, agli studenti ed al Dirigente Scolastico.

Sono stati eletti i seguenti genitori con i relativi incarichi:

Presidente: prof. Susanna Esse

Vice Presidente: dott. Monica Raimo

Segretaria: dott. Giulia Perretti

Tesoriere: dott. Eugenio Capobianco

Coordinatrice Informatica: prof. Chiara Schiavo (chiaraschiavo@virgilio.it)

Referente del LiceoStatale Gian Battista Vico: prof. Rosaria Del Giudice

Distretto scolastico n°47

STATUTO COMITATO GENITORI

(approvato con delibera del Consiglio di Istituto in data 18/04/2016)

PREMESSA

Il Comitato Genitori è costituito allo scopo di utilizzare al meglio i contributi che la partecipazione attiva dei genitori può offrire alla vita della scuola e per favorire il coordinamento delle iniziative e

delle esperienze.

Il Comitato ha una funzione promozionale della partecipazione dei genitori con l'eventuale elaborazione di proposte che saranno opportunamente valutate ed adottate da altri organi d'istituto.

Il Comitato rappresenta un momento di partecipazione democratica volto ad occuparsi di tutti i problemi riguardanti la scuola oltre che dei rapporti tra scuola e famiglia e scuola e società in collegamento anche con gli altri Organi Collegiali.

Le assemblee de Comitato Genitori sono pertanto aperte a tutti i genitori, ai docenti, agli studenti ed al Dirigente Scolastico.

Art. 1 - COSTITUZIONE

Ai sensi del Decreto Legislativo 297/94 è istituito il comitato Genitori del "Liceo Statale Gian Battista Vico".

Art. 2 – FINALITÀ

Il Comitato è struttura democratica ed indipendente da ogni movimento politico e confessionale e non persegue fini di lucro.

Il Comitato nasce per informare, aggregare e rappresentare i genitori nei confronti degli organismi scolastici, dell'Amministrazione Comunale e delle Istituzioni pubbliche. Propone agli stessi iniziative e pareri inerenti la Scuola.

È basato sulla solidarietà e sulla partecipazione ed agisce nel rispetto dei diritti sanciti dalla Costituzione, perseguendo finalità di carattere sociale, civile e culturale. Tutte le cariche associative sono pertanto gratuite e gratuite sono le prestazioni degli associati, basandosi le attività del Comitato, sulla volontà dei genitori di riunirsi e collaborare con la scuola al fine di

raggiungere obiettivi comuni.

Esso si prefigge di :

- Promuovere la partecipazione dei genitori alla vita della scuola e favorire lo scambio di informazioni;

- Favorire la più ampia collaborazione fra scuola, famiglia e istituzioni impegnate nel campo educativo e didattico nel rispetto del reciproco ruolo di ciascun componente;

- Invitare i genitori a considerare tutti i problemi sollevati dall'ambiente sociale e scolastico nel quale vivono i nostri figli, per individuare anche interventi e modalità possibili di una nostra attiva presenza sul territorio;

- Promuovere corsi, incontri, conferenze, dibattiti e ogni altra iniziativa che sia di aiuto ai genitori per cercare risposte alle proprie esigenze;

- Ricercare e mantenere rapporti con Comitati Genitori di altre scuole e gli Enti Locali;

- Organizzare assemblee generali dei genitori tutte le volte che se ne ravvisi la necessità;

- Analizzare problemi legati alla vita scolastica in generale e quelli di natura logistica relativi alla struttura scolastica, facendosi portavoce dei genitori che segnalino problemi particolari informandone il Dirigente Scolastico, il Consiglio d'Istituto nonché gli Enti locali preposti;

- Fornire aiuto e consulenza ai genitori eletti negli Organi Collegiali della scuola, perché si sentano sostenuti ed incoraggiati nell'assolvimento dei loro compiti.

Art. 3 – COMPOSIZIONE

Il Comitato Genitori viene costituito da rappresentanti dei genitori ai sensi dell'art. 15 comma 2 del Decreto Legislativo 297 del 16/04/1994.

Il rappresentante di classe, impossibilitato a partecipare alle riunioni del

comitato, può delegare un altro genitore della propria classe che parteciperà all'assemblea senza diritto di voto.

Possono altresì fare parte del Comitato tutti i genitori (senza diritto di voto) i cui figli siano iscritti nell'Istituto, o coloro che legalmente ne facciano le veci, previa accettazione del presente Statuto mediante sottoscrizione. Inoltre i componenti uscenti del comitato per conclusione dei cicli scolastici dei loro figli, possono chiedere di continuare a farne parte.

Le adesioni si ritengono confermare salvo replica esplicita.

Art. 4 – ORGANI E COMPITI

Il comitato elegge a maggioranza relativa, qualunque sia il numero dei partecipanti :

il Presidente;

il Vicepresidente;

il Segretario;

il Coordinatore;

il Tesoriere.

Il Presidente ha il compito di convocare le riunioni del C.G., di presiederle e di assicurarne il regolare svolgimento. Il Presidente inoltre rappresenta il Comitato nei confronti delle altre famiglie, degli organi istituzionali, dell'istituto scolastico, degli Enti Locali. Il Presidente può richiedere la convocazione dell'assemblea dei Genitori e presiederla.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente e lo coadiuva nello svolgimento del suo incarico.

Il Segretario ha il compio di redigere i verbali del Comitato.

Il Coordinatore ha il compito di mantenere rapporti e contatti fra il Comitato e i Gruppi di lavoro e coordinarne le attività.

Il Tesoriere ha il compito di portare su appositi registri i vari movimenti di cassa effettuati dal Comitato nelle specifiche attività da esso proposte. Egli ha anche il compito di sottoporre periodicamente al Presidente la rendicontazione dei movimenti di cassa.

Tutte le cariche sono rieleggibili. Essi hanno durata annuale. Possono essere revocate in qualsiasi momento dal comitato stesso che provvederà immediatamente a nuove nomine.

Art. 5 – GRUPPI DI LAVORO

Il Comitato è libero di organizzarsi come ritiene opportuno e può nominare fra i suoi membri uno o più Gruppi di lavoro e/o studio che approfondiscano particolari temi specifici e presentino proposte al C.G. per l'approvazione. Ciascuno Gruppo di lavoro nominerà al suo interno un coordinatore che promuove e coordina le attività del gruppo mantenendo rapporti e contatti con altri genitori. Ai Gruppi di lavoro possono partecipare tutti i genitori degli studenti dell'Istituto, sia direttamente, con partecipazione a riunioni, contatti, indagini, o indirettamente, qualora i genitori mettano a disposizione dei gruppi di lavoro le proprie conoscenze ed esperienze, offrendo la propria disponibilità ad essere consultati su specifiche materie.

Art. 6 – CONVOCAZIONI

Il Comitato, con preciso ordine del giorno deve essere convocato con almeno 5 giorni di preavviso.

Le riunioni si terranno possibilmente nei locali dell'Istituto, previa autorizzazione con richiesta scritta indirizzata al Dirigente Scolastico e contenente l'ordine del giorno. L'avviso con ordine del giorno verrà contemporaneamente affisso all'albo della scuola. In caso di urgenza, la convocazione può essere effettuata tramite rappresentanti di classe e/o con comunicazione sul diario degli alunni.

Il C.G. viene convocato, almeno una volta all'anno, dal Presidente, dallo

stesso Comitato che si auto-convoca a data successiva, su richiesta del presidente di almeno 5 rappresentanti di classe oppure su richiesta del Consiglio d'Istituto.

Le riunioni del C.G. sono aperte a tutte le componenti della scuola e a chiunque venga inviato a parteciparvi dal Comitato stesso, ma senza diritto di voto.

Ogni seduta del Comitato viene verbalizzata dal Segretario.

Il verbale viene affisso all'albo e trasmesso al Dirigente Scolastico e al Consiglio d'Istituto.

Le attività del C.G. possono essere pubblicate on-line e messe a disposizione di quanti siano ad esse interessati al fine di favorire il reciproco scambio di esperienze fra i comitati e gli organi collegiali attivi localmente e su tutto il territorio.

Art. 7 – DIRITTO DI VOTO

Le delibere del comitato sono approvate con il voto favorevole della maggioranza relativa dei presenti con diritto di voto.

Art. 8 – MODIFICHE DELLO STATUTO

Il presente statuto potrà essere modificato dal Comitato dei genitori previo inserimento all'ordine del giorno, con il consenso della maggioranza dei componenti.

Art. 9 – SEDE

Il Comitato Genitori elegge la propria sede presso il "Liceo Statale Gian Battista Vico", distretto scolastico n°47 – via Salvator Rosa n. 117, Napoli –

Art. 10 – FINANZIAMENTI

Eventuali entrate del Comitato sono costituite :

- Da libere quota di autofinanziamento dei genitori;

- Da ogni altra entrata che concorra a incrementare l'attivo.

Il Comitato ha la facoltà di aprire un c/c bancario o postale per le necessità di cassa. Delegati alla firma "congiunta" sono il Presidente ed il Vicepresidente del Comitato. Al termine di ogni anno il Presidente del Comitato avrà l'obbligo di rendicontazione dei movimenti di cassa.

In caso di scioglimento del Comitato l'eventuale fondo di cassa residuo sarà interamente devoluto ad Enti e/o Associazioni senza fine di lucro e con finalità inerenti il mondo della scuola.

Il presente statuto viene trasmesso al Dirigente Scolastico, al Consiglio d'Istituto ed al Collegio dei Docenti, ed è allegato al Regolamento d'Istituto per farne parte integrante e sostanziale. Viene inoltre esposto nella bacheca dell'Istituto.

Il giorno 11 novembre 2015 si è costituito il Comitato Genitori del "Liceo Statale Gian Battista Vico". Sono state elette le seguenti cariche:

Presidente: prof. Susanna Esse

Vice Presidente: dott. Monica Raimo

Segretaria: dott. Giulia Perretti

Tesoriere: dott. Eugenio Capobianco

Coordinatore Informatico: prof. Chiara Schiavo

Napoli, 25 gennaio 2016

La Presidente	Il Dirigente Scolastico
Prof. Susanna Esse	Prof. Maria Clotilde Paisio

❖ **PAI**

Piano Annuale Inclusione 2018-2019

DESTINATARI
Altro

Approfondimento

M.I.U.R.

LICEO GINNASIO STATALE

"GIAMBATTISTA VICO"

C.F. 80026400632 - C. M. NAPC09000V

Piano Annuale per l'Inclusione

a.s. 2018-2019

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 25/1/2019 DELIBERA N. 65

Analisi punti di forza e criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n° 28
Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	Si
Minorati vista	
Minorati udito	
Psicofisici	11
Disturbi evolutivi specifici	
DSA	25
ADHD/DOP	
Borderline cognitive	
Altro	1
Svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
Socio-economico	
Linguistico-culturale	
Disagio comportamentale/relazionale	1

Altro	
Totali	28
% su popolazione scolastica	2,00
N° PEI redatti dai GLHO	11
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	23
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	5

B. Risorse professionali specifiche	*Prevalentemente utilizzate in...*	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Gruppi di lavoro: peerworking - cooperative Learning Laboratorio informatico Uso del PC e mouse trackball Laboratorio"Il teatro per l'Inclusione"
AssistentiallaAutonomia e allaComunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Componenti gruppo Staff		**Area Inclusione:** Area Bes Area Dsa Area Diversabilità Sportelli di ascolto
Funzioni strumentali		**Area Internazionalizzazione, scambi culturali,**

		partenariati con l'estero
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Altro: Sportelli di ascolto	Spazio d'ascolto psicologico CIC Sert	Sì Sì Sì

C. Coinvolgimento docent curricolari	Attraverso...	Sì / No
I Coordinatori di classe sono presenti nel GLHO con le famiglie, il neuropsichiatra el'assistente alla comunicazione.	Rapporti con famiglie	Sì
	Progetti didattico- educativi a prevalente tematica inclusiva	Si

Docenti con specificaformazione	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico- educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Progetto "Vico Music Art"	Laboratorio di gruppo per la realizzazione dei concerti scolastici
	FSE	Progetto di Inclusione e lotta al disagio
		Potenziamento dei percorsi di ASL
		Workshop con artisti contemporanei Arte in video Laboratorio teatrale Vela Nuoto

Scuola inclusiva con partecipazione docenti curriculari	**Progetto P.O.R. Scuola Viva**	Internazionalizzazione
	Progetto Murales 2018/19"	Laboratorio grafico-pittorico con realizzazione di murales
	"BESTraining" Nuovi processi culturali e comunicativi per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali 2018/2020	Si propone di rispondere in modo adeguato ai bisogni educativi speciali degli allievi con BES, DSA, A.D.H.D.
	Scambi culturali	Scambi culturali con Francia (Caen, Saint Malo), New York (USA), Porto (Portogallo)
	Centro sportivo G.B. Vico:	Conoscere ed esprimersi col corpo
	TransAlp	Scambio regionale Campania/Lorena
	Français pour tous	Francese per i più giovani
	A scuola di rispetto	Progetto contro la violenza sulle donne
	Open Vico	Italiano Vivo
	La salute tra i banchi	In collaborazione con la Associazione PensarePiù
	Sportello mediazione familiare e scolastica	Sportello di consulenza per famiglie, studenti e docenti tenuto settimanalmente, su appuntamento, dall'Associazione "DSA-Dislessia un limite da superare"
	Serd	Sportello di ascolto gestito dagli operatori del Servizio Dipendenze dell'ASL Na.1 Distretto 31
	Cic	Centro ascolto con psicologi e medici dell'ASL per aiuto al disagio giovanile.
	Spazio di ascolto psicologico	Sportello di ascolto del disagio psicologico e scolastico gestito dal docente del gruppo Staff referente per l'inclusione
		Curvatura delle attività ASL in modo da renderle ancora più inclusive e tarate sulle necessità di alunni con bisogni

	Alternanza Scuola Lavoro	educativi speciali.
	Laboratorio teatrale	Rappresentarsi fuori per conoscersi dentro: esperienze teatrali di recitazione per gli alunni
	Servizio di istruzione domiciliare	Progetto M.I.U.R. / Strutture Ospedaliere (prevede l'assistenza alla didattica per studenti in ricovero domiciliare per gravi patologie)
	Scuola in ospedale	Sezione Scuola Ospedale presso reparto di oncologia pediatrica (Università Federico II - Napoli - II ateneo)

Ä. **Coinvolgimento personale ATA**	Assistenza alunni disabili	**Si**
	Progetti di inclusione /laboratori integrati	**Sì**
E. **Coinvolgimento famiglie**	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**Sì**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**Sì**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**Sì** Coinvolgimento Comitato genitori
		Individuazione di un rappresentante tra i genitori degli allievi con BES (da attivare) Sportello di ascolto gestito dal docente referente BES (Gruppo

	Altro:	Staff ex Funzione strumentale) per "*presa in carico istituzionale e umana*" delle famiglie di alunni con BES di qualunque natura che hanno bisogno di un rapporto scuola\famiglia più intenso anche ai fini della condivisione del PDP e del "Progetto di vita" dell'alunno stesso.
Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**Scuola in ospedale** (modello integrato di interventi)
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**Sì**
	Progetti territoriali integrati	**Si**
		Procedure condivise di intervento su disagio e simili
	Rapporti con ASL Na 1	Distretti: 24, 27, 31
Accordo di rete con CTI Serra per realizzazione di Piano Territoriale per l'Inclusività F. **Rapporti con privato sociale e volontariato** **Scuole partners: ISIS "Serra "(capofila), IC 9 CD "Cuoco- Schipa", ISIS "Margherita di Savoia", IC "Casanova-Costantinopoli" IS**	Progetti	Rapporti con CTS (Tito Livio) / CTI (Serra)

"Casanova" **con il supporto del GPA della II Municipalitàcon il contributo dell'U.O. di Psicologia clinica dell'età evolutivadella ASL Napoli 1 distretto 31** **Con la consulenza del Centro Sinapsi della Università di Napoli "Federico II"**	territoriali integrati	Progetti integrati a livello di singola scuola Progetti a livello di reti di scuole
Sportello di consulenza per famiglie, studenti e docenti tenuto quindicinalmente, su appuntamento, dall' **Associazione "DSA-Dislessia un limite da superare"**		**Si**
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva
Intervento di formazione online **Orientamento** della scuola allo sviluppo di progetti a carattere inclusivo che privilegiano tutte le modalità di comunicazione		**Progetto "Dislessia amica"** Formazione di 40 ore online da parte del 40% dei docenti dell'Istituto

(anche quella emotiva) e non solo la letto- scrittura		
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**Sì**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	**SI**
	Altro:	**Docenti in formazione** **continua** (in rappresentanza della scuola) sui vari seminari e convegni oltre che con master

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				**x**	

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x		
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema			x		

scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II

Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Migliorare ulteriormente gli aspetti organizzativi e gestionali in modo da includere nel proprio percorso formativo tutti i bisogni e le specificità degli allievi, affinché nessuno sia lasciato indietro o non accolto, superando logiche emergenziali o particolari.

Coinvolgere maggiormente i vari attori interistituzionali:

1. nel miglioramento del funzionamento del GLI mediante incontri periodici per la formalizzazione di pratiche inclusive già esistenti in varie prassi (attività curriculari ed extracurriculari) curando che siano partecipi figure cardine: referente BES (membro Staff, ex figura strumentale), un docente curricolare per ogni dipartimento, docente di sostegno.

2. nell'analisi bisogni della platea scolastica.

3. nel miglioramento ulteriore dell'organizzazione del personale di segreteria "dedicato" alla gestione (accettazione, protocollo e trasmissione) della certificazione medica, alla costituzione di rubriche per il reperimento dati BES.
4. nell'ulteriore miglioramento nell'attuazione di un protocollo di azione per le varie

situazioni BES.

5. Istituire la figura di docente tutor per ragazzi con BES

Le proposte organizzative verranno elaborate all'interno del GLI e condivise in sede collegiale.

G.L.I.

Compiti:

Ø Rilevazione dei BES, monitoraggio e valutazione

Ø Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici

Ø Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi Ø Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai CdC e dai GLHO

Ø Elaborazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione" poi deliberato dal Collegio dei Docenti

Ø Interfaccia con CTS e servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione, tutoraggio, ecc.

Componenti:

Ø Dirigente
Scolastico Ø Funzioni
Strumentali Ø
Docenti di sostegno

Ø Docenti tutor delle classi di allievi con BES

Ø Neuropsichiatri di riferimento per gli allievi con
disabilità Ø Referente BES
Ø Esperti esterni o interni individuati per particolari
problematiche Ø Rappresentante dei genitori degli allievi con BES
Ø Due rappresentanti degli studenti
Ø Si riunisce periodicamente, e ogni qualvolta ce ne sia necessità, per affrontare problematiche specifiche, in composizione diversa a seconda della tematica.

I CdC

Ø Programmano trasversalmente, come metodologia comune di lavoro, attività di didattica inclusiva, individualizzata e personalizzata, valorizzando gli alunni nel rispetto delle loro unicità (stili di apprendimento e personalità)
Ø Rilevano i BES e definiscono strategie e piani
d'intervento Ø Redigono il PDP

Ø Concordano le linee dei PEI degli allievi diversamente abili

Possibilità di strutturare percorsi specifici

di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Informativa in sede collegiale sulle normative Bes che investono la funzione docente
Ampliamento della formazione docente già iniziata ad opera di personale specialistico esterno (psicopedagogisti, foniatri, ecc.) o di personale interno formato, utilizzando risorse della scuola e\o risorse esterne quali seminari, convegni, forum, CTS, accordo di rete CTI, ecc.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Perfezionare quanto già iniziato precedentemente:

· Programmare e concordare con l'alunno le verifiche

· Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera)

· Valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale

· Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali (mappe concettuali, mappe cognitive)

· Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove o ridurre il carico di lavoro nelle verifiche scritte a seconda del bisogno dell'allievo.

· Pianificare prove di valutazione formativa.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola Bacheca sul sito della scuola a funzione informativa, formativa e consultiva di supporto per i docenti e per i genitori

· LIM e la loro gestione

· CIC (sportello ascolto del disagio alunni)

· Sostegno psicologico con la predisposizione di uno spazio d'ascolto gestito da esperti secondo un protocollo d'intesa con l'U.O. di Psicologia Clinica e dell'Età Evolutiva - ASL NA1 - distretto 31

· Collaborazione con personale ATA per lo sviluppo di autonomie sociali attraverso il conferimento di piccoli incarichi

· Sostegno scolastico per allievi con disabilità con diversificazione quantitativa e qualitativa degli interventi per area di competenza e patologia.

Prevedere azioni di potenziamento per allievi con DSA, tipo laboratori informatici per l'acquisizione dell'autonomia nello studio e per la realizzazione di strumenti compensativi (quali mappe concettuali) anche in orari pomeridiani

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della

scuola in rapporto ai diversi servizi esistenti

· Potenziare i contatti con associazioni di categoria e i rapporti con le varie strutture del territorio (Comune e assistenti sociali, ASL, ecc.)
· Richiesta di Operatori S.A. (per assistenza alla comunicazione e l'autonomia)

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

· Presenza dei genitori nel GLI e modalità della loro partecipazione (regolamento)
· Individuazione di un rappresentante dei genitori degli allievi con BES

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Adozione dei libri di testo che consentano la didattica inclusiva (e-book, contenenti mappe concettuali, versioni mp3, ecc.)
· Potenziamento dei progetti a carattere inclusivo già istituiti per l'anno in corso e\o di nuova proposta che stimolino le forme di intelligenza non correlate alla letto-scrittura (es. cineforum, teatro, arti visive, sport, ecc.)
· Sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curricolo, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola

· Organizzare progetti di sviluppo del Curricolo Verticale

· Promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento
· Favorire l'acquisizione di competenze collaborative
· Promuovere culture e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione tra tutte le componenti della comunità educante
· Elaborare, in seno alle programmazioni di dipartimento, percorsi formativi inclusivi, adattabili sia ai ragazzi con BES sia ai ragazzi con bisogni educativi di eccellenza
· Definire, all'interno dei C.d.C., piani di lavoro e strategie operative, finalizzati a rispondere in team ai diversi bisogni educativi
· Adottare misure dispensative e strumenti compensativi adeguati, per rispondere ai bisogni emergenti
· Monitoraggio e valutazione degli apprendimenti con particolare riguardo al processo di apprendimento rispetto al livello di partenza

· Condivisione tra docenti delle *"buone prassi"* nella didattica inclusiva

· Incrementare metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona, anche attraverso:
-Attività laboratoriali (learning by doing)

-Attività per piccoli gruppi (cooperative learning)
-Tutoring
-Peer Education
-Attività individualizzata e personalizzata

Valorizzazione delle risorse esistenti

· Promuovere sempre più le varie professionalità docenti e non docenti
· Promuovere l'uso dei sussidi informatici
· Coltivare l'arte visiva
· Diffondere la cultura dell'accoglienza

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità degli alunni con disabilità
· Assegnazione di operatori specializzati (assistenti personali e educatori professionali) che possano affiancare i docenti di base e di sostegno sin dall'inizio dell'anno scolastico
· Incremento di risorse umane per l'organizzazione di laboratori metodologicamente fondati,

che rispondano didatticamente e pedagogicamente alle varie situazioni degli alunni con BES
· Incremento delle risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi
· Richiesta al CTS\CTI di eventuali ausili per le necessità tecniche (Ausilioteca)

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- Definire il protocollo di accoglienza DSA, illustrando le procedure per l'iscrizione in prima dei ragazzi con DSA, specificando i compiti del DS, degli uffici di segreteria, delle famiglie, dei docenti, del GLI
- fornire ai genitori modulistica di autorizzazione diagnosi per la stesura del PDP
- Consolidare sempre più i rapporti con le scuole di provenienza dei BES (acquisizione di elementi di conoscenza psicopedagogica dell'alunno, strumenti utilizzati, programmazioni, curricolo svolto, ecc.)
- Iniziare la riflessione per un'iniziale creazione di Protocolli di osservazione per l'individuazione dei disagi (accogliendo i criteri dei dipartimenti)
- Creare una raccolta di documentazione di accompagnamento (PDP, relazioni docenti, considerazioni rilevate dai docenti di carattere psicopedagogico, ecc.) che

possa aiutare l'alunno con disturbo di apprendimento nel successivo percorso formativo (università , corsi vari, ecc)

· Accoglienza:

- Attenzione ai *bisogni individuali* affinché ciascuno possa trovare risposta alle proprie attese e possa sentirsi a pieno titolo parte della comunità scolastica
- attenzione ai *luogh*i, per garantire spazi fruibili e sicuri e accessi agevoli, soprattutto per i ragazzi con disabilità
- garantire il supporto di operatori socio-assistenziali e/o assistenti per l'autonomia sin dai primi giorni di scuola

· Orientamento:

- contatti con i referenti della scuola media e partecipazione a riunioni in continuità verticale per orientare i ragazzi verso il percorso curricolare più idoneo
- contatti con le Università
- contatti con le aziende
- orientamento inteso soprattutto come processo funzionale a dotare gli alunni di competenze che li rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandoli di un senso di autoefficacia con conseguente percezione delle loro "capacità".

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 16/01/2019

Docenti: Giuseppe Fonseca e Valeria Vitale

❖ INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Linee guida BES

DESTINATARI

Altro

Approfondimento

INCLUSIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

L'integrazione degli alunni diversamente abili

Il "Liceo Statale Gian Battista Vico" di Napoli opera con particolare attenzione per l'integrazione degli alunni disabili, favorendo la socializzazione,

l'acquisizione di autonomia rispetto alla gestione di sé e il miglioramento nella sfera cognitiva secondo le possibilità di ciascuno.
Nella scuola non esistono barriere architettoniche e gli alunni portatori di handicap possono accedere a tutti gli ambienti utilizzandone le strutture.
Gli organismi interni che orientano gli interventi individualizzati e supportano il lavoro dei Consigli di Classe sono il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e il Gruppo di Lavoro Handicap (GLH), quest'ultimo formato da tutti gli insegnanti di sostegno.

Finalità

Concretamente, nei confronti degli alunni disabili, l'Istituto persegue le finalità sotto-elencate:

- Favorire l'integrazione, in coerenza con la normativa vigente e nel rispetto dei fondamentali diritti costituzionali di tutti i cittadini, con particolare riferimento al diritto all'educazione e all'istruzione.
- Soddisfare al meglio le esigenze differenziate degli alunni diversamente abili, con particolare attenzione al servizio scolastico, per favorire il diritto di crescere con i loro pari ed esprimere al meglio le proprie potenzialità.

Progetto didattico

Per i ragazzi che non possono seguire le stesse attività dei compagni si definisce una Programmazione Educativa Individualizzata (PEI) basata sull'analisi del Profilo Dinamico Funzionale dell'alunno (PDF) tesa a:

- favorire un armonico sviluppo delle capacità sotto il profilo gnosico-prassico e socio-affettivo;
- fornire ambienti che favoriscano lo sviluppo del "contatto sociale" e delle capacità di interagire;
- potenziare i livelli di autostima al fine di una serena accettazione dei propri limiti, ma anche delle proprie abilità;
- aiutare tali soggetti ad un migliore sviluppo della propria autonomia che l'indirizzi verso un minore aiuto fisico e quindi all' uso del proprio corpo e delle proprie abilità in modo autonomo ed indipendente;
- promuovere un vissuto esperienziale che li avvicini il più possibile alle esigenze della vita per assumere, nel corso di tali esperienze, una serie di conoscenze, una consapevolezza di se stessi e una migliore e spontanea integrazione scolastica e sociale;
- dare l'opportunità ad ogni alunno di accedere ad una serie di attività formative che permettano loro di acquisire competenze specifiche, spendibili laddove è possibile, nel mondo lavorativo.

La proposta del Piano Annuale delle attività formative per gli alunni

diversamente abili, pertanto, prevede la realizzazione di moduli incentrati sull'acquisizione di competenze pratiche per l'alunno con disabilità, voltialla sensibilizzazione dei compagni di classe e di scuola alle tematiche della diversa abilità. Le attività si svolgeranno la mattina durante le attività curriculari e, in alcuni casi, con la collaborazione di scuole e associazioni del territorio.
Tali laboratori saranno:

1) **Laboratorio teatrale (finalizzato alla ricerca espressiva e comunicativa mediante il linguaggio teatrale) a cura della docente referente del sostegno e di alcuni docenti curriculari;**
2) **Laboratorio del "Saper fare la spesa" (finalizzato al riconoscimento e all'utilizzo del denaro);**
3) **Laboratorio "Conosciamo il territorio" (il laboratorio si pone l'obiettivo di far conoscere agli alunni il territorio campano mediante immagini, mappe, modelli-scala, ricerche, ricostruzioni plastiche).**
4) **Laboratorio "Professore per un giorno" (gli alunni della classe che ospita un allievo con disabilità sono impegnati nella progettazione e nella realizzazione di un'UDA destinata al proprio compagno, riguardante la programmazione curriculare) a cura della docente referente del sostegno.**

Le attività saranno realizzate con l'intento di stimolare la creatività e l'espressione personale anche attraverso proposte sonore e a carattere artistico, didattico da elaborare a livello motorio, grafico-pittorico, plastico, linguistico, musicale e multimediale, attraverso attività individualizzata e gioco collettivo.
Per la realizzazione di tali attività di importanza essenziale sarà :
- il costante confronto con i genitori degli alunni che si incontreranno con i docenti in seduta di Gruppi di Lavoro per l'Inclusione, in presenza degli specialisti.

Obiettivo dei laboratori sarà quello di favorire in tutti gli alunni lo sviluppo delle competenze utili per gestire processi decisionali inclusivi e processi di progettazione partecipata. La realizzazione di tali laboratori prevederà, pertanto, la partecipazione attiva di alunni normodotati scelti da diversi contesti classe secondo il principio della turnazione e nel rispetto della modalità delle classi aperte.

INCLUSIONE		
DESCRIZIONE	***AZIONI GIA' ATTIVATE***	***AZIONI DA ATTIVARE***
Si intende con Inclusione il processo attraverso il quale il contesto scuola, attraverso i suoi diversi protagonisti (organizzazione scolastica, studenti, insegnanti, famiglia, territorio) assume le caratteristiche di un ambiente che risponde ai bisogni di tutti gli alunni e in particolare dei ragazzi con bisogni educativi speciali (BES) tra cui anche i ragazzi con Handicap e con DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento).	Le azioni già attivate nell'anno scolastico 2018/19 sono specificate nel Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) mediante: -uso di risorse professionali specifiche quali Docenti di sostegno, Assistenti alla comunicazione e all'autonomia, Funzioni strumentali, Docente Referente di Istituto, Psicologhe presenti in Istituto in giorni e orari prestabiliti; -Coinvolgimento docenti curricolari e personale ATA in attività inclusive curricolari ed extracurricolari; -Coinvolgimento delle famiglie anche ai fini della condivisione del PDP (Pian Didattico Personalizzato per allievi con BES) -Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza: Scuola in	-Individuazione di un rappresentante dei genitori degli allievi con BES

	Ospedale -Rapporti con CTS / CTI (Centri Territoriali di Supporto e Centri Territoriali per l'Inclusione): Accordo di rete con CTI Serra per realizzazione di Piano Territoriale per l'Inclusività -GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) -Creazione di Protocolli di osservazione per l'individuazione tempestiva dei disagi -Attivazione di uno sportello di supporto per le famiglie degli allievi con DSA tenuto da operatori dall' associazione: "DSA – Dislessia, un limite da superare" -Percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti sulle tematiche DSA e BES -Potenziamento dei contatti con associazioni di categoria e dei rapporti con le varie strutture del territorio (Comune e assistenti sociali, ASL, ecc.)	

	-Creazione di una raccolta di documentazione di accompagnamento (PDP, relazioni docenti, considerazioni rilevate dai docenti di carattere psicopedagogico, ecc.) che possa aiutare l'alunno con disturbo di apprendimento nel successivo percorso formativo (università , corsi vari, ecc)	

Per informazioni più dettagliate si prega consultare il PAI 2018/2019

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	• Ambienti per la didattica digitale integrata presenti in graduatoria

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate ammessi alla seconda fase del Bando CURRICOLI DIGITALI: creazione di curricolo digitale

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	verticalizzato

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica formazione docenti sulle piattaforme in uso (interventi formativi di ambito, nazionali con finanziamenti pubblici, autofinanziati a corredo di strumentazione acquistata come dotazione interna)

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:
L.CLAS.VICO DI NAPOLI - NAPC09000V
II POLICLINICO - SEZ. OSPEDALIERA-NAPOLI - NAPC09001X

Criteri di valutazione del comportamento:

CRITERI PER ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA
Integrati dal Collegio Docenti del 25/01/19 delibera n. 65)

VEDERE GRIGLIA ALLEGATA

ALLEGATI: CRITERI GRIGLIA COND DEROGA MALATTIE.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

CRITERI DI AMMISSIONE ANNO SUCCESSIVO
Delibera n. 56 del Collegio Docenti del 11/12/2018

Criteri di valutazione per gli scrutini finali (ammissione classe successiva, sospensione di giudizio):
-gli allievi dei tre indirizzi che riportino tre gravi insufficienze in discipline che prevedano verifiche scritte ed alcune mediocrità nelle altre;
- gli allievi che abbiano riportato una valutazione insufficiente in condotta.
Resta tuttavia indiscutibile l'autonomia deliberativa dei Consigli di Classe, anche in deroga ai criteri generali, di fronte a situazioni specifiche gravi e documentate.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per gli allievi delle V classi si rimanda a quanto stabilito dalla normativa ministeriale attuale: D.L. 62/2017 attuativo della legge 107/2017, Mille proroghe-requisiti accesso maturità 2018/2019.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Si rimanda all'Allegato

ALLEGATI: Criteri Credito scol.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

Nella scuola esiste un gruppo stabile di docenti di sostegno. La procedura per i PEI e i PDP e' stata standardizzata e prevede un monitoraggio a meta' anno. L'impostazione dei percorsi educativi si realizza a stretto contatto con le famiglie. Per l'inclusione esiste una specifica figura strumentale. Molti docenti hanno aderito alla formazione on line sulla Didattica e difficolta' di apprendimento organizzato dalla dall'Associazione Italiana Dislessia Nelle classi prime e seconde il gruppo SERT organizza incontri sulla Prevenzione delle dipendenze negli adolescenti. Abbiamo una sezione di Scuola in ospedale nel reparto di Oncologia pediatrica del I Policlinico di Napoli e organizziamo anche interventi di istruzione domiciliare con docenti interni. E' attivo uno sportello di ascolto e sostegno psicologico (CIC), affidato a personale specializzato. E' stato introdotto il Tirocinio formativo estivo per dare la possibilita' a tutti gli studenti, e in particolare quelli con disabilita' e disturbi di

apprendimento, di farsi riconoscere diverse esperienze formative svolte durante l'interruzione delle attivita' scolastiche. L'istituto ha usufruito di fondi PON per l'Inclusione con i quali ha organizzato attivita' teatrali, tornei di calcetto, attivita' laboratoriali di Italiano e Matematica per allievi con difficolta' di apprendimento e a rischio abbandono e laboratori espressivi e immersivi per allievi con disturbi dello spettro autistico del territorio cittadino.

Punti di debolezza

Le problematiche psicologiche e comportamentali che riguardano gli alunni richiederebbero maggiori risorse per le consulenze psicologiche specialistiche, non solo individuali ma anche finalizzate alla individuazione e intervento su determinate dinamiche di classe e come supporto all'azione dei docenti. ulteriori informazioni al link
https://drive.google.com/drive/folders/17wVV_Itwt14L501dlZ5T2dwsbzEfhjdd?usp=sharing

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola realizza le attivita' di recupero in varie fasi (accoglienza, secondo quadrimestre e per sospensione di giudizio), rivolte soprattutto verso le competenze di base e le materie d'indirizzo, con l'utilizzo dei docenti dell'organico potenziato. Le attivita' sono organizzate per classi aperte per gruppi di livello. I corsi svolti all'inizio dell'anno scolastico sono rivolti prioritariamente al Biennio, mentre al Triennio sono destinati soprattutto gli sportelli didattici. Inoltre, al termine del primo quadrimestre, viene attuata una pausa didattica al fine di recuperare e potenziare le competenze specifiche in orario curricolare. Relativamente al potenziamento delle competenze, la scuola partecipa a gare e competizioni interne ed esterne e, con numerosi alunni, alle diverse sessioni di esame per le certificazioni linguistiche. Grazie ai docenti dell'organico potenziato e' stato possibile ampliare l'offerta formativa organizzando corsi e attivita' di potenziamento, riguardanti la Matematica e la Fisica, anche come perfezionamento della preparazione all'Esame di stato e come orientamento per gli studi universitari. Da segnalare infine che presenza del madrelingua in classe in compresenza con il docente di lingue in orario curricolare e i corsi per le certificazioni linguistiche hanno ormai eliminato la necessita' di realizzare sportelli o corsi di recupero in Inglese, Francese, Spagnolo e Tedesco

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):	Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Associazioni

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI è elaborato sulla base della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento: - tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento - individua strumenti, strategie e modalità per costruire un efficace ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'orientamento e delle autonomie - esplicita le modalità dell'intervento didattico e di valutazione - definisce gli strumenti per lo svolgimento dell'alternanza scuola- lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nei progetti di inclusione - indica le modalità per il coordinamento degli interventi progettati e per la loro interazione con il Progetto Individuale. Il PEI è redatto all'inizio di ogni anno scolastico e aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i diversi gradi di scuola, i docenti dell'istituto di provenienza devono fornire agli insegnanti della scuola di destinazione tutte le informazioni necessarie a favorire l'inclusione dell'alunno disabile.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile. Nell'ambito della redazione dei PEI, i soggetti di cui sopra si avvalgono della collaborazione dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare, di cui al DPR 24 febbraio 1994.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

L'insegnante di sostegno gestisce i rapporti con la famiglia, costruendo un rapporto di fiducia e scambio, mirato alla restituzione di una immagine dell'alunno che ne

comprenda le difficoltà ma soprattutto le potenzialità e le risorse, in una prospettiva che guarda ad un futuro di autonomia e di persona adulta. La stessa progettazione didattica deve essere vista come un work in progress condiviso, all'interno del quale scuola e famiglia sono costantemente impegnate a sperimentare nuove formule di affiancamento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli studenti con disabilità certificata, sono possibili due percorsi distinti, uno curricolare (o per obiettivi minimi, che porta al conseguimento di un regolare titolo di studio), uno differenziato (che consente solo la frequenza della scuola con il rilascio di un attestato ma non del diploma). Per quanto riguarda la valutazione curricolare o per obiettivi minimi, la programmazione prevede la riduzione parziale dei contenuti di

alcune discipline o la loro sostituzione con altri. Le prove equipollenti devono consentire di verificare che lo studente con disabilità abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del diploma alla fine del percorso scolastico. Quando invece gli obiettivi sono difformi rispetto a quelli della classe, la programmazione viene dichiarata differenziata e lo studente con disabilità non può conseguire il titolo di studio. Salvo situazioni eccezionali, la programmazione differenziata si applica solo in caso di disabilità di tipo cognitivo. La famiglia va informata subito di questa scelta e ha facoltà di opporsi; in questo caso lo studente seguirà ugualmente il suo PEI, con il sostegno e ogni altra tutela prevista, ma la valutazione sarà effettuata in base ai criteri definiti per tutta la classe (art 15 comma 5 dell'Ordinanza Ministeriale 21 maggio 2001 n. 90). La valutazione inclusiva ha come oggetto tutto il processo di apprendimento: si considerano quindi il profitto ma anche il comportamento, la disponibilità nei confronti dell'esperienza scolastica, i progressi maturati rispetto ai livelli di partenza. La valutazione deve definire chiaramente che cosa si sta valutando, ponendo più attenzione alla competenza rispetto alla forma, ai processi più che al solo "prodotto" elaborato. Va favorita la costruzione attiva della conoscenza, attivando le personali strategie di approccio al sapere, rispettando ritmi e stili di apprendimento. La valutazione andrà sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'orientamento si ispira ai seguenti principi: - personalizzazione degli interventi; - coinvolgimento attivo degli studenti; - collaborazione con la famiglia; - orientamento che tenga conto di tutto lo spettro delle offerte formative del territorio - coerenza rispetto al progetto di vita della persona. Nel caso in cui sia previsto un progetto di vita finalizzato all'inserimento lavorativo le azioni previste sono le seguenti: - elaborazione di un percorso di alternanza scuola-lavoro attraverso l'attivazione delle procedure minime da parte degli operatori territorialmente competenti - Coinvolgimento dei servizi socio-sanitari di riferimento o altri referenti (Associazionismo, cooperazione...).

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituzione DS, delega firma, supporto DS, supporto redazione orario di servizio docenti, Sostituzione docenti assenti, controllo firme docenti, stesura verbale collegio docenti, elaborazione informazioni e loro diffusione interna ed esterna, preparazioni circolari, calendariattività, collaborazione con DSGA per organizzazione collaboratori scolastici, delega redazione circolari, delega a presiedere GLHO, Collaborazione e controllo rispetto del Regolamento d'istituto, Contatti con le Famiglie, Cooedinamento delle attività degli Studenti, Rapporto con gli Studenti e coordinamento delle loro proposte ed attività quotidiane, partecipazione alle riunioni di Staff, Coordinamento delle attività delegate ai collaboratori e respondsabili dei laboratori, rapporti con il MIUR.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	PTOF/COMITATO GENITORI-FORMAZIONE PERSONALE/DATABASE-ORIENTAMENTO E ASL-INCLUSIONE-VALUTAZIONE	8

Funzione strumentale	PROVE INVALSI-INTERNAZIONALIZZAZIONE/CERTIFICAZIONI-ESABAC-COMUNICAZIONE E RACCORDO UFFICI AMMINISTRAZIONE	4
Capodipartimento	Coordinatore dei Nuclei Didattici Disciplinari	8
Responsabile di laboratorio	RESPONSABILE LABORATORIO DI SCIENZE, RESPONSABILE LABORATORIO DI FISICA, RESPONSABILE LABORATORIO MULTIMEDIALE	3
Coordinatore attività ASL	PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE, RAPPORTI CON ENTI ESTERNI,COORDINAMENTO, MONITORAGGIO	3
RESPONSABILI INDIRIZZI	INDIRIZZO BIOMEDICO-INDIRIZZO CODING-INDIRIZZO CAMBRIDGE-INDIRIZZO CLASSICO QUADRIENNALE CAMBRIDGE 2.O	4
DIRETTORE ASSE	ASSE DEI LINGUAGGI-ASSE STORICO/SOCIALE-ASSE MATEMATICO/SCIENTIFICO/TECNOLOGICO	3
COORDINATORE DI CLASSE	COORDINATORE DI CLASSE	56
RESPONSABILI MUSEI, BIBLIOTECA	MUSEO DI FISICA-MUSEO DI SCIENZE-BIBLIOTECA/ARCHIVIO	3
RESPONSABILE SCUOLA IN OSPEDALE	RESPONSABILE SCUOLA IN OSPEDALE	1
RESPONSABILE SALUTE E PREVENZIONE	RESPONSABILE SALUTE E PREVENZIONE	1
RESPONSABILI SCAMBI,	RESPONSABILI SCAMBI, ERASMUS/IMUN	3

ERASMUS/IMUN		

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento • orientamento, innovazione didattica	18
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento • orientamento, innovazione didattica	11
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	didattica Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Coordinamento	3
A019 - FILOSOFIA E STORIA	DIDATTICA Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno	9

	• Coordinamento	
A020 - FISICA	POTENZIAMENTO Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A026 - MATEMATICA	DIDATTICA Impiegato in attività di: • Insegnamento • Coordinamento	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	DIDATTICA Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento • SPERIMENTAZIONE	13
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	DIDATTICA Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	DIDATTICA Impiegato in attività di: • Insegnamento • Coordinamento	6
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	DIDATTICA, INNOVAZIONE DIDATTICA Impiegato in attività di: • Insegnamento	7

	• Organizzazione • Coordinamento • orientamento, innovazione didattica	
A054 - STORIA DELL'ARTE	DIDATTICA Impiegato in attività di: • Insegnamento • Coordinamento	2
A066 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA	DIDATTICA Impiegato in attività di: • Potenziamento	1
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	DIDATTICA Impiegato in attività di: • Insegnamento • Coordinamento • ORIENTAMENTO	5
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	DIDATTICA Impiegato in attività di: • Insegnamento • Coordinamento	9
AC24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO)	DIDATTICA Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Coordinamento • ORIENTAMENTO	3
AD24 - LINGUE E	DIDATTICA	1

CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (TEDESCO)	Impiegato in attività di: • Insegnamento	
ADSS - SOSTEGNO	DIDATTICA Impiegato in attività di: • Sostegno	3
B012 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE	DIDATTICA Impiegato in attività di: • Potenziamento • orientamento, SPERIMENTAZIONE	1
BA02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	DIDATTICA Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
BB02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE)	DIDATTICA Impiegato in attività di: • Insegnamento • SPERIMENTAZIONE	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Direzione amministrativa uffici di segreteria

Servizi attivati per Registro online

la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ LABORATORIO TERRITORIALE "BIONET-OPENLAB" - HUB-SPOKE LABORATORIALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

BioNet-OpenLab

"**BioNet-OpenLab**" nasce nell'ambito dei Laboratori Territoriali dell'Occupabilità, progetto

varato dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, commi da 56 a 62, della legge 13 luglio 2015, n. 107 - "La Buona Scuola".

"**BioNet-OpenLab**" sottende la realizzazione di un HUB-SPOKE LABORATORIALE diffuso capillarmente sul territorio che parallelamente sia deputato a:

- ***offrire soluzioni per problemi locali, facendo leva sul network***
- ***supportare gli utenti in ogni fase del progetto***
- ***valorizzare l'innovazione bottomup***
- ***svolgere una funzione educativa in quanto vettore per lo sviluppo di abilità e capacità***
- ***fornire supporto tecnico per l'incubazione e la crescita della cultura di startup nei settori innovativi.***

La finalità è realizzare una rete elastica di creatività condivisibili e cooperative finalizzata a facilitare lo scambio continuo all'interno del network scolastico e con le aziende, le reti professionali e gli enti di ricerca che hanno aderito al progetto.

"**BioNet-OpenLab**" è una rete di llaboratori che promuovono e sostengono in sinergia, adottando un approccio multidisciplinare e integrato, lle arittività di progettazione e di formazione nell'ambito ddel settore delle biotecnologie.

"**BioNet-OpenLab**" si propone, quale comunità professionale e intellettuale, che orienta la propria azione al superamento delle criticità del settore delle biotecnologie, attraverso un approccio olistico, capace di risposte plurali a questioni complesse.

❖ <u>RETE AMBITO 14</u>

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Accordo di rete dell'Ambito 14 sottoscritto in data 01/12/2016, con capofila dello snodo territoriale n.7 il Liceo Vico

LICEO GINNASIO STATALE G.B. VICO

I.S.I.S. ANTONIO SERRA

I.S.I.S. ELENA DI SAVOIA

LICEO MARGHERITA DI SAVOIA

I.S.I.S. PAOLO COLOSIMO

LICEO ARTISTICO STATALE DI NAPOLI

Finalità della rete: la rete di ambito ha lo scopo di facilitare la costituzione di reti (reti di scopo) per la valorizzazione e formazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale nel medesimo ambito territoriale; le istituzioni scolastiche sopraddette hanno interesse a collaborare reciprocamente per l'attuazione di iniziative comuni. Tale collaborazione è finalizzata alla miglior realizzazione della funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; al completamento e miglioramento dell'iter del percorso formativo degli alunni; a favorire una comunicazione più intensa e proficua fra le istituzioni scolastiche; a stimolare e a realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche;

I

❖ PROMOZIONE DEL LIBRO E DELLA LETTURA ATTRAVERSO LA MIGLIORE FRUIZIONE DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE TRADIZIONALI E DELLA BIBLIOTECA DIGITALE INNOVATIVA "

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Liceo Ginnasio Statale "Gian Battista Vico" capofila

Scuola Secondaria Statale di Primo grado Viale delle Acacie

L' Istituto comprensivo 9° Cuoco – Schipa

L' Istituto comprensivo A. Maiuri

L'accordo di rete ha come finalità

- costruire una sistema di programmazione curricolare e valutazione condiviso tra tutti i soggetti e gli attori coinvolti nel processo;

- realizzare nel territorio un sistema integrato che riduca il rischio di dispersione formativa e scolastica nel passaggio da un grado all'altro di scuola;

- realizzare l'autonomia in modo solidale, promuovendo scambi e sinergie di tipo organizzativo, amministrativo, didattico, progettuale;

- arricchire la capacità di analisi e di rappresentazione dei bisogni formativi territoriali attraverso azioni di monitoraggio e verifica dell'offerta formativa e didattica specifica;

Obiettivi

- garantire la promozione del libro e della lettura e l'ampliamento delle conoscenze avvicinando il mondo giovanile alla lettura.
- Incentivare negli studenti una migliore fruizione della Biblioteca tradizionale e istruirli sull'utilizzo delle risorse elettroniche attraverso la conoscenza delle nuove forme di biblioteca le " Biblioteche digitali".
- Organizzare incontri finalizzati e laboratori per acquisire le competenze-necessarie per utilizzare una biblioteca digitale.

Ø formare i docenti delle scuole sull'uso delle tecnologie nella necessarie per la lettura dei testi digitali compreso il prestito (digital lending) degli oggetti digitali presenti nelle piattaforme acquisite dalla Biblipteca digitale innovativa del Liceo G.B. Vico

Ø

Impegni

Le istituzioni scolastiche firmatarie del presente si impegnano a:

Ø mettere in comune risorse, esperienze, idee per favorire la realizzazione dei progetti legati alla crescita della Biblioteca nelle sue diverse forme: sia Biblioteca tradizionale che Biblioteca digitale

Ø rendere fruibile biblioteca anche in un ambito territoriale più ampio, attraverso iniziative comuni, concorrendo alla realizzazione di specifiche azioni progettuali (con particolare riferimento alla tipologia lettura, scrittura, informatizzazione)

Ø rendere la Biblioteche nelle due forma: tradizione e digitale, lo strumento attraverso il quale accrescere la continuità educativa e didattica, rendendo le competenze digitali e l'information literacy una risorsa capitalizzabile e utilizzabile in molteplici contesti e situazioni.

Ø fare riferimento nei propri P.T.O.F. alla progettualità della Rete

Ø individuare all'interno delle proprie scuole un docente referente, con compiti

di raccordo con le altre scuole .

Campi di intervento

l campi privilegiati di intervento della rete sono così individuati:

Ø educazione permanente

Ø Formazione/aggiornamento su innovazione metodologico-didattica, competenze disciplinari, didattica digitale, didattica inclusiva

Ø Rapporti di rete con gli Enti e le associazioni del territorio e gli Enti Locali

❖ **"LAVORARE INSIEME PER IL CUVERT"**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Finalità

L'accordo di rete ha come finalità

- costruire una sistema di programmazione curricolare e valutazione condiviso tra tutti i soggetti e gli attori coinvolti nel processo;
- realizzare nel territorio un sistema integrato che riduca il rischio di dispersione formativa e scolastica nel passaggio da un grado all'altro di scuola;
- realizzare l'autonomia in modo solidale, promuovendo scambi e sinergie di tipo organizzativo, amministrativo, didattico, progettuale;
- arricchire la capacità di analisi e di rappresentazione dei bisogni formativi territoriali attraverso azioni di monitoraggio e verifica dell'offerta formativa e didattica specifica;

Obiettivi

- garantire una continuità educativa e didattica per l'alunno/a nei diversi ordini

di scuola;

- Ø costruire un curricolo verticale per competenze e percorsi didattici finalizzati all'applicazione di metodologie didattiche inclusive, innovative e laboratoriali e alla valutazione delle competenze-chiave previste dalla più recente normativa internazionale e nazionale
- Ø rimodulare la progettazione disciplinare all'interno delle scuole secondarie di primo e secondo grado in termini di competenze per la costruzione del curricolo verticale;
- Ø facilitare l'integrazione tra i diversi contesti di vita dell'alunno/a (famiglia, classe, scuola, extrascuola);
- Ø costruire percorsi che favoriscano l'eccellenza, proponendo ad allieve/i che si distinguano per profitto, comportamento e interesse globale adeguate opportunità di crescita e formazione;
- Ø formare i docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado sulle attività di programmazione e valutazione per competenze, sull'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana, focalizzando l'azione anche sulla valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali e sulla condivisione delle buone prassi inclusive

Impegni

Le istituzioni scolastiche firmatarie del presente si impegnano a:

- Ø garantire orientamento e continuità nel percorso formativo degli alunni, con particolare riferimento ai percorsi del LICEO CLASSICO IGCSE CAMBRIDGE 2.0 e del LICEO SCIENTIFICO ad indirizzo CODING, considerato l'attuale quadro

normativa che comporta una più ampia integrazione fra ordini e gradi di scuola;

- mettere in comune risorse, esperienze, idee per favorire la realizzazione di progetti integrati di ambito territoriale, finalizzati alla realizzazione del curricolo verticale, attraverso iniziative comuni, concorrendo alla realizzazione di specifiche azioni progettuali (con particolare riferimento alla tipologia arte-scrittura espressiva-teatro) afferenti ai progetti FSE PON – FSE POR – SCUOLA VIVA

- stilare un curricolo verticale, con particolare riferimento allo sviluppo delle competenze in lingua madre e delle lingue straniere, che preveda un percorso formativo organicamente progettato e realizzato dagli insegnanti al fine di porre gli alunni nelle condizioni di raggiungere i traguardi di competenza previsti e per favorire il raccordo tra i diversi momenti del percorso di istruzione. della scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado)

- rendere il curricolo lo strumento attraverso il quale sperimentare la continuità educativa e didattica, rendendo le competenze una risorsa capitalizzabile e utilizzabile in molteplici contesti e situazioni.

- fare riferimento nei propri P.T.O.F. alla progettualità della Rete

- individuare all'interno delle proprie scuole un docente referente, con compiti di raccordo con le altre scuole .

Campi di intervento

I campi privilegiati di intervento della rete sono così individuati:

Ø Orientamento scolastico - obbligo formativo - continuità orizzontale e verticale - educazione permanente

Ø Formazione/aggiornamento su curricolo e valutazione, innovazione metodologico-didattica, competenze disciplinari, didattica digitale, didattica inclusiva

Ø Rapporti di rete con gli Enti e le associazioni del territorio e gli Enti Locali

❖ **ACCORDO DI RETE "BES TRAINING" NUOVI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

❖ ACCORDO DI RETE "BES TRAINING" NUOVI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Percorso a) – Percorso di sostegno scolastico – Laboratori rivolti agli allievi identificati.

Le Istituzione Scolastiche facente parte della rete realizzeranno delle attività laboratoriali che mirano al superamento dei limiti di apprendimento nei soggetti destinatari dell'azione progettuale, sostenendoli con azioni e interventi personalizzati di didattica, al fine di migliorare le competenze di base (in particolare: lettura e matematica S.02 ed S.03) e di ridurre gli abbandoni scolastici precoci (S.01). La scuola capofila mette a disposizione software innovativi da condividere con le scuole della rete al fine di realizzare le attività laboratoriali.

Percorso b) – di sostegno psicologico a genitori ed alunni

L'Associazione partner del terzo settore, "DSA Un limite da superare", porterà avanti una campagna di informazione e sensibilizzazione attraverso sportelli di ascolto, seminari informativi ed incontri rivolti ai ragazzi, alle famiglie e ai docenti. Realizzerà workshop volti a sensibilizzare ed informare sui disturbi specifici di apprendimento nell'ottica di una reale inclusione, aprirà sportelli di ascolto itineranti in tutte le scuole della rete.

Percorso c) – Percorsi di formazione docenti

La Società Umanitaria realizzerà dei percorsi di formazione finalizzati al

miglioramento delle conoscenze, competenze e sensibilità del personale docente nell'approccio agli alunni BES, DSA, A.D.H.D e altri bisogni rilevati, con l'intento di sensibilizzare i docenti, privi di formazione specifica, in primis, di creare le giuste condizioni relazionali che possano garantire a ciascun alunno di mettersi in situazione di ascolto mentale ed emotivo, poi di approfondire le tematiche che riguardano l'inclusione e la diversità nella scuola digitale, come anche individuare le strategie educative/didattiche al fine di realizzare e monitorare il PDP e stabilire parametri di valutazione dell'apprendimento ed eventuali modifiche in funzione della problematica emersa.

❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITA' L'ORIENTALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	CONVENZIONE

Approfondimento:

CONVENZIONE

per la realizzazione di iniziative destinate agli studenti del triennio del Liceo linguistico, finalizzate all'approfondimento delle discipline e all'orientamento alla scelta dei corsi di laurea, tra L'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", il

Liceo Statale “G. B. Vico”,

Le iniziative da intraprendere si concretizzano in incontri occasionali tra il Liceo e l’Università e in cicli di lezioni e laboratori tenuti da docenti dell’Università degli Studi di Napoli "L' Orientale", o indicati dalle strutture didattiche e di ricerca dell’Università, su argomenti concordati con i docenti del Liceo.

Le iniziative si svolgono nelle sedi delle due istituzioni contraenti o in altre sedi di volta in volta concordate e includono visite di istruzione a musei, biblioteche, siti archeologici o altri luoghi o istituzioni di interesse culturale. Gli eventuali oneri finanziari derivanti dall’organizzazione di iniziative da svolgere al di fuori della sede del Liceo

Le programmazioni didattiche dei Consigli di classe e del Collegio dei docenti tengono conto dei percorsi formativi organizzati sulla base della presente convenzione. I Consigli di classe, in sede di valutazione, possono tenere conto dell’impegno supplementare degli studenti.

Le iniziative in oggetto sono costituite da cicli di lezioni e laboratori con prova di verifica finale, della durata di almeno 50 ore totali dedicate di attività didattica nell’arco del secondo biennio e del monoennio finale, il cui superamento sia opportunamente certificato, le strutture didattiche dell’Università degli Studi di Napoli “L’Orientale” potranno riconoscere 2 Crediti Formativi Universitari nell’ambito delle ‘altre attività formative’ agli studenti in possesso di detta certificazione che, entro l’anno accademico immediatamente successivo al termine del percorso, si iscrivano a Corsi di Laurea dell’Ateneo,

compatibilmente con le finalità e gli obiettivi formativi del Corso di Laurea prescelto.

❖ SCUOLA VIVA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	soggetto promotore attività contro la dispersione scolastica

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ DIGITALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Azioni rivolte alla diffusione dell'uso nella pratica quotidiana degli strumenti digitali di condivisione (piattaforma, classi virtuali e cloud), della sperimentazione della didattica digitale

2.0 e della metodologia della Flipped class

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CURRICOLO PER COMPETENZE DISCIPLINARI, TRASVERSALI E DI CITTADINANZA**

Lavoratori di ricerca-azione per la definizione condivisa di curricoli verticali per competenze disciplinari con le scuole medie del territorio e di un curricolo integrato delle competenze trasversali e di cittadinanza per gli allievi interni dal primo al quinto anno

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **DIGITALIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DEI SERVIZI E DELL'ORGANIZZAZIONE E DEMATERIALIZZAZIONE**

Implementazione delle funzionalità e dell'uso dei sistemi ARGO e GECODOC per la gestione avanzata dei servizi e dell'organizzazione didattica e amministrativa dell'istituto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE**

Approfondimenti disciplinari in relazione all'attuazione delle indicazioni nazionali e Linee guida

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori

	• Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ INTERNAZIONALIZZAZIONE

Azioni formative rivolte alla diffusione delle lingue straniere, all'integrazione multiculturale e cittadinanza globale, all'intensificazione degli scambi internazionali, anche attraverso esperienze di mobilità e gemellaggi europei

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ PROGETTAZIONE E GESTIONE PROGETTI, ACQUISTI, BANDI E GARE

Attività formative rivolte all'acquisizione di pratica nell'utilizzo delle piattaforme di gestione dei progetti PON e FESR e alla conoscenza della normativa e delle procedure in materia di bandi e gare di acquisto di beni e servizi

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Peer review

	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **DIGITALIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DEI SERVIZI E DELL'ORGANIZZAZIONE E DEMATERIALIZZAZIONE**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **PROGETTAZIONE E GESTIONE PROGETTI, ACQUISTI, BANDI E GARE**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola